



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 13 al 19 maggio

Torino, 20 maggio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
36/37	Il Giornale dei Veicoli Commerciali	01/04/2025	<i>STATISTICHE</i>	2
208/16	Notiziario Motoristico	01/05/2025	<i>ELENCO ESPOSITORI ITALIANI IN ORDINE ALFABETICO</i>	4
	Teleborsa.it	13/05/2025	<i>ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione</i>	13
	Borsaitaliana.it	13/05/2025	<i>ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione</i>	15
	Ansa.it	13/05/2025	<i>Dal 21 al 25 maggio appuntamento a Bologna per Autopromotec 2025</i>	17
	Agenparl.eu	13/05/2025	<i>AGENDA CAMERA DI DOMANI, MERCOLEDI' 14 MAGGIO</i>	21
	Agenparl.eu	13/05/2025	<i>Audizione su emissioni CO2 autovetture e veicoli commerciali Mercoledì' alle 14 diretta webtv</i>	24
	Audiopress.it	13/05/2025	<i>Automotive, Salvini Sul superbollo soluzione in diversi step</i>	27
	Italpress.com	13/05/2025	<i>Automotive, Salvini "Sul superbollo soluzione in diversi step"</i>	29
15	L'Arena	13/05/2025	<i>Oggi Salvini all'Automotive Day</i>	30
	Lastampa.it	13/05/2025	<i>ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione</i>	31
	Lastampa.it	13/05/2025	<i>Autopromotec, la fiera dell'aftermarket compie 30 anni</i>	33
	Repubblica.it	13/05/2025	<i>ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione</i>	34
	Gazzetta.it	13/05/2025	<i>Autopromotec compie 30 anni: cosa c'e' da vedere nell'edizione 2025</i>	35
	Gazzetta.it	13/05/2025	<i>In nodi dell'automotive: competitivita', elettriche, tasse</i>	37
	Fleetmagazine.com	13/05/2025	<i>Salvini, all'Automotive Dealer Day di Verona: Il governo ha sbagliato e deve fare dietrofront sulle</i>	39
	Quotidiano.net	13/05/2025	<i>Autopromotec 2025, tutto quel che ce' da sapere</i>	41
	Motorcube.it	13/05/2025	<i>Autopromotec 2025 celebra 60 anni e 30 edizioni: programma, temi e novita'</i>	48
	Pullmanweb.it	13/05/2025	<i>Netta prevalenza del segno meno sia per il Tpl che per gli autobus turistici</i>	55
	Quattroruote.it	13/05/2025	<i>Automotive Dealer Day Elettrico, flotte, futuro dell'auto: la filiera si raduna a Verona</i>	57
	RadioRadicale.it	13/05/2025	<i>War Room - E l'auto paga il conto</i>	60
	Trasporti-Italia.com	13/05/2025	<i>Mezzi pesanti aprile 2025: stabili gli autocarri, volano i rimorchi, crollo degli autobus</i>	61
	Geagency.it	14/05/2025	<i>Auto, Anfia: In aprile immatricolazioni in aumento (+2,7%), bene le elettriche</i>	64
	Agenziagiornalisticaopinione.it	14/05/2025	<i>ANFIA * MERCATO ITALIA: «AD APRILE 2025 IMMATRICOLATE 139 MILA AUTO, (+2,7%) RISPETTO ALLO STESSO ME</i>	65
	Energiaoltre.it	14/05/2025	<i>Auto, Vigo (Anfia): industria europea deve avere tempo e modo di continuare a competere con USA e Ci</i>	68
	Fleetime.it	14/05/2025	<i>ADD 2025: Salvini Dietrofront su Flotte aziendali</i>	69
	LeaseNews.it	14/05/2025	<i>Anfia: focus auto aprile 2025</i>	72
	Mobilita.news	14/05/2025	<i>Anfia: ad aprile rilasciati 2349 libretti di circolazione di nuovi autocarri</i>	73
	Motorimagazine.it	14/05/2025	<i>Incentivi auto elettriche in Europa: un futuro incerto</i>	74
	NotiziarioMotoristico.com	14/05/2025	<i>Mercato veicoli industriali, dati Anfia: aprile piatto per gli autocarri, autobus in flessione</i>	77
	Notiziariovi.com	14/05/2025	<i>Mercato veicoli industriali, dati Anfia: aprile piatto per gli autocarri, autobus in flessione</i>	79
	Rinnovabili.it	14/05/2025	<i>Mezzi pesanti elettrici: camion e autobus verso la transizione</i>	81
	Sicurauto.it	14/05/2025	<i>Che fine hanno fatto gli incentivi auto dell'Unione Europea?</i>	83
	Uominietrasporti.it	14/05/2025	<i>Mercato: autocarri stabili ad aprile, ma -7,2% nel primo quadrimestre. Bene i trainati (+17%)</i>	87
	Vaielettrico.it	14/05/2025	<i>Automotive Dealer Day, le richieste del settore per rilanciare le vendite</i>	90

STATISTICHE

ITALIA Un'annata a due velocità

Bilancio positivo per il mercato italiano dei veicoli commerciali, che ha chiuso il 2024 con **una lieve crescita (dell'1,1%)**, registrando **198.630 immatricolazioni**, poco oltre le 196.551 unità del 2023 (+5,3% sul 2019).

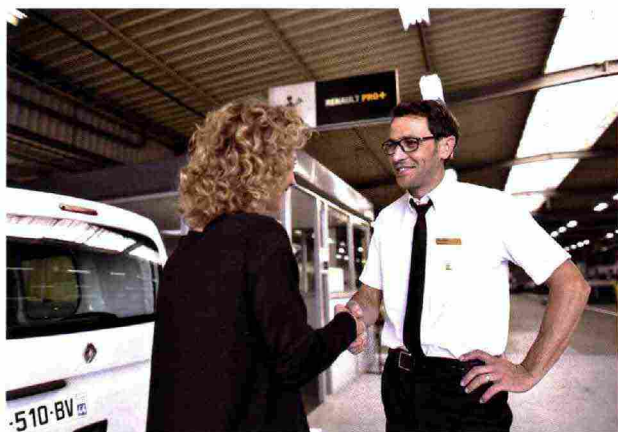
Tuttavia, l'anno è stato caratterizzato da un andamento a due velocità: dopo un forte incremento nei primi sette mesi (+15,4%, oltre 17.200 unità in più rispetto al 2023), c'è stato infatti, un calo significativo negli ultimi cinque (-17,8%, con una perdita di oltre 15.100 unità).

L'Unrae, fonte di questi dati, **stima per il 2025 una contrazione del mercato del 4% rispetto al 2024, con 190.000 nuove registrazioni**. Il dato, co-

munque, rimane superiore alla media degli ultimi dieci anni, pari a 180.000 unità.

Nonostante un miglioramento nel mese di dicembre per i veicoli elettrici puri, con una quota salita al 2,7% rispetto all'1,5% dello stesso periodo dello scorso anno, il 2024 chiude all'1,9% del totale mercato, in calo rispetto al 3,1% del 2023.

Nella Legge di Bilancio sono stati previsti 200 milioni di euro sia per 2026 sia per il 2027 per il rifinanziamento del fondo Automotive: Unrae auspica che tali risorse vengano destinate a un piano strutturato di incentivi, da attivare già nel 2025, per supportare la transizione verso una mobilità sostenibile.



L'ELETTRICO NON PRENDE PIEDE (Italia, immatricolazioni Lcv per alimentazione)

Per alimentazione	gennaio/dicembre		Var. % gennaio/dicembre 2024/2023	quote %	
	2024	2023		2024 (*)	2023
Benzina	7.561	8.406	-10,1%	3,8	4,3
Diesel	166.294	158.002	+5,2%	83,7	80,4
Gpl	5.446	6.127	-11,1%	2,7	3,1
Metano	119	342	-65,2%	0,1	0,2
Ibridi elettrici (HEV)	14.943	16.425	-9,0%	7,5	8,4
benzina + elettrica	9.060	9.129	-0,8%	4,6	4,6
diesel + elettrica	5.883	7.296	-19,4%	3,0	3,7
Ibridi elettrici plug-in (PHEV+REx)	423	1.107	-61,8%	0,2	0,6
benzina + elettrica	422	1.104	-61,8%	0,2	0,6
diesel + elettrica	1	3	-66,7%	0,0	0,0
Elettrici (BEV)	3.835	6.142	-37,6%	1,9	3,1
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	4.258	7.249	-41,3%	2,1	3,7

Fonte: Unrae

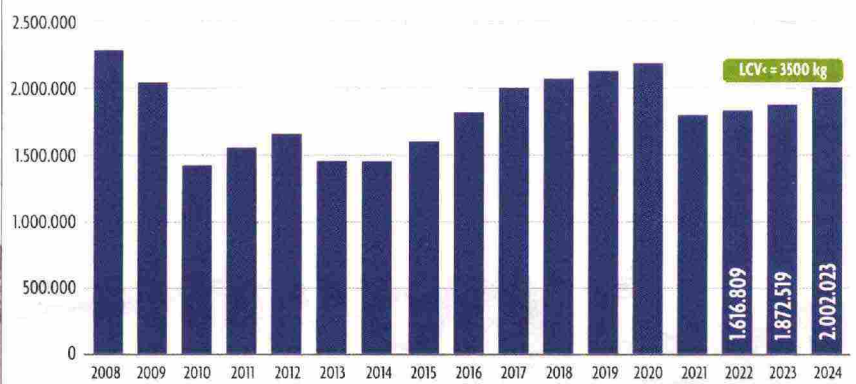


EUROPA Immatricolazioni in crescita

Se si prendono in considerazione i Paesi dell'Unione Europea (27), dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA, cioè l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera) e il Regno Unito, le immatricolazioni di veicoli commerciali leggeri nel 2024 hanno superato i due milioni di unità (2.002.023), registrando un aumento del 6,9% rispetto al 2023 (1.872.519). In tutti i mercati maggiori europei si registrano crescite: +13,7% in Spagna, +8,4% in Germania, +2,7% in Regno Unito, +1,1% in Francia e +1,1% in Italia. Le nazioni con il maggior numero di immatricolazioni sono la Francia con 379.347 nuove targhe (il 19% del mercato europeo), seguita dal Regno Unito (354.265, quota 17,7%) e dalla Germania (281.078, quota 14,0%). **L'Italia al quarto posto** con 198.630 nuove registrazioni e il 9,9% di quota europea, seguita dalla Spagna (166.157 immatricolazioni, quota 8,3%). I Paesi citati detengono insieme il 68,9% del mercato (1.379.764 immatricolazioni).

RISULTATI SEMPRE POSITIVI DOPO IL CALO NEL 2021

(Immatricolazioni Lcv dal 2008 al 2024, Area UE-EFTA-UK)



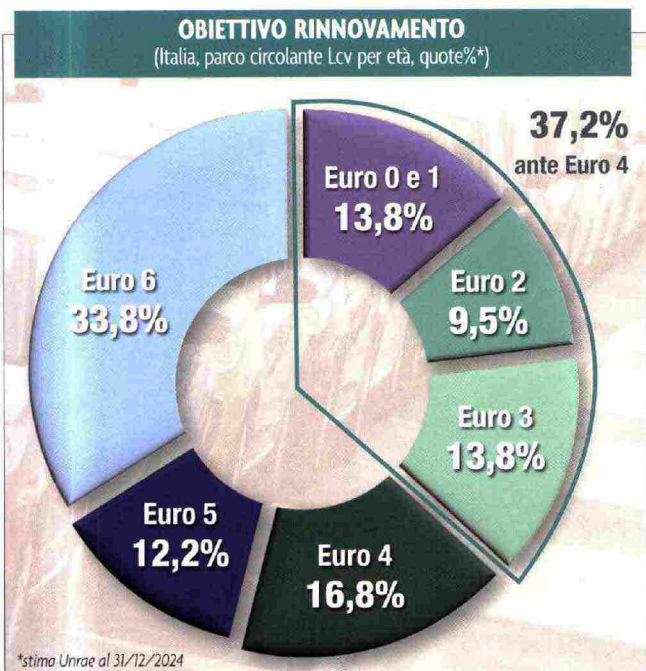
Fonte: Anfia

BUONA PARTENZA, FINALE DIFFICILE

(Italia, immatricolazioni Lcv 2024 e var.% su 2023)

MESE	2024	2023	Var. %
Gennaio	17.932	13.239	+35,4%
Febbraio	18.083	14.841	+21,8%
Marzo	20.280	19.030	+6,6%
Aprile	16.472	13.624	+20,9%
Maggio	18.522	17.383	+6,6%
Giugno	20.679	17.014	+21,5%
Luglio	16.882	16.499	+2,3%
Agosto	7.583	10.941	-30,7%
Settembre	14.211	17.631	-19,4%
Ottobre	16.586	19.476	-14,8%
Novembre	16.100	19.151	-15,9%
Dicembre	15.300	17.722	-13,7%
Totale	198.630	196.551	+1,1%

Fonte: Unrae



SECONDO LE STIME AGGIORNATE AL 31 DICEMBRE 2024, IL PARCO CIRCOLANTE ITALIANO CONTA **4.515.000 VEICOLI COMMERCIALI**, CON PIÙ DEL **37%** COMPOSTO DA VEICOLI ANTE EURO 4 CON OLTRE **19 ANNI DI ETÀ**, QUINDI INQUINANTI E POCO SICURI.

..... FONTE: UNRAE

CHI ACQUISTA IL COMMERCIALE

(Italia, immatricolazioni Lcv per canale di vendita)

Canali	Gennaio/Dicembre		Quote%	
	2023	2024*	2023	2024*
Privati	30.117	30.003	15,3%	15,1%
Autoimmatricolazioni	15.020	14.581	7,6%	7,3%
Usa privato	13.765	13.051	7,0%	6,6%
Usa noleggio	1.255	1.530	0,6%	0,8%
Noleggio a lungo termine	61.760	61.921	31,4%	31,2%
Top	37.379	36.406	19,0%	18,3%
Captive	20.309	20.223	10,3%	10,2%
Altre	4.072	5.292	2,1%	2,7%
Noleggio a breve termine	11.640	11.793	5,9%	5,9%
Top	4.950	3.964	2,5%	2,0%
Altre**	6.690	7.829	3,4%	3,9%
Società ed Enti	78.015	80.338	39,7%	40,4%

*Dati provvisori ** altre società di NBT e non classificate. Fonte: Unrae



NOLEGGIO Comparto in standby

Il 2024 è stato un anno critico per il settore del renting: la performance complessiva delle immatricolazioni (auto e veicoli commerciali leggeri) è, infatti, negativa. Meglio i furgoni delle vetture, comunque, sia nel breve sia nel lungo termine: il primo conferma il 5,9% di quota, il secondo perde 0,2 punti, scendendo al 31,2% del totale mercato, per la flessione soprattutto delle società Top.

IL FURGONE BATTE TUTTI

(Italia, immatricolazioni Lcv per allestimento)

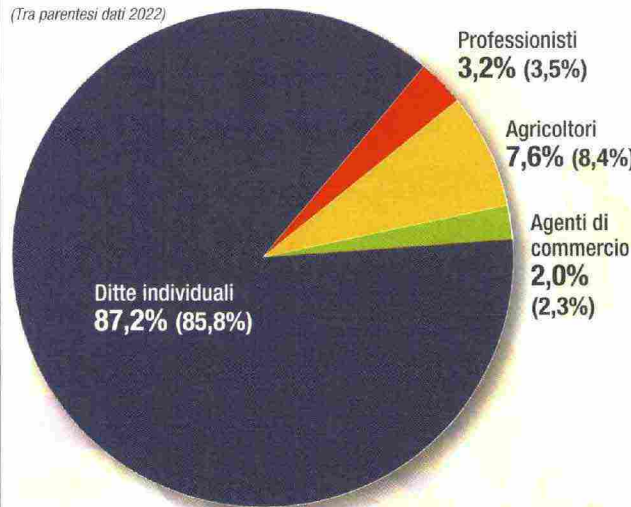


Fonte: Unrae

L'UNIVERSO DELLE PARTITE IVA

(Italia, 2023 e confronto con il 2022)

(Tra parentesi dati 2022)



Fonte: Unrae. Totale veicoli commerciali leggeri acquistati da Partite Iva: 19.248, -1,5% sul 2022.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ELENCO ESPOSITORI ITALIANI IN ORDINE ALFABETICO



Azienda	Pad.	Stand
#		
12PUNTO3 s.r.l.	30	E 22
1A FIRST AUTOMOTIVE	14	D 27
2 BM s.r.l.	26	C 82
3D BETA s.r.l.	36	A 24
3M ITALIA s.r.l.	29	A 24

Azienda	Pad.	Stand
4 TRUST s.r.l.	30	A 73
8 GROUP s.r.l.	20	E 43
A		
A.D. PRODUZIONE s.r.l.	25	B 27
A.D.I.R.A.	14	E 44

Azienda	Pad.	Stand
A.F.A. CATTANEO s.r.l.	36	B 28
A.I.C.A.	Centro Servizi	C 5
A.I.CHEM s.r.l. unipersonale	25	B 86
A.I.R.P.	Centro Servizi	C 9
A.M.G. SOFTWARE s.r.l.	29	D 18
A.R.A. s.r.l.	22	B 48

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
A21 HOLDING s.r.l.	29	C 37	ANTERA	20	C 74	AXALTA COATING SYSTEMS ITALY s.r.l.	26	A 22
AB-PARTS	16	A 60	APAC s.r.l.	14	D 44	AXITECNICA	30	E 64
ABREX-SYSTEM s.r.l. a socio unico	26	A 114	AQUARAMA s.r.l.	25	B 5	AXXONOIL s.r.l.	28	B 18
ABRITES ITALY s.r.l.	30	E 40	AR SERVICE s.r.l. (AMOTIVE)	14	F 12	B		
AC ROLCAR s.r.l.	16	A 26	AR.TRADE s.r.l.	19	D 64	B.F. SERVICE s.r.l.s.	16	E 28
ACCESSORIANDO	25	C 132	ARBOH s.r.l.	25	B 58	BALLSYSTEM s.r.l.	22	A 76
ADAS MOBILE GROUP s.r.l.	30	D 2	ARCASTING s.r.l.	20	A 57	BALTUR S.p.A.	29	C 6
AEFFE ITALIA s.r.l.	30	F 6	AREA di SERVIZIO	25	A 33	BALZANO s.r.l.	18	B 13
AERREAUTO s.r.l.	18	G 15	AREXONS S.p.A. a socio unico	16	E 10	BAMAX s.r.l.	36	B 12
AETERNO	26	B 46	ARKA LUBE	28	B 14	BANCALÀ DISTRIBUZIONE s.r.l.	26	A 70
AGAPART s.r.l.	19	A 30	ARNOTT SUSPENSION PRODUCTS	14	F 29	BARBIERO s.r.l.	19	B 60
AGES	16	B 34	ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.p.A.	16	C 66	BARBIERO s.r.l. Area esterna	42	B 68
AGITURBO s.r.l.	22	B 57	ASCO 3 s.r.l. - TECOPOINT	26	B 93	BC Bologna Carcolor s.r.l.	29	A 18
AHB INTERNATIONAL s.r.l.s	36	B 32	ASIAN BASE s.r.l.	18	D 20	BEAM s.r.l.	20	E 87
AIR CAB s.r.l. a socio unico	14	C 30	AS-PL Sp. z o. o.	18	D 25	BELL s.r.l.	26	A 94
AIR FUKA - Mind Blowing Solutions	25	C 122	ASSEMBLAD s.r.l.	30	D 32	BELLINI SYSTEMS s.r.l.	26	A 98
AIR SOLUTIONS s.r.l.	29	E 25	ASSO ENERGY	16	B 14	BERTI ATTREZZATURE s.r.l.	30	E 30
AIR TOP ITALIA s.r.l.	14	E 8	ASSO MARMITTE s.r.l.	16	D 33	BETTER IDEA s.r.l.	25	B 78
AIRTEC s.r.l.u	36	A 23	ASSO SERVICE	16	B 14	BIAGI CORRADO s.r.l.	18	B 59
AKRON	14	D 25	ASSOCIAZIONE FEDERISPETTORI	30	A 35	BIEFFE s.r.l.	25	A 119
AKZONOBEL COATINGS S.p.A.	22	C 74	ASSOGOMMA	20	E 50	BIEMMEDUE S.p.A.	25	B 30
AKZONOBEL COATINGS S.p.A. Area esterna	42	B 54	ATAS s.r.l.	25	B 125	BIFFIGNANDI S.p.A.	26	C 11
ALBATROS TRADE s.r.l.	19	D 62	ATECSO s.r.l.	16	C 46	BIMAR s.r.l.	22	C 63
ALBERICI S.p.A.	25	C 5	ATEIKON s.r.l.	16	A 2	BIMECC ENGINEERING S.p.A.	20	A 43
ALBERTO DRUSI			ATH	14	F 15	BLOCK SHAFT s.r.l. unipersonale	21	A 57
di Perenze Cesare e Stefano s.a.s.	14	F 9	ATHENA S.p.A.	16	A 13	BLOWTHERM S.p.A.	26	B 40
ALFA ENERGY GROUP s.r.l.	21	C 8	AURILIS GROUP ITALIA s.r.l.	18	D 11	BLS s.r.l.	29	E 29
ALFOR FOGED WHEELS	20	A 67	AUTO CONSULTING s.a.s.	30	A 66	BMC AIR FILTERS	16	F 44
ALGO S.P.A.	18	E 52	AUTO180 S.p.A.	26	B 26	BO.RI s.r.l.	22	C 64
ALIENTECH s.r.l.	30	A 74	AUTOCLIMA S.p.A.	16	E 17	BOGE ITALIA s.r.l.	36	D 12
ALL4CAR ITALIA s.r.l.	36	E 6	AUTOCOLOR di Trevisani s.r.l.	29	A 12	BONELLI s.r.l.	29	F 11
ALLCHEM s.r.l.	26	B 21	AUTODIS ITALIA s.r.l.	14	A 12	BORGWARNER AFTERMARKET		
ALLEGRI S.p.A.	25	C 55	AUTODIS ITALIA s.r.l.	29	F 38	EUROPE GmbH	16	A 16
ALLTECH s.r.l.	14	F 15	AUTOMOTIVE ART s.r.l.	30	F 13	BOTTO RICAMBI s.r.l.	22	A 92
ALP s.r.l.	25	B 81	AUTOMOTIVE LINE s.r.l.	21	A 75	BR ENGINEERING s.r.l.	16	B 6
ALTUR s.r.l.	25	C 47	AUTOMOTJVE s.r.l.	29	C 39	BRAIN s.r.l.	18	A 49
AMPLA	36	C 8	AUTOPLANET TRANSMISSION s.r.l.	21	B 53	BRC GAS EQUIPMENT by WFSI s.r.l.	21	A 37
AMPLA REV MILANO s.r.l.	36	C 8	AUTOPROFI ITALIA GmbH	28	D 5	BRECAV s.r.l.	14	C 1
ANDREA CAMPI	16	D 2	AUTOSICURA s.r.l.	29	C 37	BREMO N.V.	16	C 26
ANDREINI MOTORI s.r.l.	22	C 57	AUTOTEAM	18	D 31	BSB FILTRI s.r.l. con Socio Unico	16	A 6
ANEST IWATA STRATEGIC			AUTOTEST s.r.l.	19	C 63	BUGGY 114 s.r.l.	25	A 135
CENTER s.r.l.	26	A 64	AUTRONICA s.r.l.	29	F 16	BUGLIONE AUTOMATIC s.r.l.	21	B 31
ANFIA	18	A 70	AVERY DENNISON ITALIA s.r.l.	29	A 37	BUGLIONE GROUP s.r.l.	16	B 6
ANNOVI REVERBERI S.p.A.	25	B 109	AVS RICAMBI s.r.l.	16	C 32			

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
C			CEPSA - MOEVE	22	C 73	CORGOM s.r.l.	20	E 35
C.A.P. s.r.l.	19	B 60	CERONI di Ceroni Andrea Area esterna	49	A 21	CORMACH s.r.l. CORREGGIO MACHINERY	19	D 49
C.A.P. s.r.l.	Area esterna	42	CHAMPION LUBRICANTS	14	C 36	CORONA DIESEL s.r.l.	30	F 12
C.A.V. s.r.l.	26	B 6	CHIAVI EXPERT	30	A 67	CORTECO s.r.l.	16	D 41
C.B.F. BALDUCCI GROUP S.p.A.	16	C 2	CHIERICI TITO s.r.l.	25	A 89	COSIBO s.r.l.	18	F 23
C.E.I. S.p.A.	16	C 16	CHINA CAR COMPANY s.r.l.	22	B 73	CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA s.r.l.	26	C 26
C.I.M.A. di Calamita Giuseppe e C. s.a.s.	36	A 17	CIERREFFE S.p.A.	14	D 32	CRV s.r.l.	29	D 31
C.M.C. s.c.	26	A 32	CIFANI WORKWEAR	16	D 9	CRYSTAL DRIVE s.r.l.	18	A 20
C.P.N. s.r.l.	25	C 132	CIMA IMPIANTI S.p.A.	22	B 19	CRYSTAL MOTOR s.r.l.	18	B 51
C.R.S. s.r.l.s			CIMM DI MAZZOLA R. & C. s.n.c.	29	D 40	CSA CENTROSERVIZI		
TECNOENERGINE RETTIFICHE	22	A 60	CLARIOS ITALIA s.r.l.	18	D 24	AUTOCARRI Area esterna	44	A 25
C.S.C. s.r.l.	36	B 8	CM MANZONI s.r.l.	22	A 16	CST s.r.l.		
CALIBER	18	D 31	CMO s.r.l.	26	A 56	(Formazione Ispettori Revisione)	30	E 22
CAMTECH SRL	21	C 51	CN CONTINENTAL s.r.l.	18	A 37	D		
CANOVA s.r.l.	20	E 41	CNA PADOVA E ROVIGOACCADEMIA			D.I.M. s.r.l.	18	G 38
CAR CLIPS			RESTAURO VEICOLI STORICI	21	B 63	D.M.D. s.r.l.	21	B 44
GLOBAL DISTRIBUZIONE s.r.l.	29	B 4	CO.ME.AR. Area esterna	49	A 28	D.R.A. s.r.l. Distribuzione Ricambi Auto	18	A 52
CAR PROFESSIONAL GROUP s.r.l.	26	C 140	MOLINARI S.p.A.			D.S. s.r.l. - GEICOSGROUP	29	C 55
CAR SERVICE MANAGEMENT 360 s.r.l.	22	C 70	CO.RA. S.p.A.	16	A 74	D.T.S. s.r.l.	19	B 56
CAR SOLUTION RENT s.r.l.	29	C 37	CO.VE.A. s.c.r.l.	26	C 126	DAC s.r.l.	18	D 60
CARISMATIX s.r.l.	26	C 54	COFIDIS SA - succursale italiana	21	A 31	DAERG CHIMICA s.r.l.	25	C 75
CARLINI GOMME s.r.l.	20	A 72	COGES	25	B 58	DAL POS ARIA COMPRESSA s.r.l. UNIP.	36	D 32
CARPLASTIC	21	B 57	COLORI E VERNICI VIAN s.r.l.	26	B 116	D'AMBROSIO s.r.l.	26	B 46
CARROZZERIE DOC / DOC GROUP s.r.l.	22	C 95	COLORIFICIO REVERBERI s.r.l.	29	A 18	DAMING TRANSMISSION EUROPE SRL	29	D 41
CARSAFE s.r.l.	29	C 37	COLORIFICIO SIFRA s.r.l.	29	D 22	DAS EUROPE s.r.l.	18	A 46
CARTOTECNICA BASIC s.r.l.	26	B 136	COLORLINE s.r.l.	29	A 18	DASHCODER 4	30	A 67
CASCO S.p.A.	16	A 40	COLORNETWORK s.r.l.	29	A 18	DAT ITALIA s.r.l.	29	B 12
CASTROL - BP ITALIA S.p.A.	28	C 18	COLZANI S.p.A. a socio unico	16	A 34	DATACOL s.r.l.	36	A 8
CAT RICAMBI s.r.l.	18	A 62	COMEC s.r.l.	22	B 44	DAYCO EUROPE s.r.l.	16	C 56
CATI S.p.A.	14	A 26	COMER SUD S.p.A.	14	F 13	DEA Italian Worklab	30	E 70
CATTINI OLEOPNEUMATICA s.r.l.	19	B 42	COMMERCIALE LMV s.r.l.	19	D 54	DECAR SERVICE	29	E 27
CEBORA S.p.A.	26	B 98	COMMERCIALE RICAMBI s.r.l.	14	F 1	DEGAMA s.r.l.	25	B 53
CECCATO S.p.A.	25	B 85	COMPANY SERVICE S.p.A.	29	A 18	DEKRA ITALIA s.r.l.	30	E 54
CEJN Italy s.r.l.	26	A 70	CONFARTIGIANATO IMPRESE	29	C 52	DELPHI	30	A 72
CELESTE CAR ELECTRONIC			CONFEDERAZIONE NAZIONALE			DELTA ENERGY s.r.l.	28	D 20
TUNING s.r.l.	30	B 46	ARTIGIANATO	21	B 63	DELTAGOM s.r.l.	16	B 34
CELESTE CAR ELECTRONIC			CONFEZIONI MARIO DE CECCO S.p.A.	16	B 52	DENSO THERMAL SYSTEMS S.p.A.	18	E 6
TUNING s.r.l.	Area esterna	45	CONSORZIO ASSORICAMBI	16	B 14	DEPROS s.r.l.	22	A 50
CEMB S.p.A.	19	A 74	CONSORZIO PDA	14	F 8	DEPUR PADANA ACQUE s.r.l.	25	C 21
CEMB S.p.A.	Area esterna	42	COPAT s.r.l.	16	B 5	DEPUR PADANA		
CENTER GOMMA s.r.l.	22	C 20	CORAM s.r.l.	14	E 8	ACQUE s.r.l.	Area esterna	48
CENTRO DISTRIBUZIONE RICAMBI s.r.l.	14	C 36	CORAUTO s.r.l.	30	C 2	DERBY s.r.l.	36	B 41
CENTRO PNEUMATICI s.r.l.	20	A 83	CORCOS s.r.l.	26	C 30	DEVEL s.r.l.	19	B 64
CENTRO REVISIONI AUTO s.r.l.	30	C 2	CORGHI	19	A 2	DFB TECHNOLOGY s.r.l.	30	A 55
CENTRO RICAMBI AUTO s.r.l.	29	A 18	CORGHI Area esterna	42	B 49			

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
DG TECH s.r.l.	30	E 22	ELSEA s.r.l.	25	C 108	FAVAGROSSA EDOARDO s.r.l.	25	A 7
DGA SOLUTION CENTER	22	A 80	EMANUEL s.r.l.	30	A 52	FEDERAL MOGUL ITALY s.r.l.	22	B 98
DI.PA. SPORT s.r.l.	14	C 15	EMILIANA SERBATOI s.r.l.	36	D 7	FEDERCARROZZIERI	29	A 21
DIEN GROUP s.r.l.	22	A 46	EMILTEC s.r.l.	25	B 67	FEDERMETANO	25	C 135
DIESEL LEVANTE s.r.l.	16	E 24	EMINENT	26	A 70	FEDERPERITI SERVIZI		
DIESEL MOTOR s.r.l.	22	C 50	EMME ANTINCENDIO s.r.l.	14	A 37	INNOVATIVI SRL	29	C 59
DIGITAL TRUCKS s.r.l. Unipersonale	30	B 26	EMMETEC s.r.l.	18	D 12	FEDERPNEUS Centro Servizi		C 7
DIGITAL TRUCKS s.r.l.			ENGINE RELIABLE BUSINESS s.r.l.	19	A 26	FEMAS s.r.l.	19	D 41
Unipersonale Area esterna	42	A 32	ENGINE RELIABLE BUSINESS s.r.l.	29	A 52	FEP ENGINEERING s.r.l. Area esterna	42	B 53
DIMSPORT s.r.l.	30	D 20	ENILIVE S.p.A.	29	A 68	FERMEC s.r.l.	36	B 60
DINAMICA ECOSERVIZI s.r.l.	25	C 133	ENJOY	29	A 68	FERVAL s.r.l.	36	C 20
DINO PAOLI s.r.l.	19	D 34	EP VERNICI s.r.l.	26	B 25	FERVI S.p.A.	36	C 38
DIRA S.p.A.	29	D 6	ERACLE PROMETION			FERWASH s.r.l.	25	C 83
DOCTOR HAIL s.r.l.	29	A 62	TYRE GROUP s.r.l.	20	C 58	FI.DI. RICAMBI s.r.l.	18	D 31
DOMETIC ITALY s.r.l.	30	B 29	ESTALIA PERFORMANCE			FI.TIM. s.r.l.	26	A 46
DOTTOR CAMPER	29	A 62	COATINGS S.p.A.	26	A 128	FIAC PROFESSIONAL		
DR. QUALITY PARTS	16	A 49	EURO REPAR CAR SERVICE SAS	14	F 30	AIR COMPRESSORS s.r.l.	36	C 28
DRIVEAP	16	B 14	EURO STAMP s.r.l.	18	D 46	FIAMM ENERGY TECHNOLOGY S.p.A.	18	E 14
D-SERVICE	14	F 13	EURODET s.r.l.	25	B 43	FILCAR S.p.A.	30	A 20
DTM RICAMBI s.r.l.	21	C 25	EUROGIELLE s.r.l.	16	A 56	FILIPPETTI s.r.l.	36	B 43
DUBHE s.r.l.	16	C 16	EUROMASTER ITALIA s.r.l.	20	A 38	FINTYRE S.p.A.	20	C 58
DYNAS	16	A 60	EUROMET.IT s.r.l.	29	A 10	FIR - Associazione Italiana Rettificatori Rigeneratori		
E			EURORICAMBI S.p.A.	16	B 15	E Meccatronici Qualificati	22	C 55
E.CO. s.r.l.	26	A 14	EUROSIDER s.a.s. di Milli Ottavio & C.	26	B 88	FLEX Italia s.r.l.	26	B 122
E.V.C.R. s.r.l.	30	A 5	EUROTEC s.r.l.	16	B 15	FLEXBIMEC INTERNATIONAL s.r.l.	36	D 24
EASY RENT s.r.l.	30	E 44	EVEL s.r.l.	19	B 56	FLEX-CAR SAS DI R. MERIGGIOLI & C.	26	B 72
EASYBAT	18	D 38	EVERGREEN MOBILITY RENT s.r.l.	29	F 10	FLEXIN GROUP s.r.l.	16	B 2
EBAY	14	C 33	EVOLUTION s.r.l. unipersonale	18	B 34	FONDAZIONE CNOS FAP NAPOLI ETS	21	B 59
ECOFILTRI s.r.l.	18	A 12	EXIDE TECHNOLOGIES s.r.l.	14	E 26	FONDAZIONE TELETHON ETS	29	F 9
ECOPNEUS s.c.p.a.	20	E 62	EXIS	18	G 25	FONDMETAL S.p.A.	15	A 18
ECOTYRE SCRL	20	E 44	F			FOR DEALER s.r.l.	18	A 30
EDITORIALE DOMUS S.p.A.	14	F 20	F B ENGINEERING s.r.l.	21	A 5	FORELETTRONICA s.r.l.		
EGEO ABRASIVI s.n.c.			F.LLI GALLETTO s.r.l. - FGTechnology	30	A 30	BC BATTERY CONTROLLER	30	B 2
di Desii Silvio e Balducci Egeo	29	E 23	F.LLI GHIOTTO s.n.c.	36	D 1	FORMEK s.r.l.	30	C 2
EKOKEMICA s.r.l.	25	B 113	F.LLI MENABÒ s.r.l.	18	D 60	FRA-BER s.r.l.	25	B 19
ELCA ABRASIVI s.r.l.	29	A 34	F.LLI MENABÒ s.r.l. Area esterna	44	A 40	FRANCHI&KIM		
ELETEC s.r.l. unipersonale	26	C 98	F.M. AUTO & SERVIZI s.r.l. unipersonale	16	D 52	PERFORMANCE COATINGS	26	A 128
ELESA S.p.A.	36	A 31	FACET s.r.l.	16	D 14	FRANCO GOMME s.r.l.	20	C 58
ELETTRA 1938 S.P.A.			FALGA s.r.l.	21	B 54	FRAP S.p.A.	16	D 18
FIAMM HORIEN GROUP	18	E 52	FAM s.r.l.	26	B 18	FRECCIA INTERNATIONAL s.r.l.	16	D 6
ELETRONIC AUTO SOLUTION s.r.l.	30	A 11	FAMI s.r.l.	30	E 46	FRENAUTO s.r.l.	14	E 34
ELITE s.r.l.	20	E 82	FAS	25	B 58	FRIG AIR S.p.A.	16	E 45
ELRING - DAS ORIGINAL	16	C 38	FASANO TOOLS	36	A 44	f-TRACKS - FINTYRE S.p.A.	20	C 58
ELRINGKLINGER AG	16	C 38	FASEP 2000 s.r.l.	19	A 40	FUCHS LUBRIFICANTI S.p.A.	16	D 23

SPECIALE AUTOPROMOTEC 2025

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
G								
G.M.P. GROUP s.r.l.	20	C 74	GROUPAUTO ITALIA s.c.a.r.l.	14	E 20	IMPERGOM s.r.l.	16	A 20
G3 S.p.A.	18	E 39	GS YUASA BATTERY ITALY s.r.l.	18	D 50	IN MOTION s.r.l.	22	A 70
GALTA s.r.l.	29	E 53	GUARDIA DI FINANZA - SIAC	18	D 68	IN.CO.FIN s.r.l.	14	F 27
GAMMA DIESEL di Delbarba Franco s.r.l.	21	C 4	GUIDONI s.r.l.	21	A 43	INDASA ITALIA s.r.l. a socio unico	26	A 10
GAMMAPLAST s.r.l.	14	E 8	GYS ITALIA s.r.l.	26	C 108	INDUSTRIA CHIMICA		
GARDENS - PAV s.r.l.	25	C 21	H			REGGIANA I.C.R. S.p.A.	26	A 52
GARDENS - PAV s.r.l. Area esterna	48	A 20	HAPPY COLOR s.r.l.	29	A 18	INDUSTRIAS DOLZ SA	16	D 10
GARTEC s.r.l.	30	A 26	HaynesPro	29	F 16	INFOPRO DIGITAL AUTOMOTIVE	29	F 16
GATES INDUSTRIAL EUROPE SARL	16	E 48	HELLA S.p.A.	30	B 72	inforicambi.it	16	F 8
GAV S.p.A.	36	A 40	HELMER s.r.l.	18	E 45	INFORMATICA CENTRO s.r.l.	22	B 76
GE CONTRACT s.r.l.	22	C 72	HENKEL ITALIA s.r.l.	29	D 6	INNOVANDO s.r.l.	22	A 2
GEA GARAGE EQUIPMENT			HIDROSYSTEM ITALIA s.r.l.	22	C 90	INNOVAZIONE s.r.l.	29	C 10
ASSISTANCE s.r.l.	30	A 2	HITACHI ASTEMO AFTERMARKET			INOVA s.r.l. - società unipersonale	26	C 42
GEATEK s.r.l.	36	B 15	GERMANY GmbH	14	D 29	INTERGOMMA S.p.A.	20	A 34
GELSON s.r.l.	26	B 122	HITECHLED s.r.l.	25	B 75	INTERNATIONAL BRAKE		
GENERAL GAS s.r.l.	16	A 59	HOFFER	18	F 32	SYSTEMS s.r.l. unipersonale	18	D 16
GENYIO Servizi e Soluzioni s.r.l.	29	G 16	HOMBERGER S.p.A.	36	B 26	INTERNATIONAL CHIAVE s.r.l.s	30	A 67
GEOLUBE	28	B 14	HORIZON AUTOMOTIVE S.p.A	14	D 32	INTERPUMP GROUP S.p.A.	25	A 127
GESTIONE PRODOTTI & SERVIZI s.r.l.	22	C 76	HPA-FAIP	19	A 2 =	IRIS MEC s.r.l.	25	C 133
GEXPO TYRE s.r.l.	20	C 40	HPA-FAIP Area esterna	42	B 49	ISILAB ITALIA s.r.l.	16	A 31
GF RICAMBI s.r.l.	18	F 22	HTC s.r.l.	30	E 2	ISOLI S.p.A. Area esterna	49	A 14
GICO ITALIA s.r.l. (unipersonale)	18	E 6	HYDROMAVERICH s.r.l.	21	C 44	ISOTECH	14	A 12
GIPA ITALIA	16	A 37	I			ISOTECH	29	F 38
GIS s.r.l.	36	A 11	I.A.P. INTERNATIONAL			ISTOBAL ITALIA s.r.l.	25	A 61
GIULIANO INDUSTRIAL S.p.A.	19	A 70	AUTOMOTIVE PARTS s.r.l.	16	D 44	ISUZU Area esterna	44	A 25
GJ SERVICE s.r.l.	26	A 98	I.D.I.R. S.p.A. Area esterna	44	A 31	ITALBELL s.r.l.	16	F 20
GL OIL S.p.A.	29	A 56	I.F.A. INDUSTRIA FILTRI ARIA s.r.l.			ITALCOM s.r.l.	36	B 34
GLOBAL DISTRIBUZIONE s.r.l.	29	B 4	a socio unico	18	F 6	ITALIAN PETROL COMPANY s.r.l.	14	F 25
GLOBAL TEAM s.r.l.	29	A 52	I.S.A.M. S.p.A.	18	A 42	ITALMATIC s.r.l.	19	C 60
GM AUTOMOTIVE s.r.l.	16	A 7	IBOLTS s.r.l.	20	A 43	ITALMATIC s.r.l.	22	B 14
GO GOMMA INTERNATIONAL s.r.l.	19	B 70	ICMA s.r.l.	30	C 2	ITALYCO s.r.l.	36	B 56
GOLDEN CHIMIGAL s.r.l.	25	B 63	ICON s.r.l.	25	C 122	ITAT GROUP s.r.l.	30	E 12
GOMME & SERVICE			IDROBASE GROUP s.r.l.	25	B 75	ITD s.r.l.	29	B 6
ITALIA s.r.l.	20	C 27	IDROCONSULT s.r.l.	25	B 94	ITECO s.r.l.	25	C 63
GOMME & SERVICE			IDROELETRIKA s.r.l.	29	C 62	IVAT COATINGS s.r.l.	29	C 18
ITALIA s.r.l. Area esterna	42	B 99	IDROPAVESE s.a.s.	25	C 101	J		
GOVONI s.r.l.	36	A 2	IL CANTINIERE D'ITALIA s.a.s.	21	C 47	JAPANPARTS s.r.l. unipersonale	16	D 26
GP s.r.l.	18	E 39	IL CANTINIERE D'ITALIA s.a.s.	36	C 11	JF SOUND s.r.l.	18	F 46
GRAND PRIX DEI NETWORK OFFICINA			IL FRENO s.r.l.	30	A 19	K		
MECCANICA E DIAGNOSTICA	14	F 43	ILPA ADESIVI s.r.l.	29	D 24	K2 s.r.l.	19	A 49
GRAZIANO s.r.l.	36	C 52	IMALTEC GROUP s.r.l.	25	B 63	KAISHIN	18	D 31
GREENTIRE s.c.r.l.	20	D 24	IMPA S.p.A. unipersonale	26	C 106	KANSAI HELIOS ITALY s.r.l. socio unico	29	D 39
GRMTRONICS s.r.l.s	21	C 38						

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
KEEN SPACE	30	E 70	MA.CO.TA. s.r.l.	26	B 12	MICROEL s.r.l.	25	B 39
KIEHL ITALIA s.r.l.	25	A 81	MABYPARTS	18	G 25	MICROHARD s.r.l.	25	C 44
KIMICAR s.r.l.	25	B 93	MACCHI RAG. FIORENZO s.r.l.	16	C 40	MICRUM	26	B 46
KIRO s.r.l.	30	E 70	MACNIL GT ALARM	21	A 59	MIDAC S.p.A.	14	A 32
KM International	18	D 31	MADIT s.r.l.S	20	A 63	MIDAS ITALIA S.p.A.	14	C 18
KOMPUNET	19	A 2	MAGGI CONTROLS s.r.l.	25	C 39	MIGI s.r.l.	19	A 46
KOMPUNET Area esterna	42	B 49	MAGICMOTORSPORT s.r.l.	30	A 84	MILLIBAR s.r.l.	29	D 16
KREMER s.n.c.	18	F 26	MAGIDO GROUP s.r.l.	22	B 48	MILWAUKEE	36	A 34
KROMAVIS s.r.l.	29	C 9	MAGNETI MARELLI PARTS & SERVICES	30	D 48	MIPA ITALIA s.r.l.	26	C 86
L			MAGNETI MARELLI PARTS & SERVICES Area esterna	42	A 38	MIR CAR s.r.l.	18	E 52
LA CASA DELLE RUOTE s.r.l.	20	E 72	MAGRI GOMME S.p.A.	20	A 44	MIRODUR S.p.A.	29	E 12
LA CLINICA DEL PARABREZZA GROUP s.r.l.	29	D 19	MAHLE Aftermarket Italy s.r.l.	30	B 50	MISTRAL Air Ventilation Filter	16	D 2
LA MECCANICA 4M s.r.l.	16	C 24	MAHLE Aftermarket Italy s.r.l. Area esterna	45	A 35 - A 47	MIX s.r.l.	25	B 47
LA PADANA COMPRESSORI s.r.l.	26	C 116	MAICO s.r.l.	25	C 59	MOBILITY BIKE	14	F 42
LA RICAMBI s.r.l.	29	A 18	MAK S.p.A.	20	C 64	MOMO s.r.l.	20	A 52
LAMCO s.r.l.	19	D 38	MALATESTA SUD s.r.l.	22	B 10	MONALDI PROFESSIONAL TEAM s.r.l.	26	A 122
LAMPA S.p.A.	18	B 38	MALÒ S.p.A.	14	D 25	MONDOLFO FERRO	19	A 2
LAMPITALIA s.r.l.	18	B 23	MANN+HUMMEL ITALIA s.r.l.	22	B 80	MONDOLFO FERRO Area esterna	42	B 49
LAMPUGNANI SABBIATRICI s.r.l.	36	C 23	MANUALI DI OFFICINA	14	E 32	MONTENOVO s.r.l.	26	A 40
LASERLINE SAFETY AND SECURITY SYSTEMS s.r.l.	18	G 37	MARK s.r.l.	25	C 29	MO-TEC s.r.l.	19	A 52
LAUNCH ITALY s.r.l.	30	A 6	MAROIL s.r.l. - BARDAHL ITALIA	28	A 24	MOTORSCAN	30	B 26
LAVANDO	25	C 132	MASER ITALIA s.r.l.	25	B 118	MOTORSCAN Area esterna	42	A 32
LEASEWAY ITALIA s.r.l.	22	B 97	MASTER SERVICE LINE (DICHEM)	29	B 5	MOTORSISTEM s.r.l.	28	D 15
LEMA	16	C 16	MASTER SERVICE LINE			MOTRIO	14	C 44
LEONIUM Sp. z o. o.	22	B 34	EUREMAX COLOR s.r.l.	29	B 5	MOTUL ITALIA s.r.l.	29	D 62
LEUCO S.p.A.	25	B 40	MATCAVI s.r.l.	16	A 43	MOTUS-E	14	A 14
LINEA GRAFIC s.r.l.	16	A 19	MATHERIA s.r.l.	14	E 30	MP MOTOR s.r.l.S	22	C 68
LIQUI MOLY ITALIA s.r.l.	28	B 6	MATTEI GROUP	36	A 47	MTA	18	E 52
LTC s.r.l.s	18	G 35	MATTEUZZI s.r.l.	22	B 24	MTEDocs	14	E 32
LUBRIFICANTI ITALIA	29	A 68	MAVEL s.r.l.	36	C 24	MTEGEST	14	E 32
LV8 ELEVATE	19	B 45	MAWDY SERVICES S.p.A.	29	G 16	MTM HYDRO s.r.l.	25	A 47
M			MAXTYRE s.r.l.	20	A 62	MTR s.r.l.	16	C 50
M & I s.r.l.s.	22	B 65	MAZZONI s.r.l.	25	A 125	MTR s.r.l.	29	A 54
M&B ENGINEERING s.r.l.	19	A 58	MEC-DIESEL	16	C 16	MTS S.p.A.	18	E 42
M.A.D. ACCESSORI AUTO s.r.l.	18	E 48	MECLUBE s.r.l.	36	A 54	MULLER FILTER	14	D 27
M.E.A.T. & D.O.R.I.A. s.r.l.	18	F 32	MELCHIONI CAR SYSTEM s.r.l.	18	B 25	MULTICARD	29	A 68
M.I.G. s.r.l. - MAE Industria Gomma	22	B 10	MELETT Ltd.	22	B 61	MUNDIAL ALFREDO CASARTELLI s.r.l.	36	B 52
M.M.B. s.r.l.	30	C 38	MERCURION s.r.l.	30	A 7	MVM PARTNERS s.r.l.	21	B 2
M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI s.r.l.	28	B 20	METELLI S.p.A.	16	B 33	MWM s.r.l.	26	C 115
M.T.E. s.a.s.	14	E 32	MG s.r.l. di Magrini Giuseppe	30	F 34	N		
M2 EVOLUTION CAR s.r.l.	30	A 56	MGF TACHO s.r.l.	16	F 38	N.D.R. s.r.l.	14	D 27
			MIL.RA. s.r.l.	18	F 40	NERVUS s.r.l.	21	A 51
			MICHELIN ITALIANA S.p.A.	22	A 2	NETTUNO s.r.l.	25	C 76
						NEW E.T.F. s.r.l.	18	A 31

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
NEXION S.p.A.	19	A 2	OP - OPEN PARTS	16	D 34	POLIGROSS s.n.c.	25	A 39
NEXION S.p.A. Area esterna	42	B 49	ORBITREAD ITALIA di Costa Giuseppe	22	B 6	POLIN-AC s.r.l.	26	A 102
NEXUS AUTOMOTIVE ITALIA s.c.a.r.l.	14	D 14	ORIENTE S.p.A.	16	C 9	POLIPLAST s.r.l.	18	B 61
NISIDA s.r.l.	29	D 5	ORIGINAL BIRTH S.p.A.	16	C 10	POLITECNICA 80 s.r.l.	16	C 48
NOITECH s.r.l.	36	C 48	ORLANDI LUBRIFICANTI s.r.l.			POLITECNICO DI TORINO	21	A 71
NORBLAST s.r.l.	29	C 57	MOL LUB Ltd	28	B 20	POWER WASH ITALIANA s.r.l.	25	A 131
NORMA ITALIA S.p.A.	14	C 28	ORMALIGHT ITALY s.r.l.	18	A 43	POWERJETLPI s.r.l.	25	C 133
NOTIZIARIO MOTORISTICO			OROIL	28	B 20	PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l.	26	A 72
COLLINS s.r.l.	16	D 45	ORPAV s.r.l.	18	D 12	PPM INDUSTRIES S.p.A. - Q1 BRAND	26	B 56
NOVA VERTA INTERNATIONAL S.p.A.	26	A 2	OSRAM S.p.A.	18	D 30	PQUADRO s.r.l. - WAG	18	A 55
NOVAGROUP SCARL	16	E 34	OTTOTECNICA s.r.l.	29	B 10	PRAGMA BLUE - JOSEPH EGLI s.r.l.	25	B 134
NPT s.r.l.	26	A 112	OVERGOM s.r.l.	20	A 62	PRASCO S.p.A.	18	A 32
NRF ITALIA s.r.l.	18	B 46	P			PRASCO UNICAR	18	A 32
NRF ITALIA s.r.l. Area esterna	44	A 29	PA. S.p.A.	25	A 89	PRIMA s.r.l. unipersonale	26	A 136
NRS ITALY	19	A 26	PC.B. TECHNOLOGIES s.a.s.	30	A 69	PRIMETURBO s.r.l.	16	B 10
N-SERVICE s.r.l.	22	A 74	PC.B. TECHNOLOGIES s.a.s. Area esterna	45	A 68	PRISMA INFORMATICA s.r.l. a socio unico	30	D 62
NTP GROUP s.r.l.	29	C 31	P.E.I.-POINT s.r.l.	26	B 118	PRO WASH SYSTEM s.r.l.	25	B 59
NUOVA R.L. s.r.l.	18	D 21	P.M.M. DI MONTRESOR GIANFRANCO	22	A 24	PROGER s.r.l.	16	A 10
NUOVAFORMAZIONE			P.M.T. s.r.l.	29	A 33	PROMOSTYLE ITALIA s.r.l.	16	D 9
di Balsamo Antonio	30	F 14	PADANA AUTOATTREZZATURE s.a.s.	29	C 56	PROSPERO s.r.l. a socio unico	26	C 64
O			PAGLIARANI STEFANO s.r.l.	22	B 62	PROSPERO s.r.l. a socio unico	29	D 37
O.M.G. GHIOTTO s.r.l.	36	B 19	PAKELO MOTOR OIL S.p.A.			PSP s.r.l.	18	E 34
O.M.G. s.r.l. OFFICINE MECCANICHE	16	F 26	a socio unico	28	B 26	PUNTO GAS s.r.l.	30	A 31
O.M.M.A. s.r.l.	21	A 45	PAL TREAD by ITG	22	A 16	Q		
O.M.E.R. S.p.A.	30	B 64	PALINAL s.r.l.	26	B 132	Q GENIUS s.r.l.		
O.S.R.A.V Alfeo Moret S.p.A.	16	D 35	PANARO s.r.l.	30	F 50	QRICAMBI QTYRE QUOTING24	16	C 45
O.Z. S.p.A.	20	A 48	PAPAPIETRO s.r.l.	21	B 45	Q GENIUS s.r.l.		
OBSTAR Technology	30	A 67	PARTECIPAZIONE SOCIETÀ			QRICAMBI QTYRE QUOTING25	20	A 45
OCAP INTERNATIONAL s.r.l.	18	E 24	COOPERATIVA SOCIALE	30	F 32	Q1 Premium Masking Solutions	26	B 56
OFFICINA 4.0	30	E 64	PARTS & LUBRICANTS s.r.l.	28	D 8	Q8OILS ITALIA s.r.l.	29	C 68
OFFICINE MECCANICHE A.N.I. S.p.A.	26	A 118	PARTSPLUS ITALIA	14	C 43	QLT AUTOMOTIVE s.c.a.r.l.	14	D 17
OIL SERVICES DISTRIBUTION SASU	28	D 8	PASQUIN s.r.l.	19	B 51	R		
OKSYS s.r.l.	30	D 75	PAY3 SRL	22	B 36	R.G. RETTIFICHE GENOVESI s.r.l.	22	B 56
OLAB s.r.l.	25	B 1	PESCI ATTREZZATURE s.r.l.	29	D 44	RA.SI.NI. s.r.l.	18	A 55
OLPNEUS s.r.l. Area esterna	42	B 77	PETROL ENERGY s.r.l.	29	D 68	RABOTTI s.r.l.	30	C 71
OLSA PARTS s.r.l.	22	B 96	PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.p.A.	28	A 6	RAGAZZON s.r.l.	18	G 13
OMARS S.p.A. Area esterna	49	A 22	PHINIA DELPHI UK Ltd.	30	A 72	RAICAM INDUSTRIE s.r.l.	18	E 59
OMCN S.p.A.	30	B 80	PILKINGTON ITALIA S.p.A.	29	D 6	RAMEX s.r.l.	25	C 118
OMEC s.r.l.	18	G 25	PISTAL RACING s.r.l.	16	C 24	RAPIDGLASS s.r.l.	22	C 86
OMZ s.r.l.	25	B 131	PLANET s.r.l.	18	D 45	RC RICAMBI CARROZZERIA	18	F 27
ONDRIVE	14	C 36	PLASTAR s.r.l.	18	B 18	RE.VA. MOTORI s.r.l.	22	A 64
ONTEIL AUTOMOTIVE s.r.l.	22	A 96	PN DIESEL s.r.l.S	30	F 54	REAL AUTO s.r.l.	16	E 5
OP - EXO AUTOMOTIVE	16	D 34	PNEUS MARCA s.r.l.	20	A 18			

Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand	Azienda	Pad.	Stand
REBRAKE s.r.l. unipersonale	21	B 47	S			SOFINN ITALIA s.r.l.	16	B 28
REFRIGERANT ITALIA s.r.l.	18	E 15	S.I.D.A.T. S.p.A.	14	D 22	SOFT-ENGINE s.r.l.	30	F 46
REGGIANA COLORI E VERNICI	29	A 18	S.I.R.A.L. S.p.A.	18	F 6	SOLERA ITALIA s.r.l.	29	D 12
REMANAUTO s.r.l.	21	A 75	SAF	21	C 8	SORA RETTIFICHE s.r.l.	22	B 64
REMARCO GROUP S.p.A.	18	D 19	SAGLIETTI s.r.l.	16	D 56	SOS AUTOMOTIVE s.r.l.	29	E 19
RENAUTO S.p.A.	22	A 98	SAIMA MECCANICA S.p.A.	26	B 60	SOS S.p.A.	29	G 16
RESNOVA s.r.l.	22	B 95	SAINT-GOBAIN ABRASIVI s.r.l.	26	A 6	SPANDEX s.r.l.	29	A 37
RETE OPAC	29	A 6	SAIT ABRASIVI S.p.A.	22	A 72	SPANESI S.p.A.	26	A 80
RETI OFFICINE 'a posto'	14	C 8	SALERI AFTERMARKET S.p.A.	16	A 46	SPAREWASH s.r.l.	25	A 1
RETI OFFICINE AD SERVICE	14	A 12	SAMAUTO S.p.A.	18	D 38	SPB SERVICE s.r.l.	22	B 94
RETI OFFICINE AD SERVICE	29	F 38	SANAIR s.r.l.	29	C 41	SPC CARS RESTORATION	29	E 41
RETI OFFICINE DediCar	14	C 8	SANNIO CHIMICI s.r.l.	28	D 16	Speed	Centro Servizi	B 2
RETI OFFICINE G SERVICE	14	A 12	SAR s.r.l.	18	F 27	SPEEDREPAIR s.r.l.	29	E 10
RETI OFFICINE G SERVICE	29	F 38	SATA ITALIA s.r.l.	26	B 94	SPERONI S.p.A.	36	B 20
RETI OFFICINE Officina Numero Uno	14	C 8	SCAEM s.r.l.	30	D 32	SPIEZIA TYRES	20	A 18
RETTIFICHE 3GI s.r.l.	22	B 54	SCANIA	Area esterna 44	A 25	SPIN s.r.l.	30	B 38
REV	36	C 8	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI	26	C 2	SPIRALFLEX s.r.l.	36	A 53
REVELLO CHEMICALS s.r.l.	25	C 73	SETRA VERNICI s.r.l.	26	B 76	SRN-MI s.r.l.	30	E 34
RHIAG			SHELL ITALIA OIL PRODUCTS s.r.l.	28	A 12	STAHLWILLE UTENSILI s.r.l.		
INTER AUTO PARTS ITALIA s.r.l.	14	C 8	SIA ABRASIVES	26	C 11	Società unipersonale	36	A 16
RHUTTEN s.r.l.	25	A 121	SICAM s.r.l.	14	D 44	STAR DIESEL	21	C 25
RIA WORLD ITALIA s.r.l.	18	E 23	SICE	19	A 2	STAR ENGINEERING s.r.l.	30	D 26
RICCI s.r.l.	25	A 59	SICE	Area esterna 42	B 49	STARRENT	14	F 13
RIDER	18	D 38	SIDEXPORT s.r.l.	14	F 14	STELLANTIS PARTS & SERVICES	14	F 30
RI-FLEX ABRASIVES s.r.l.	36	C 38	SIKA ITALIA S.p.a.	26	C 11	STRUTTURANDO	25	C 132
RIGENERAL s.r.l.	20	E 68	SILVER SERVICE s.r.l.	Area esterna 49	A 37	STS s.r.l.	Area esterna 49	A 37
RILUB S.p.A.	29	G 69	SIMONI RACING S.p.A.	Area esterna 44	A 27	STUCCHI 1950 s.r.l.	26	B 131
RINOVA DISCHI DI GOBBI EMILIA	20	A 75	SIOM s.r.l.	16	E 5	SUSTAINERA CIRCULAR ECONOMY		
RISITANO GROUP s.r.l.	20	E 43	SIPAV s.r.l.	19	A 74	STELLANTIS	16	B 68
RIVIT s.r.l.	36	C 38	SIPAV s.r.l.	Area esterna 42	B 88	SYMACH s.r.l.	26	C 18
ROBERT BOSCH S.p.A.			SIPOM	25	B 101	SYSTEM-DATA SOFTWARE s.r.l.	29	C 24
Società unipersonale	30	D 6	SIRINI s.r.l.	30	F 60	T		
ROBERTO NUTI S.p.A.	20	C 87	SIRMEC s.r.l.	22	B 75	T&B GROUP	28	B 14
ROBINAIR	30	D 6	SISMI s.r.l.	18	B 32	TAB ITALIA S.p.A.	14	A 26
ROSAUTO s.r.l.	26	B 10	SISTAR s.a.s.	26	B 52	TAGLIABUE GOMME GROSS	20	C 27
ROSAUTO s.r.l.	29	A 4	SKEBA s.r.l.	29	A 12	TAGLIABUE		
ROSSETTI & VERGANI s.r.l.	18	F 44	SKG ITALIA S.p.A.	18	G 43	GOMME GROSS	Area esterna 42	B 99
ROSSI & KRAMER s.r.l.	22	A 56	SKT YEDEK PARCA VE MAKINA.			TARGET RACING s.r.l.	16	A 60
ROVER RESEARCH s.r.l.	22	A 6	San. Ve Tic. A.S	22	B 99	TAVOLA S.p.A.	25	B 58
RPM RETE			SLEM INTEC s.r.l.	26	C 10	TAZZETTI S.p.A.	18	B 22
IMPRESA s.r.l. Sala Opera - Ammezzato	16-18		SMEUP S.p.A.	22	C 88	TECALLIANCE ITALIA s.r.l.	16	C 60
RS TECHNOLOGY s.r.l.	30	A 81	SNAP NT s.r.l.	30	D 32	TecCom	16	C 60
RUPES S.p.A. a socio unico	26	B 102	SNAP-ON EQUIPMENT s.r.l.	19	B 30	TecDoc	16	C 60
RYKEM s.r.l.	25	B 101	SODICAM ITALIA S.p.A.	14	C 44			



Martedì 13 Maggio 2025, ore 19.37



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) /
 [Notizie](#) /
 [ANFIA](#): ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione

ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione

veicoli trainati mantengono il segno positivo (+7,2%)

Economia, Trasporti 13 maggio 2025 - 18.38



(Teleborsa) - Ad aprile il comparto degli autocarri risulta stabile, mentre i veicoli trainati mantengono una variazione positiva. In peggioramento gli autobus, con un pesante calo a doppia cifra. Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2025, nel mese sono stati rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%). Nei primi quattro mesi del 2025 si contano 9.491 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024, e 4.729 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+7,2% rispetto a gennaio-aprile 2024), così ripartiti: 447 rimorchi (+0,2%) e 4.282 semirimorchi (+8%).

Per gli autocarri, nel primo quadrimestre del 2025 tutte e quattro le aree geografiche registrano una variazione negativa: -11,1% il Nord-Est, -10,3% l'area Sud e Isole, -3,2% il Nord-Ovest e -1,2% le regioni del Centro. Per classi di peso, a gennaio-aprile 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+169,2%), e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+7,3%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-22,4%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-9,3%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-6,4%).

Nei primi quattro mesi dell'anno, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 4,3%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,1%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-7,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-7,2%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo quadrimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (era del 2% a gennaio-aprile 2024), per un totale di 178 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 3,3% del totale (lo 0,8% a gennaio-aprile 2024).

“Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli

Argomenti trattati

Trasporti (76)

Altre notizie

- ▶ Germania, inflazione aprile sopra le attese: +2,1% su anno
- ▶ Ryanair, passeggeri in aumento del 6% a 18,3 milioni ad aprile
- ▶ Francoforte: accelera Daimler Truck Holding
- ▶ Consumi, ISTAT: vendite dettaglio in calo a marzo
- ▶ De' Longhi acquista azioni proprie e conclude il programma
- ▶ Francoforte: andamento sostenuto per Daimler Truck Holding

Seguici su Facebook

Facebook

autocarri pesanti – commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea). Rinnovando l'apprezzamento per la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti lo scorso aprile di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, nelle more di una più completa definizione di questo strumento si esprime la necessità di intervenire tempestivamente con l'attuazione delle misure esistenti, a partire dalla dotazione prevista per il settore nell'ultima legge di bilancio. In prospettiva, come già condiviso dalle principali associazioni automotive e dell'autotrasporto, è importante che la strutturazione di questo nuovo strumento avvenga in accordo con il principio di neutralità tecnologica, riconoscendo il contributo dei biocarburanti (e in particolare il biometano compresso o liquefatto) per la decarbonizzazione dei trasporti. Tale riconoscimento dovrà essere strutturato sia tramite misure dirette di sostegno agli investimenti in veicoli di ultima generazione che, come richiamato dallo stesso Ministro, con l'introduzione di una fiscalità di vantaggio che supporti la transizione ecologica del settore".

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ Acea, cala vendita furgoni in Europa nel primo trimestre
- ▶ Auto, ad aprile immatricolazioni in Italia crescono del 2,7%
- ▶ Volvo Group, utile primo trimestre in calo con crescente incertezza legata a dazi
- ▶ ANFIA votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i target 2025



SEZIONI	QUOTAZIONI	RUBRICHE	VIDEO	AGENDA
Tutte le notizie	Tutti i mercati	Gli Editoriali	Il Punto sulle Commodities	Eventi
Italia	Azioni Italia	Gli Speciali	Buongiorno dalla Borsa	Calendario Macro
Europa	ETF ETC/ETN	Top Mind	1 minuto in Borsa	Calendario Dividendi
Mondo	Obbligazioni	Accadde Oggi	Focus sugli ETF	Coefficienti di rettifica e
Ambiente	Fondi		Notizie dal Forex	Corporate Actions
Costume e società	Cambi e Valute		Tutti i Video	
Economia	Materie Prime			
Finanza	Tassi			
Politica	Futures e Derivati			
Scienza e tecnologia	Sedex			
Indicazioni di trading	Warrant			
Migliori e peggiori	Rating Agenzie			
In breve	EuroTLX			
Comunicati Corporate				

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano

Copyright © 2025 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati**.

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Segnalazioni **Whistleblowing**.

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > economia

ANFIA: AD APRILE AUTOCARRI SU LIVELLI DI UN ANNO FA (+0%), PER AUTOBUS SI INASPRISCE FLESSIONE

teleborsa



(Teleborsa) - Ad aprile il comparto degli autocarri risulta stabile, mentre i veicoli trainati mantengono una variazione positiva. In peggioramento gli autobus, con un pesante calo a doppia cifra.

Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2025, nel mese sono stati

rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500

kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%).

Nei primi quattro mesi del 2025 si contano 9.491 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024, e 4.729 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+7,2% rispetto a gennaio-aprile 2024), così ripartiti: 447 rimorchi (+0,2%) e 4.282 semirimorchi (+8%).

Per gli autocarri, nel primo quadrimestre del 2025 tutte e quattro le aree geografiche registrano una variazione negativa: -11,1% il Nord-Est, -10,3% l'area Sud e Isole, -3,2% il Nord-Ovest e -1,2% le regioni del Centro.

Per classi di peso, a gennaio-aprile 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+169,2%), e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+7,3%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-22,4%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-9,3%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-6,4%).

Nei primi quattro mesi dell'anno, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 4,3%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,1%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-7,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-7,2%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo quadrimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (era del 2% a gennaio-aprile 2024), per un totale di 178 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 3,3% del totale (lo 0,8% a gennaio-aprile 2024).

"Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli autocarri pesanti - commenta **Luca Sra, Delegato ANFIA** per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea). Rinnovando l'apprezzamento per la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti

lo scorso aprile di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, nelle more di una più completa definizione di questo strumento si esprime la necessità di intervenire tempestivamente con l'attuazione delle misure esistenti, a partire dalla dotazione prevista per il settore nell'ultima legge di bilancio. In prospettiva, come già condiviso dalle principali associazioni automotive e dell'autotrasporto, è importante che la strutturazione di questo nuovo strumento avvenga in accordo con il principio di neutralità tecnologica, riconoscendo il contributo dei biocarburanti (e in particolare il biometano compresso o liquefatto) per la decarbonizzazione dei trasporti. Tale riconoscimento dovrà essere strutturato sia tramite misure dirette di sostegno agli investimenti in veicoli di ultima generazione che, **come richiamato dallo stesso Ministro, con l'introduzione di una fiscalità di vantaggio che supporti la transizione ecologica del settore**".

(TELEBORSA) 13-05-2025 18:38

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

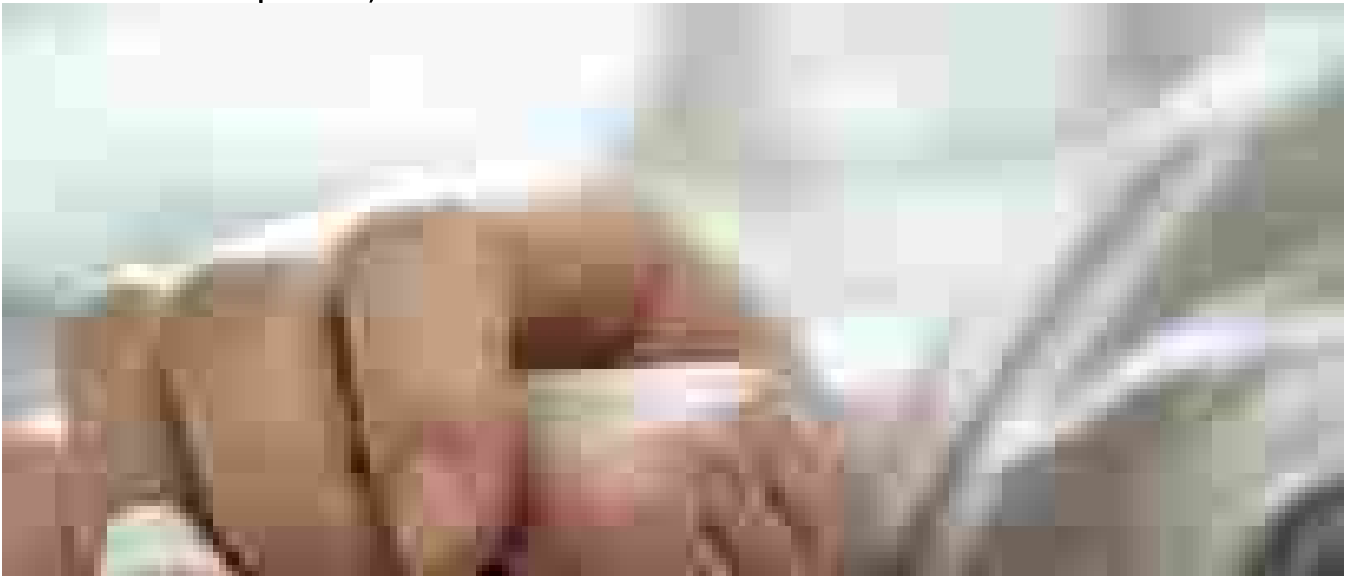
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Gol di Messi diventa un'opera d'arte, all'asta da Christie's



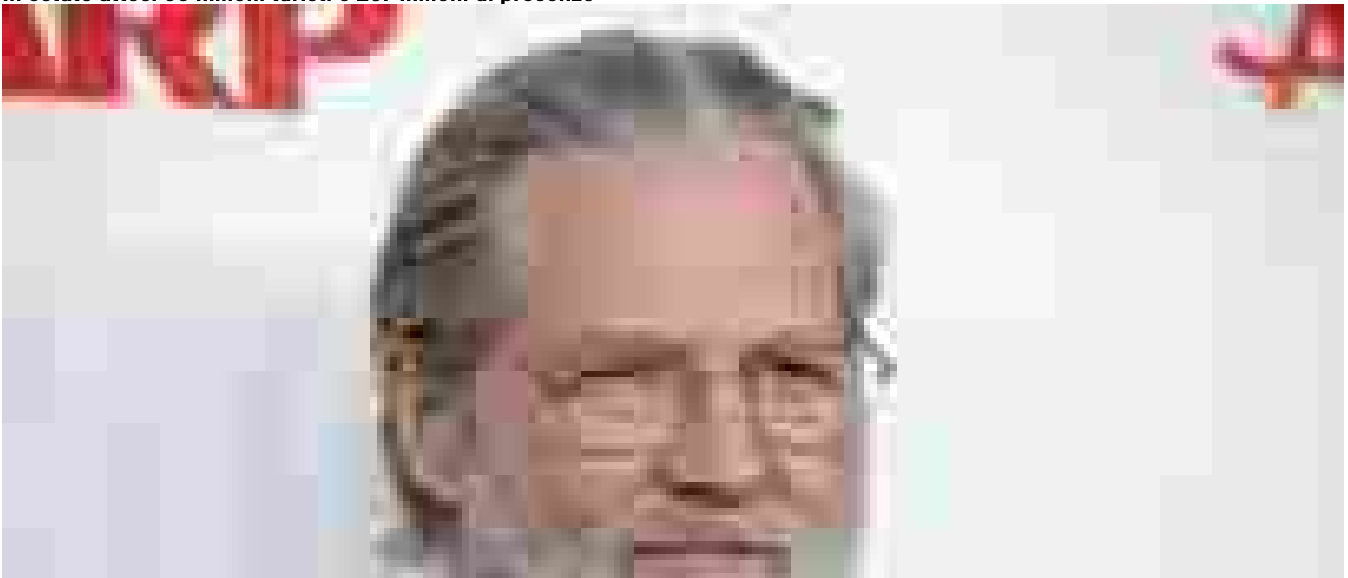
La canguro-terapia per la crescita dei neonati prematuri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



In estate attesi 66 milioni turisti e 267 milioni di presenze



Jeff Bridges 5 anni dopo la diagnosi di linfoma: 'Sto bene'



IA e hacker, a rischio il 51% delle aziende italiane

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Temi caldi Trump Ucraina Bandiere Blu Sinner terremoto Napoli / **MOTORI** Mondo Motori

Naviga ::

Dal 21 al 25 maggio appuntamento a Bologna per Autopromotec 2025

Importante rassegna dedicata ad attrezzature e aftermarket auto

ROMA, 13 maggio 2025, 18:16

Redazione ANSA



↑ Dal 21 al 25 maggio appuntamento a Bologna per Autopromotec 2025 - RIPRODUZIONE RISERVATA

L appuntamento per Autopromotec, la rassegna internazionale specializzata nelle attrezzature e nell'aftermarket automobilistico, è a Bologna per il prossimo 21 maggio quando l'evento fieristico si aprirà con una doppia ricorrenza, visto che si tratta della 30ma edizione e che si festeggia il 60mo anniversario dalla nascita (l'evento è biennale).

Autopromotec rappresenta oggi non solo un punto di incontro per produttori, distributori, fornitori di servizi e tecnici dell'autoriparazione, ma anche un osservatorio privilegiato per cogliere in anteprima i trend e le tecnologie che stanno trasformando il mondo della mobilità.

Con un'impostazione sempre più orientata al futuro, Autopromotec si distingue per l'elevata qualità espositiva, l'ampiezza dell'offerta merceologica, la spinta all'internazionalizzazione e il suo ricco calendario di eventi formativi e convegnistici.

"La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l'aftermarket automotive - ha commentato Renzo Servadei, ceo di

Autopromotec - Sostenibilità, made in Italy, intelligenza artificiale e connettività sono i temi cruciali per gli automobilisti e per tutto il settore che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende potranno mettere in vetrina le loro eccellenze". Autopromotec è anche un luogo di cultura industriale, dove il know-how del Made in Italy incontra l'innovazione globale, in un contesto che favorisce il dialogo tra aziende, associazioni, istituzioni e media. Per il 2025 Autopromotec conferma la sua dimensione globale con oltre 1.500 espositori, più di 165mila metri quadri di superficie espositiva, 15 padiglioni occupati e 7 aree esterne dedicate. Gli organizzatori attendono visitatori provenienti da oltre 45 Paesi mentre fra gli espositori il 44% è straniero. Oltre 180 eventi suddivisi tra istituzionali, hosting, sessioni tecniche e demo e mostre tematiche completeranno la rassegna che si chiude il 25 maggio.

L'ampio programma di convegni e incontri - dedicati a contenuti tecnici, istituzionali e strategici spaziando dalla sostenibilità all'innovazione tecnologica, dalla formazione all'IA - prevede la partecipazione di relatori internazionali, associazioni e istituzioni (gli appuntamenti si svolgeranno in italiano e inglese).

Di spicco anche le due mostre '60 anni di Autopromotec' e 'Sostenibilità' quest'ultima organizzata da Anfia. Il primo evento, che celebra la storia della fiera dal 1965 a oggi, ripercorre la tappe fondamentali attraverso fotografie d'archivio, oggetti simbolo, grafiche e testimonianze d'epoca.

Un racconto, sottolineano gli organizzatori, che è dedicato all'evoluzione dell'aftermarket, dei protagonisti della filiera e della stessa manifestazione, oggi punto di riferimento internazionale.

Pannelli, video e materiali d'ogni tipo illustreranno i principi dell'economia circolare applicati all'automotive, parlando della rigenerazione dei componenti, del riciclo delle materie prime, dell'ottimizzazione dei cicli produttivi e della riduzione dell'impronta della CO2.

All'evento di Bologna si accede gratuitamente previa registrazione online su autopromotec.com. Su App Store e Google Play è disponibile anche l'App per il visitatore che include: mappa interattiva, programma eventi e catalogo espositori.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

18:26

La Rai parteciperà al bando per Il Festival di Sanremo

18:19

Trump, 'Rubio in Turchia per i colloqui sull'Ucraina'

18:03

Trump, tutti dobbiamo sperare nel nuovo governo siriano

17:57

Presidenza Ue, serviranno altre misure a sostegno difesa

17:55

Borsa: l'Europa chiude cauta, Francoforte +0,31%

Video >

17:51

Trump, voglio offrire all'Iran strada nuova e migliore

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella
mail

Iscriviti alle newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Home » AGENDA CAMERA DI DOMANI, MERCOLEDÌ 14 MAGGIO

AGENDA CAMERA DI DOMANI, MERCOLEDÌ 14 MAGGIO



By Redazione—13 Maggio 2025

Nessun commento 2 Mins Read



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



(AGENPARL) - Roma, 13 Maggio 2025

PRESIDENTE

- 10.30 – Sala della Lupa – Indirizzo di saluto alla Presentazione del libro “Lo scudetto del Verona” di Paolo Condò e Adalberto Scemma. Diretta webtv

AULA

- Ore 12 Informativa Urso su impatto Dazi
- Ore 16 – Question Time con il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni
- Ore 17.30 Dichiarazioni di voto sulla questione di fiducia su DL Immigrazione
- Ore 19 Chiama per appello nominale
- A seguire esame Odg.

COMMISSIONI

- 8.15_Federalismo fiscale_Audizione Società generale d’informatica
- 8.30_Transizione demografica_Audizione del Ministro Foti
- 8.30_Esteri_Audizione dell’Ambasciatore del Regno di Norvegia in Italia, Johan Vibe sulla situazione nell’Artico
- 8.30_Femminicidio_Audizione Presidente Fondazione Compagnia di San Paolo, Marco Gilli
- 8.45_Insularità_Audizione Assessore all’industria Regione Sardegna, Emanuele Cani □9_Questioni regionali esame documento conclusivo indagine conoscitiva livelli essenziali delle prestazioni diritti civili e sociali
- 14_Politiche Ue_Audizioni su flessibilità emissioni CO2 autovetture nuove (Federchimica-Assogasliquidi, Federauto, Anfia, Unione energie per la mobilità-UNEM)
- 14.30_Esteri_Audizioni sulla situazione in Medio Oriente (Claudia Gazzini, International Crisis Group; Giuseppe Dentice, Istituto San Pio V; Giorgio Gomel, Centro Studi di Politica Internazionale-CeSPI)
- 14.30_Trasporti_Votazioni su nomina presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale
- 14.30_Agricoltura_Audizione su prospettive settore vitivinicolo (Coldiretti, Confagricoltura, CIA e Copagri)
- 14.30_Actività produttive_Audizioni su destinazione di proventi derivanti dalla vendita di prodotti
- 15_Actività produttive_Audizioni informali sulla situazione del polo industriale di Portovesme (OOSS e gruppo Glencore)
- 15.40_Actività produttive_Audizioni rappresentanze OOSS su crisi industriale di Eni-Versalis S.p.a

EVENTI

- 10 – Aula dei Gruppi – Messaggio al convegno “Gli impatti multidimensionali di Mind: Il valore generato a 10 anni dal Expo Milano 2015”. Diretta webtv
- 10 – Sala Matteotti – Luoghi e percorsi immersivi d’Italia. Il metaverso della cultura italiana nel mondo. Partecipa il segretario di presidenza, Benedetto Della Vedova – Diretta Webtv

CONFERENZE STAMPA

- 11.30 – “Premio Olio delle Sirene”. Premio Sorrento 2025. Annarita Patriarca
- 13.00 – Fare impresa: storie di successo e sfide da superare. Antonio D’Alessio
- 17.30 – Non capisco niente dell’arte. Christian Diego Di Sanzo
- 19.00 – Centro Studi ProduttivItalia: promuovere crescita e innovazione nelle micro, piccole e medie imprese. Giulio Centemero

[#agenda](#) [#Agenparl](#) [#camera dei deputati](#)

SHARE.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Redazione

RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

[Carabiniere eroe, Presidente Fontana, esempio richiama la forza delle buone azioni](#)

13 Maggio 2025

POLITICA INTERNA

[Ex Ilva: Misiani \(PD\), per evitare chiusura anche gestione pubblica se necessario](#)

13 Maggio 2025

POLITICA INTERNA

[Rinnovabili: Simiani \(PD\), figuraccia governo sul decreto aree idonee](#)

13 Maggio 2025

Comments are closed.

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu


[Home](#) » [Audizione su emissioni CO2 autovetture e veicoli commerciali – Mercoledì alle 14 diretta webtv](#)

Audizione su emissioni CO2 autovetture e veicoli commerciali – Mercoledì alle 14 diretta webtv

 By — 13 Maggio 2025  Nessun commento  1 Min Read


(AGENPARL) - Roma, 13 Maggio 2025

(AGENPARL) – Tue 13 May 2025 Camera dei Deputati

Ufficio stampa

Comunicato

13 maggio 2025

Audizione su emissioni CO2 autovetture e veicoli commerciali – Mercoledì alle 14 diretta webtv

Mercoledì 14 maggio, la Commissione Politiche Ue della Camera, nell'ambito dell'esame, ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà, della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (Ue) 2019/631 al fine di introdurre ulteriore flessibilità per quanto riguarda il calcolo della conformità dei costruttori ai livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi per gli anni civili dal 2025 al 2027, svolge le seguenti audizioni:

ore 14 Federchimica-Assogasliquidi

ore 14.15 Federauto

ore 14.30 [Anfia](#)

L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv.

Com004146

SHARE.



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

[Gli impatti multidimensionali di Mind: il valore generato a 10 anni da Expo Milano 2015 – Mercoledì alle 10 diretta webtv](#)

13 Maggio 2025

POLITICA INTERNA

[Referendum, Sereni \(Pd\): destra per disertare urne, non ha sensibilità democratica](#)

13 Maggio 2025

POLITICA INTERNA

[Insularità, audizione Cani, assessore Sardegna – Mercoledì alle 8.45 diretta webtv](#)

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.**POST COMMENT**

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SIAMO

L'**Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl** è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

089849

AUDIOPRESS

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

Automotive, Salvini "Sul superbollo soluzione in diversi step"

13 Maggio 2025 Audiopress estero 0



VERONA (ITALPRESS) - La 23ª edizione di Automotive Dealer Day, House of Mobility, si è aperta questa mattina a Verona alla presenza del vicepremier e ministro delle

ARTICOLI RECENTI

Mariani "Impedire alla mafia di utilizzare il Pnrr per arricchirsi"

Automotive, Salvini "Sul superbollo soluzione in diversi step"

Samsung Galaxy S25 Edge inaugura l'era dell'hardware ultrasottile

Inaugurato il nuovo terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino

Cuva "Agevolazioni fiscali un volano, aumentare contrasto criminalità"

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

- BIELLA
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- ITALPRESS
- LEGALITÀ
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, nella sessione inaugurale “Le Associazioni dell’automotive a confronto con il Governo sul futuro della mobilità in Italia”. Il ministro, dopo aver ascoltato le istanze del settore, ha espresso il suo punto di vista: “L’auto elettrica deve essere una opzione, conto che a Bruxelles si azzerino modi, tempi e obiettivi del Green Deal. Sulle flotte aziendali il Governo ha sbagliato e deve fare dietrofront. In delega fiscale è già presente il tema legato al superbollo, che potremmo risolvere già prima della legge di bilancio. Stiamo verificando una soluzione che preveda diversi step, fino all’eliminazione completa. Lavoriamo per quantificare costi e scaglioni per superare quella che è un’imposta che porta più svantaggi che vantaggi soprattutto alle casse dello Stato. Sul modello d’agenzia sono convinto che non si debba tagliare la connessione tra la rete e il cliente finale, per garantire sempre un contatto diretto”. Durante la sessione di apertura, i principali rappresentanti del settore hanno sottolineato come l’industria automotive si trovi oggi al centro di una “tempesta perfetta”, generata da fattori molteplici e spesso convergenti: dalla volatilità del mercato globale al ritorno dei dazi, dalla transizione tecnologica alle normative europee in continua evoluzione. Al tavolo hanno partecipato ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio), Federauto (Federazione Italiana Concessionari Auto), Motus-E (Associazione per la mobilità elettrica) e UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri).

Tra i temi emersi competitività e **politica** industriale: si è chiesta maggiore coerenza tra le politiche europee e quelle italiane, affinché il nostro Paese non resti indietro rispetto agli altri **mercati** UE.

Mobilità elettrica: nonostante la crescita dell’infrastruttura di ricarica e l’ampia offerta di modelli, la diffusione dell’elettrico è ancora limitata. Le criticità evidenziate includono burocrazia, mancanza di chiarezza normativa e assenza di una strategia industriale solida.

Supporto alla domanda e ruolo delle Case Auto: si è sottolineato come il mercato sia fermo, con il crollo del diesel e una crescita marginale del mild hybrid. I cittadini, in assenza di incentivi e visione a lungo termine, rimangono in attesa.

Auto aziendale e fiscalità: le norme sui fringe benefit sono giudicate poco efficaci nel sostenere la transizione. Le imprese trovano difficile rinnovare i parchi auto, e i concessionari risentono di un mercato rallentato, aggravato da una fiscalità penalizzante rispetto ad altri Paesi europei.

“Chi opera nel settore automotive, e in particolare i concessionari, è da sempre abituato a gestire il cambiamento con resilienza, spirito imprenditoriale e capacità di adattamento. Dalle innovazioni tecnologiche ai nuovi modelli di mobilità, dagli incentivi discontinui alla programmazione incerta, la filiera ha affrontato numerose trasformazioni – dichiara Tommaso Bortolomiol, CEO di Quintegia -. Ma oggi, più che mai, servono risposte strutturali. L’auto non è solo un tema industriale, ma anche politico e sociale. Per affrontare con successo la transizione in atto servono visione, dialogo e pragmatismo. I concessionari sono pronti a fare la loro parte, ma occorrono strumenti concreti: maggiore chiarezza fiscale, più fiducia nella mobilità del futuro, tempi decisionali più rapidi. In questo contesto, l’Automotive Dealer Day si conferma una piattaforma di lavoro condivisa tra istituzioni, associazioni e operatori del settore, fondamentale per sostenere crescita, sostenibilità e competitività della filiera automotive italiana, soprattutto in un momento storico in cui l’incertezza è diventata la nuova normalità”, conclude Bortolomiol.

- Foto Quintegia -

(ITALPRESS).

ESTERO **EUROPA** **ITALPRESS**

« **PRECEDENTE**

Samsung Galaxy S25 Edge inaugura l'era dell'hardware ultrasottile

SUCCESSIVO »

Mariani “Impedire alla mafia di utilizzare il Pnrr per arricchirsi”

MINISTRO DEGLI ESTERI

MINISTRO ESTERI **MOVIMENTO 5 STELLE**

NOTIZIE PIEMONTE **PARLAMENTO**

PIEMONTE **PIEMONTE INFORMA**

POLITICA **POLIZIA** **POLIZIA DI STATO**

PRESIDENTE

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA **PS**

REGIONE PIEMONTE **SALUTE**

SALVINI **SPORT** **TOPNEWS**

TOP NEWS **TORINO** **TROVALIBRI**

VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Automotive, Salvini "Sul superbollo soluzione in diversi step"

VERONA (ITALPRESS) - La 23ª edizione di Automotive Dealer Day, House of Mobility, si è aperta questa mattina a Verona alla presenza del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, nella sessione inaugurale "Le Associazioni dell'automotive a confronto con il Governo sul futuro della mobilità in Italia". Il ministro, dopo aver ascoltato le istanze del settore, ha espresso il suo punto di vista: "L'auto elettrica deve essere una opzione, conto che a Bruxelles si azzerino modi, tempi e obiettivi del Green Deal. Sulle flotte aziendali il Governo ha sbagliato e deve fare dietrofront. In delega fiscale è già presente il tema legato al superbollo, che potremmo risolvere già prima della legge di bilancio. Stiamo verificando una soluzione che preveda diversi step, fino all'eliminazione completa. Lavoriamo per quantificare costi e scaglioni per superare quella che è un'imposta che porta più svantaggi che vantaggi soprattutto alle casse dello Stato. Sul modello d'agenzia sono convinto che non si debba tagliare la connessione tra la rete e il cliente finale, per garantire sempre un contatto diretto". Durante la sessione di apertura, i principali rappresentanti del settore hanno sottolineato come l'industria automotive si trovi oggi al centro di una "tempesta perfetta", generata da fattori molteplici e spesso convergenti: dalla volatilità del mercato globale al ritorno dei dazi, dalla transizione tecnologica alle normative europee in continua evoluzione. Al tavolo hanno partecipato ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio), Federauto (Federazione Italiana Concessionari Auto), Motus-E (Associazione per la mobilità elettrica) e UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri). Tra i temi emersi competitività e politica industriale: si è chiesta maggiore coerenza tra le politiche europee e quelle italiane, affinché il nostro Paese non resti indietro rispetto agli altri mercati UE. Mobilità elettrica: nonostante la crescita dell'infrastruttura di ricarica e l'ampia offerta di modelli, la diffusione dell'elettrico è ancora limitata. Le criticità evidenziate includono burocrazia, mancanza di chiarezza normativa e assenza di una strategia industriale solida. Supporto alla domanda e ruolo delle Case Auto: si è sottolineato come il mercato sia fermo, con il crollo del diesel e una crescita marginale del mild hybrid. I cittadini, in assenza di incentivi e visione a lungo termine, rimangono in attesa. Auto aziendale e fiscalità: le norme sui fringe benefit sono giudicate poco efficaci nel sostenere la transizione. Le imprese trovano difficile rinnovare i parchi auto, e i concessionari risentono di un mercato rallentato, aggravato da una fiscalità penalizzante rispetto ad altri Paesi europei. "Chi opera nel settore automotive, e in particolare i concessionari, è da sempre abituato a gestire il cambiamento con resilienza, spirito imprenditoriale e capacità di adattamento. Dalle innovazioni tecnologiche ai nuovi modelli di mobilità, dagli incentivi discontinui alla programmazione incerta, la filiera ha affrontato numerose trasformazioni - dichiara Tommaso Bortolomiol, CEO di Quintegia -. Ma oggi, più che mai, servono risposte strutturali. L'auto non è solo un tema industriale, ma anche politico e sociale. Per affrontare con successo la transizione in atto servono visione, dialogo e pragmatismo. I concessionari sono pronti a fare la loro parte, ma occorrono strumenti concreti: maggiore chiarezza fiscale, più fiducia nella mobilità del futuro, tempi decisionali più rapidi. In questo contesto, l'Automotive Dealer Day si conferma una piattaforma di lavoro condivisa tra istituzioni, associazioni e operatori del settore, fondamentale per sostenere crescita, sostenibilità e competitività della filiera automotive italiana, soprattutto in un momento storico in cui l'incertezza è diventata la nuova normalità", conclude Bortolomiol. - Foto Quintegia - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo



IL MINISTRO IN FIERA

Oggi Salvini all'Automotive Day

Ci sarà anche Matteo Salvini all'Automotive Dealer Day, in programma da oggi a giovedì a VeronaFiere. Il vicepresidente del consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, interverrà alla sessione inaugurale di Automotive dealer day house of mobility, intitolata «Le Associazioni dell'automotive a confronto con il Governo sul futuro della mobilità in Italia».

L'appuntamento è in programma oggi alle 11.30 nella Sala Blu dei padiglioni 11 e 12. Al tavolo di confronto parteciperanno i rappresentanti delle principali associazioni di categoria del settore automotive in Italia, per discutere di temi legati alla filiera dell'auto e della mobilità. In particolare, al confronto parteciperanno **Anfia** (Associazione nazionale filiera industria automobilistica), Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital), Federauto (Federazione italiana concessionari auto), Motus E (Associazione per la mobilità elettrica) e Unrae.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione

veicoli trainati mantengono il segno positivo (+7,2%)

TELEBORSA

Publicato il 13/05/2025
Ultima modifica il 13/05/2025 alle ore 18:38



Ad aprile **il comparto degli autocarri risulta stabile, mentre i veicoli trainati mantengono una variazione positiva. In peggioramento gli autobus, con un pesante calo a doppia cifra.**

Analizzando nel dettaglio **il mercato di aprile 2025**, nel mese sono stati

rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500

kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%).

Nei primi quattro mesi del 2025 si contano 9.491 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024, e 4.729 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+7,2% rispetto a gennaio-aprile

2024), così ripartiti: 447 rimorchi (+0,2%) e 4.282 semirimorchi (+8%).

Per gli autocarri, nel primo quadrimestre del 2025 tutte e quattro le aree geografiche registrano una variazione negativa: -11,1% il Nord-Est, -10,3% l'area Sud e Isole, -3,2% il Nord-Ovest e -1,2% le regioni del Centro.

Per classi di peso, a gennaio-aprile 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+169,2%), e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+7,3%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e

fino a 8 tonnellate (-22,4%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-9,3%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-6,4%).

Nei primi quattro mesi dell'anno, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 4,3%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,1%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-7,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-7,2%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo quadrimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (era del 2% a gennaio-aprile 2024), per un totale di 178 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 3,3% del totale (lo 0,8% a gennaio-aprile 2024).

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

10/04/2025



Anfia: a marzo in flessione autocarri (-11,9%) e autobus (-11,7%), bene i veicoli trainati (+7,9%)

30/04/2025

Acea, cala vendita furgoni in Europa nel primo trimestre

14/03/2025

Auto, crolla produzione in Italia. ANFIA: "A gennaio calo del 63,4% rispetto a 2024"

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

13/05/2025

INWIT, ricavi primi tre mesi a 266 milioni (+4,6%)

13/05/2025

Aeroporto di Fiumicino: Salvini inaugura nuovo Terminal 3, investimento da 250 milioni euro

13/05/2025

Frecciarossa porta la Coppa Italia in finale

13/05/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

“Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli autocarri pesanti – commenta **Luca Sra, Delegato ANFIA** per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea).

Rinnovando l'apprezzamento **per la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti** lo scorso aprile di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, nelle more di una più completa definizione di questo strumento si esprime la necessità

di intervenire tempestivamente con l'attuazione delle misure esistenti, a partire dalla dotazione prevista per il settore nell'ultima legge di bilancio. In prospettiva, come già condiviso dalle principali associazioni automotive e dell'autotrasporto, è importante che la strutturazione di questo nuovo strumento avvenga in accordo con il principio di neutralità tecnologica, riconoscendo il contributo dei biocarburanti (e in particolare il biometano compresso o liquefatto) per la decarbonizzazione dei trasporti. Tale riconoscimento dovrà essere strutturato sia tramite misure dirette di sostegno agli investimenti in veicoli di ultima generazione che, **come richiamato dallo stesso Ministro, con l'introduzione di una fiscalità di vantaggio che supporti la transizione ecologica del settore**”.

Servizio a cura di **teleborsa**

Italgas, assemblea approva bilancio e nomina CdA. Paolo Ciocca nuovo presidente

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -

P.I. 01578251009 Società soggetta

all'attività di direzione e coordinamento

di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Scrivi alla redazione

Cookie Policy

Dichiarazione di accessibilità

Pubblicità

Privacy

Riserva TDM

Dati Societari

CMP

Contatti

Sede

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



Sei qui: Home > Motori

Autopromotec, la fiera dell'aftermarket compie 30 anni

La manifestazione è in programma a Bologna dal 21 al 24 maggio. Attesi 1.500 espositori su oltre 165.000 metri quadrati, previsti anche 180 tra convegni e incontri

ANDREA BARSANTI

13 Maggio 2025 alle 17:40 | 1 minuti di lettura



Autopromotec compie 30 anni: la fiera internazionale dedicata al settore delle attrezzature e dei prodotti per l'aftermarket automobilistico va in scena dal 21 al 24 maggio nel quartiere fieristico di Bologna, festeggiando appunto la 30esima edizione e il 60esimo anniversario dalla fondazione.



I numeri dell'edizione 2025

Autopromotec è una manifestazione organizzata da Promotec, società di servizi di proprietà di Alrip - Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, e Aiaa - Associazione Italiana Costruttori Autoattrezzature. Quella del 2025 si preannuncia un'edizione da record, non solo per i numeri attesi, ma anche per il significato storico che rappresenta per il settore. Fondata nel 1965 e con cadenza biennale, la manifestazione è ormai diventando un appuntamento imperdibile per gli operatori del settore: produttori, distributori, fornitori di servizi e tecnici dell'autoriparazione.

Per questa edizione sono attesi **1.500 espositori disposti su oltre 165 mila metri quadrati** di superficie, visitatori provenienti da **oltre 45 Paesi**, il **44% di espositori stranieri** e uno spazio diviso in **15 padiglioni** e **7 aree esterne**. Alla fiera vera e propria si aggiunge poi un calendario composto da **180 eventi** suddivisi tra istituzionali, hosted, sessioni tecniche e demo e mostre tematiche.



I temi: sostenibilità, Ai e connettività

Tra i temi centrali affrontati nel corso della manifestazione, la **sostenibilità** dell'industria e nell'industria automobilistica, **cybersecurity** e i cosiddetti Software Defined Vehicle, e poi il valore del **Made in Italy** e connettività e **intelligenza artificiale** (il programma completo degli eventi è disponibile a questo indirizzo www.autopromotec.com).

Ai convegni e agli incontri si uniscono poi le mostre: quella per i **60 anni di Promotec**, che attraverso fotografie d'archivio, oggetti simbolo, grafiche e testimonianze d'epoca racconta l'evoluzione dell'aftermarket, dei protagonisti della filiera e della stessa manifestazione, e quella dedicata alla **sostenibilità** a cura di **Anfia**, l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica. Una mostra immersiva progettata per raccontare in modo chiaro, coinvolgente e scientifico l'impegno del settore automotive verso la transizione ecologica attraverso pannelli, video e materiali.



I biglietti sono disponibili online, e per raggiungere BolognaFiere c'è una navetta gratuita da Bologna Centrale (Via Carracci, lato AV), ogni 15 minuti. In alternativa, in auto lungo la A14 con uscita Bologna Fiera.

LEGGI I COMMENTI



Video Del Giorno



"Giratevi e vi tagliamo la gola": ragazze molestate a Ferrara dopo la serata in discoteca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione

(Teleborsa) - Ad aprile il comparto degli autocarri risulta stabile, mentre i veicoli trainati mantengono una variazione positiva. In peggioramento gli autobus, con un pesante calo a doppia cifra. Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2025, nel mese sono stati rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%). Nei primi quattro mesi del 2025 si contano 9.491 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024, e 4.729 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+7,2% rispetto a gennaio-aprile 2024), così ripartiti: 447 rimorchi (+0,2%) e 4.282 semirimorchi (+8%). Per gli autocarri, nel primo quadrimestre del 2025 tutte e quattro le aree geografiche registrano una variazione negativa: -11,1% il Nord-Est, -10,3% l'area Sud e Isole, -3,2% il Nord-Ovest e -1,2% le regioni del Centro. Per classi di peso, a gennaio-aprile 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+169,2%), e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+7,3%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-22,4%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-9,3%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-6,4%). Nei primi quattro mesi dell'anno, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 4,3%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,1%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-7,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-7,2%). Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo quadrimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (era del 2% a gennaio-aprile 2024), per un totale di 178 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 3,3% del totale (lo 0,8% a gennaio-aprile 2024). Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli autocarri pesanti commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea). Rinnovando l'apprezzamento per la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti lo scorso aprile di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, nelle more di una più completa definizione di questo strumento si esprime la necessità di intervenire tempestivamente con l'attuazione delle misure esistenti, a partire dalla dotazione prevista per il settore nell'ultima legge di bilancio. In prospettiva, come già condiviso dalle principali associazioni automotive e dell'autotrasporto, è importante che la strutturazione di questo nuovo strumento avvenga in accordo con il principio di neutralità tecnologica, riconoscendo il contributo dei biocarburanti (e in particolare il biometano compresso o liquefatto) per la decarbonizzazione dei trasporti. Tale riconoscimento dovrà essere strutturato sia tramite misure dirette di sostegno agli investimenti in veicoli di ultima generazione che, come richiamato dallo stesso Ministro, con l'introduzione di una fiscalità di vantaggio che supporti la transizione ecologica del settore. Usa il pulsante Accetta per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



Autopromotec compie 30 anni: cosa c'è da vedere nell'edizione 2025

SportContenuti G+I CiclistaAltre SezioniVideoCerca Autopromotec 2025 sbarca in fiera a Bologna dal 21 al 24 maggio. Cresce l'attesa per l'evento internazionale più atteso dal comparto dell'aftermarket automotive Tutto pronto per Autopromotec 2025. La fiera internazionale, leader nel settore delle attrezzature e dei prodotti per l'aftermarket automobilistico, si prepara a celebrare la sua 30a edizione dal 21 al 24 maggio 2025, presso il quartiere fieristico di Bologna. Con una ricca storia di 60 anni, Autopromotec è divenuta col trascorrere degli anni un vero e proprio polo globale. Capace di



unire tutti i settori dell'aftermarket automotive, dagli pneumatici ai servizi auto, fino alle attrezzature destinate alle officine e ai ricambi. Un evento ormai divenuto il punto di riferimento del settore, capace di incuriosire non solo gli addetti ai lavori, ma anche tutti gli appassionati di motori e il pubblico più giovane. LEGGI ANCHE Sempre più internazionale L'edizione 2025 promette di essere la più grande mai allestita. È prevista infatti la partecipazione di oltre 1.500 espositori provenienti da tutto il mondo, pronti ad occupare gli oltre 165 mila metri quadrati della superficie espositiva. Mentre per il pubblico sono attese almeno 45 nazionalità, attratte dal ricco programma di eventi, convegni, dimostrazioni tecniche e mostre. Sono più di 180 gli eventi che animeranno il polo fieristico bolognese nei quattro giorni di Autopromotec 2025. LEGGI ANCHE Sostenibilità Autopromotec 2025 si conferma quindi osservatorio privilegiato su quelli che sono i principali trend tecnologici che stanno sempre più velocemente forgiando il futuro della mobilità. Variegati i temi che saranno approfonditi nel corso della kermesse bolognese. A partire dalla sostenibilità e la cosiddetta "economia circolare". Che non è solo elettrificazione fine a sé stessa. Ma anche e soprattutto il modo con cui l'industria auto sta interpretando la produzione in modo più sostenibile. Con un occhio all'energia, alla tutela delle risorse e all'ottimizzazione dei cicli produttivi. Proprio l'economia circolare sarà protagonista, con esempi concreti di rigenerazione dei componenti, riciclo dei materiali e ottimizzazione del ciclo di vita dei prodotti. LEGGI ANCHE Cybersecurity Sicurezza e nuove tecnologie ad Autopromotec 2025. Con il costante aumento della digitalizzazione delle auto, la sicurezza dei dati si è trasformata in un tema di fondamentale rilievo. Un argomento sempre più delicato che solo nel nostro Paese coinvolge almeno 18 milioni di autovetture, circa il 45% del parco viaggiante. Di rilievo è poi il tema legato all'intelligenza artificiale. Tecnologia sempre più chiamata in causa dal settore automotive e per più di una funzione. Dalla guida autonoma fino alla manutenzione predittiva. Un modo tutto nuovo di interpretare la tecnologia che migliora l'efficienza operativa, la qualità dei servizi e, di conseguenza, la soddisfazione del cliente finale. LEGGI ANCHE Spazio al Made in Italy Autopromotec 2025 è anche e soprattutto l'occasione per celebrare il Made in Italy. Autentico brand identificativo dell'eccellenza del Belpaese, sinonimo di qualità e affidabilità e, più recentemente, anche di sostenibilità. Una filiera, quella dell'aftermarket italiano che si distingue per il livello di competenza e creatività. Capace di rendere l'Italia tra i poli tecnologici industriali più attrattivi del settore a livello mondiale. E di fatto non è un caso come sempre più spesso la componentistica e le attrezzature connesse al settore automotive siano italiane. A Bologna spazio quindi all'Italia, dalla meccatronica all'utilenseria, passando dalla cura dei materiali fino al design. LEGGI ANCHE Autopromotec, le mostre Autopromotec 2025 è anche occasione per un tuffo nella storia. A partire da "60 anni di Autopromotec", percorso espositivo attraverso foto e oggetti d'epoca che raccontano l'evoluzione sia della manifestazione stessa che dell'aftermarket. Inoltre, l'Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) ha allestito la mostra dal titolo "Sostenibilità". Un'esposizione immersiva per illustrare l'impegno dell'industria automobilistica in direzione della transizione ecologica, compresi i principi economici che si rifanno all'economia circolare e del riciclo. LEGGI ANCHE Le parole del Ceo Renzo Servadei, Ceo di Autopromotec, ha commentato così l'imminente apertura dell'edizione 2025: "La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l'aftermarket automotive. I temi cruciali per noi automobilisti e per tutto il settore aftermarket che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende porteranno in vetrina le loro eccellenze. sono questioni cruciali come sostenibilità, Made in Italy, intelligenza artificiale e connettività. Tutti questi argomenti saranno l'anima della prossima edizione, il fulcro intorno cui è stata pensata. In Autopromotec, quello dell'auto connessa è un tema di straordinaria importanza, non solo per l'industria, ma anche per l'automobilista. In fiera sarà possibile toccare con mano i tools che gestiscono i software che giocano un ruolo da protagonisti in questa rivoluzione del Software Defined Vehicle". LEGGI ANCHE Informazioni utili Per i biglietti si può procedere alla registrazione online gratuita sul sito

autopromotec.com. È anche prevista un'applicazione dedicata all'evento scaricabile sia da App Store che Google Play. App che include: la mappa interattiva, il programma degli eventi e il catalogo espositori. BolognaFiere e Autopromotec 2025 sono facilmente raggiungibili tramite la navetta gratuita in partenza da Bologna Centrale (via Carracci, lato AV), ogni 15 minuti. In auto, percorrendo la A14, l'uscita è Bologna Fiera. Mentre l'aeroporto di riferimento è quello di Bologna, Guglielmo Marconi. Leggi anche

In nodi dell'automotive: competitività, elettriche, tasse

All'Automotive Dealer Day i rappresentanti di tutte le categorie hanno spiegato tutte le difficoltà del settore alla presenza del ministro, che ha tracciato la road map delle iniziative necessarie per uscire dalla crisi. Emilio Deleidi. Un grido di dolore dell'automotive arriva dall'Automotive Dealer Day di Verona, l'appuntamento di riferimento per il mondo della distribuzione e dei servizi del settore. Un grido non nuovo, anzi ripetuto, ma sempre più allarmato, perché il tempo passa e non si assistono ai cambiamenti di rotta necessari. A lanciarlo sono stati, in occasione del



convegno inaugurale dell'evento alla presenza del ministro Matteo Salvini, tutti i principali rappresentanti delle categorie interessate, ognuno con sfumature diverse, com'è inevitabile essendo gli interessi in gioco molteplici e differenziati. COMPONENTISTI E CASE Marco Stella, vicepresidente Anfia e che in seno all'associazione confindustriale guida il gruppo dei produttori di componenti, ha per esempio ribadito la necessità di una politica industriale da parte del governo che permetta di rilanciare la competitività di un settore che sta affrontando problemi seri, a livello europeo ma con specificità italiane. Stella ha sottolineato come "la sola produzione di auto valga in Italia il 5% del Pil, ma se si tengono conto dei servizi il valore arriva al 15%": cifre che spiegano come siano indispensabili passi avanti nel sostegno alla ricerca e sviluppo delle imprese e nel campo dell'energia, che nel nostro Paese ha costi proibitivi. Positivo è stato il rinvio delle multe per lo sfioramento in tema di emissioni che avrebbero dovuto pagare i costruttori non in linea con i limiti europei, ma non basta: "Occorre realizzare un percorso che rimetta in carreggiata la manifattura europea". E che, ha aggiunto Michel Crisci, presidente dell'Unrae (l'associazione dei costruttori stranieri presenti in Italia), permetta di ridare fiato a un Paese come l'Italia in cui un quinto del parco circolante, che ammonta a 40,6 milioni di auto, ha un'età superiore a 19 anni, mentre la media è salita oggi a 13 anni: "Manca un approccio strategico per affrontare step by step i problemi del settore in tutte le aree", ha spiegato Crisci, "evitando una politica che ha visto troppi annunci di provvedimenti poi arrivati o mai arrivati". Un esempio significativo è quello della fiscalità sull'auto, che porta nelle casse dello Stato complessivamente 77 miliardi di euro all'anno, ma che vede ancora penalizzate le auto aziendali in termini di detraibilità dell'Iva e di deducibilità dei costi, sulla base di una annosa deroga concessa dall'Unione Europea, in scadenza a fine 2025. Il tema dolente delle auto aziendali è stato affrontato anche da Alberto Viano, presidente dell'Aniasa, l'associazione delle aziende del settore del noleggio e della mobilità condivisa. Il suo intervento ha riguardato la discussa modifica della normativa sul fringe benefit, varata quest'anno dal governo, basata sulla tecnologia (favorisce Bev e plug-in) e non più sul livello delle emissioni. Qualcosa che si è abbattuto in modo inatteso sul settore, "contraria ai principi di neutralità tecnologica sostenuti dal governo", come ha sottolineato Crisci, e che ha danneggiato già nei primi mesi di quest'anno il settore, causando una flessione importante delle nuove immatricolazioni, sostituite con proroghe da tre a quattro o cinque anni della validità dei contratti in corso. Un autogol fiscale, per altro, che non ha portato grandi benefici alle vendite di auto elettriche, la cui quota resta inchiodata intorno al 4-5% del mercato complessivo. E, a proposito di auto elettriche, il problema alla loro diffusione non sembra essere quello della rete di ricarica delle batterie, almeno secondo Fabio Pressi, presidente di Motus-E, l'associazione degli operatori della mobilità elettrica. "La rete italiana", ha spiegato, "è sufficientemente capillare, con 64 mila punti di ricarica, se la si rapporta al parco di Bev circolanti, pari a circa 300 mila auto: le colonnine restano a volte addirittura sottoutilizzate". Il problema si ripercuote sugli operatori della ricarica, che sono privati e che hanno investito nella rete 1,5 miliardi di euro, senza ottenere finora ritorni adeguati: per Pressi, allora, bisogna intervenire sui costi dell'energia, troppo elevati in Italia, e sulla diffusione delle Bev, nel nostro Paese sei volte inferiore a quella che si registra in Francia e otto volte più bassa di quella tedesca. In caso contrario, l'obiettivo fissato dal governo di sei milioni di auto elettriche nel 2030, stabilito con il Pniec (il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima), decisamente troppo ambizioso alla luce della situazione attuale, è destinato a rimanere sulla carta. Ma è davvero realistico pensare a una tale diffusione nei prossimi anni delle auto a batteria? Plinio Vanini, vicepresidente dell'associazione di concessionari italiani Federauto e a sua volta titolare del primo gruppo di dealer del Paese, ha voluto ricordare come il settore avesse lanciato già anni fa un grido di allarme contro "la deriva ideologica dell'Unione Europa, con una posizione che allora risultava controcorrente, ma che ora si rivela corretta, tanto che anche l'industria, un tempo favorevole e sbilanciata negli investimenti, sta rivedendo le sue posizioni". Che fare, allora? "Rivedere il Green Deal, azzerare le sanzioni e non spostarne solamente la

scadenza, ripensare completamente il percorso nonostante troppe teste nei posti di comando siano le stesse che nell'Unione Europea hanno creato il problema". Senza dimenticare che, in un mercato come quello italiano da 1,5 milioni di auto l'anno, ogni flessione di 100 mila auto vendute si traduce nella perdita di 5.000 posti di lavoro. Da rivedere è anche l'intera fiscalità sull'auto, a partire da quel superbollo che altro non è se non un anacronistico, vecchio balzello. il ministro La riforma del superbollo, del resto, sta a cuore al ministro Matteo Salvini, che ha chiuso l'incontro accogliendo le istanze formulate dai rappresentanti dell'automotive, con i quali da tempo dimostra consonanza d'intenti. Nella sua agenda ci sono, oltre a una rimodulazione della sovrattassa in base alla potenza delle vetture, il proseguimento della battaglia per la revisione del Green Deal europeo ("Non dimentichiamo che, nonostante tutti i sacrifici chiesti, nel 2023 il mondo ha toccato il record di 37,4 miliardi di tonnellate di anidride carbonica, nei quali l'Europa conta solo per il 7% e la Cina per il 31%"), la richiesta di azzeramento delle multe ai costruttori per le emissioni, l'eliminazione della scadenza del 2035 ("Folle, irrealizzabile, sbagliata"), la modifica della nuova normativa sui fringe benefit (con la prossima legge finanziaria), il miglioramento delle attività delle sedi della Motorizzazione Civile, un riordino della normativa sugli autovelox (a censimento delle apparecchiature in uso completate) e un ripensamento del blocco delle auto Euro 5 nella Pianura Padana previsto per il prossimo autunno. A Salvini non piace neppure il passaggio dal sistema dei concessionari a quello del contratto di agenzia, previsto da alcuni costruttori: un messaggio che i dealer presenti a Verona hanno apprezzato molto.

Salvini, all'Automotive Dealer Day di Verona: Il governo ha sbagliato e deve fare dietrofront sulle

Nella giornata d'apertura il Ministro ha espresso la volontà di abolire anche il super bollo in due step e che "l'auto elettrica deve essere un'opzione". La 23a edizione di Automotive Dealer Day , House of Mobility, si è aperta a Verona alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che ha fatto il punto sulla mobilità del presente e su quello che dovremo aspettarci dal futuro che verrà. Le parole di Salvini

"L'auto elettrica deve essere una opzione, conto che a Bruxelles si azzerino modi, tempi e obiettivi del Green Deal. Sulle flotte aziendali il Governo ha sbagliato e deve fare dietrofront. In delega fiscale è già presente il tema legato al superbollo, che potremmo risolvere già prima della legge di bilancio. Stiamo verificando una soluzione che preveda diversi step, fino all'eliminazione completa. Lavoriamo per quantificare costi e scaglioni per superare quella che è un'imposta che porta più svantaggi che vantaggi soprattutto alle casse dello Stato. Sul modello d'agenzia sono convinto che non si debba tagliare la connessione tra la rete e il cliente finale, per garantire sempre un contatto diretto" afferma Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Momento complicato

Nel corso di questa prima giornata i principali rappresentanti del settore hanno sottolineato come l'industria automotive si trovi oggi al centro di una "tempesta perfetta", generata da molteplici fattori che spaziano dai dazi, alla complicata transizione energetica che stiamo attraversando con molta difficoltà. Al tavolo hanno partecipato ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio), Federauto (Federazione Italiana Concessionari Auto), Motus-E (Associazione per la mobilità elettrica) e UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri).

Diversi i temi trattati tra cui: Competitività e politica industriale : si è chiesta maggiore coerenza tra le politiche europee e quelle italiane, affinché il nostro Paese non resti indietro rispetto agli altri mercati UE. Mobilità elettrica : nonostante la crescita dell'infrastruttura di ricarica e l'ampia offerta di modelli, la diffusione dell'elettrico è ancora limitata. Le criticità evidenziate includono burocrazia, mancanza di chiarezza normativa e assenza di una strategia industriale solida. Supporto alla domanda e ruolo delle Case Auto : si è sottolineato come il mercato sia fermo, con il crollo del diesel e una crescita marginale del mild-hybrid. I cittadini, in assenza di incentivi e visione a lungo termine, rimangono in attesa. Auto aziendale e fiscalità : le norme sui fringe benefit sono giudicate poco efficaci nel sostenere la transizione. Le imprese trovano difficile rinnovare i parchi auto, e i concessionari risentono di un mercato rallentato, aggravato da una fiscalità penalizzante rispetto ad altri Paesi europei.

La dichiarazione "Chi opera nel settore automotive, e in particolare i concessionari, è da sempre abituato a gestire il cambiamento con resilienza, spirito imprenditoriale e capacità di adattamento. Dalle innovazioni tecnologiche ai nuovi modelli di mobilità, dagli incentivi discontinui alla programmazione incerta, la filiera ha affrontato numerose trasformazioni" dichiara Tommaso Bortolomiol, CEO Quintegia "Ma oggi, più che mai, servono risposte strutturali. L'auto non è solo un tema industriale, ma anche politico e sociale. Per affrontare con successo la transizione in atto servono visione, dialogo e pragmatismo. I concessionari sono pronti a fare la loro parte, ma occorrono strumenti concreti: maggiore chiarezza fiscale, più fiducia nella mobilità del futuro, tempi decisionali più rapidi. In questo contesto, l'Automotive Dealer Day si conferma una piattaforma di lavoro condivisa tra istituzioni, associazioni e operatori del settore, fondamentale per sostenere crescita, sostenibilità e competitività della filiera automotive italiana, soprattutto in un momento storico in cui l'incertezza è diventata la nuova normalità", conclude Bortolomiol.

[Salvini, all'Automotive Dealer Day di Verona: Il governo ha sbagliato e deve fare dietrofront sulle]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

QN Motori

HOME NOVITÀ GREEN SELF DRIVE COME FARE SALONE DI SHANGHAI VARIE



Home / Autopromotec 2025, Tutto Quel Che C'è Da Sapere

Autopromotec 2025, tutto quel che c'è da sapere



Autopromotec 2025, l'appuntamento di riferimento internazionale dedicato alle attrezzature e ai servizi per l'aftermarket automobilistico, si prepara a un'edizione speciale. **Dal 21 al 24 maggio** la manifestazione celebrerà infatti due traguardi significativi.

Di **Francesco Forni**

13 Maggio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Giungerà alla sua **trentesima edizione e commemorerà i sessant'anni dalla fondazione**. La sua nascita risale al 1965. L'evento si svolge con cadenza biennale e si tiene presso il polo fieristico di **Bologna**. Nel corso del tempo, è divenuto un ritrovo essenziale per gli specialisti del comparto a livello globale.



Autopromotec 2025, la planimetria

Autopromotec 2025 costituisce un luogo di confronto tra produttori, distributori, fornitori di servizi e addetti alle riparazioni. Rappresenta altresì un punto d'osservazione privilegiato per identificare precocemente le tendenze e le tecnologie che stanno ridefinendo l'orizzonte della mobilità. Orientata al futuro, la fiera spicca per la cura nella presentazione, l'ampiezza dell'offerta di prodotti e servizi, la spinta verso la dimensione internazionale e un fitto programma di incontri formativi e dibattiti.

Autopromotec è anche un ambiente di confronto industriale, dove il saper fare italiano incontra idee globali, favorendo il dialogo tra imprese, associazioni, istituzioni e mezzi di comunicazione.



Renzo Servadei

Il CEO di Autopromotec, Renzo Servadei, ha affermato: *“La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l'aftermarket automotive. I temi cruciali per noi automobilisti e per tutto il settore aftermarket*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende porteranno in vetrina le loro eccellenze. sono questioni cruciali come Sostenibilità, Made in Italy, Intelligenza Artificiale e Connettività”.

“Tutti questi argomenti saranno l’anima di Autopromotec 2025, il fulcro intorno cui è stata pensata”. Ha poi aggiunto che, nell’ambito dell’evento, l’auto connessa “è un tema di straordinaria importanza, non solo per l’industria, ma anche per l’automobilista. In fiera sarà possibile toccare con mano i tools che gestiscono i software che giocano un ruolo da protagonisti in questa rivoluzione del Software Defined Vehicle”.

Autopromotec 2025 conferma una rilevanza estesa su scala mondiale. Sono previsti oltre 1.500 espositori. La superficie destinata all’esposizione supererà i 165.000 metri quadrati. Attesi visitatori da più di 45 nazioni. Saranno impegnati 15 padiglioni e 7 aree esterne. Una quota consistente, il 44%, degli espositori proviene dall’estero. Il programma prevede oltre 180 appuntamenti, distribuiti tra momenti istituzionali, eventi organizzati, sessioni tecniche, dimostrazioni e rassegne tematiche. I punti focali del 2025 rispecchiano le trasformazioni che ridisegnano i modelli di attività e le competenze dell’intero comparto post-vendita.



Autopromotec 2025, temi chiave per il futuro

La sostenibilità, abbracciando i principi ESG e l’economia circolare, costituisce un tema centrale. L’approccio supera il dibattito sull’elettrificazione. Verrà esaminato come l’industria stia procedendo, con costanza, verso modalità produttive più sostenibili. L’attenzione si concentra su energia, riduzione del consumo di risorse, processi di rigenerazione, circolarità e miglioramento dei cicli produttivi. Saranno mostrati esempi concreti di come la sostenibilità modifichi l’industria e il suo indotto. La rigenerazione di componenti, il recupero di materiali, l’ottimizzazione della durata dei prodotti: l’economia circolare quale vantaggio competitivo trova spazio espositivo.

La digitalizzazione dei veicoli introduce nuove esigenze. La sicurezza informatica getta luce sulle complesse dinamiche che governano la gestione dei dati nei mezzi moderni. Con quasi 18 milioni di veicoli dotati di connessione in Italia, pari al 45% del parco circolante, la vettura collegata rappresenta una tecnologia dirompente. Essa solleva questioni sulla titolarità, l'utilizzo e la protezione dei dati che produce.

AI e connettività trasformano l'esperienza di guida e rivoluzionano il settore post-vendita. L'intelligenza artificiale è alla base dei sistemi di assistenza alla guida (ADAS) e ricopre un ruolo determinante nella manutenzione predittiva. Analizzando i dati acquisiti dai sensori dei veicoli, l'IA può anticipare possibili malfunzionamenti di una parte e suggerire interventi preventivi. Ciò contribuisce a diminuire i costi di riparazione e a elevare l'affidabilità del veicolo. Le strutture produttive impiegano l'IA per ottimizzare i processi, elevare la qualità del prodotto e ridurre i tempi di fermo, mediante il monitoraggio dei macchinari e la manutenzione predittiva.



L'IA può inoltre analizzare le modalità di guida e lo storico delle riparazioni per proporre interventi specifici o componenti di ricambio idonei. Questo grado di adattamento eleva la soddisfazione del fruitore. I distributori di ricambi, infine, possono utilizzare l'IA per prevedere quali componenti saranno richiesti, ottimizzando le scorte e riducendo i costi di gestione. Tutte queste applicazioni migliorano l'efficienza operativa, la qualità dei servizi e diminuiscono i costi, creando valore per aziende e clienti.



Autopromotec 2025, il valore del made in italy

Il Made in Italy presenta un valore intrinseco nella qualità dei processi produttivi e nella responsabilità della filiera. Salvaguardare questo marchio equivale a proteggere qualità, sostenibilità e sicurezza. Il Made in Italy non è un semplice contrassegno. È un sistema di valori basato su qualità della progettazione, innovazione, etica produttiva ed eccellenza manifatturiera. Dalla meccatronica all'utensileria, dal design alla lavorazione dei materiali, la filiera italiana post-vendita si distingue per competenza, creatività e affidabilità.

Non è un caso che componentistica e attrezzature abbiano un forte legame con l'Italia. Qui è nata l'automobile, e ancora oggi l'Italia figura tra i principali centri tecnologici e industriali del settore a livello mondiale. Le imprese italiane operano con successo sui mercati internazionali grazie a una filiera concentrata, integrata e orientata al progresso tecnico e sostenibile. Il valore risiede anche nella responsabilità: produrre in Italia implica il rispetto di standard elevati riguardo impatto ambientale e sociale, assicurando una filiera responsabile. Difendere il Made in Italy significa proteggere la qualità del prodotto e l'identità industriale di un intero Paese.

L'industria italiana dell'automotive, con particolare riferimento a post-vendita, componentistica e attrezzature, detiene una posizione di leadership globale. Molte aziende esportano oltre il 90% della produzione. Autopromotec, con la sua trentesima edizione, si conferma vetrina per aumentare la visibilità internazionale delle eccellenze industriali italiane. La piattaforma accoglie compratori, delegazioni e rappresentanti della stampa da ogni parte del mondo.

Nell'ambito della "Diplomazia della Crescita", il settore fieristico è considerato strategico per sostenere l'espansione internazionale delle piccole e medie imprese italiane. ICE-Agenzia supporta l'evento con un progetto specifico. L'Italia vanta una rete industriale peculiare, capace di offrire soluzioni innovative, affidabili e sostenibili. L'export italiano nel settore tecnologia e mobilità cresce costantemente, favorito anche dall'ingresso in nuovi mercati: Africa, Asia, Sud America e Medio Oriente.

L'agenda di Autopromotec 2025 propone un ricco calendario di convegni e incontri

I contenuti affrontano aspetti tecnici, istituzionali e strategici. I temi spaziano dalla sostenibilità all'innovazione tecnologica, dalla formazione all'intelligenza artificiale. Parteciperanno relatori di profilo internazionale, associazioni e istituzioni. Gli appuntamenti ad Autopromotec 2025 si terranno in italiano e in inglese. Oltre ai dibattiti, la fiera ospita mostre tematiche. "60 anni di Autopromotec" propone un percorso espositivo celebrativo che ripercorre i momenti salienti della storia della manifestazione dal

1965 ad oggi.

Attraverso materiali d'archivio, oggetti distintivi e testimonianze, l'esposizione narra l'evoluzione dell'aftermarket, dei suoi protagonisti e dell'evento stesso. È uno spazio inteso per restituire il valore culturale, economico e umano di sessant'anni di innovazione e relazioni. Una narrazione visiva e storica dei sei decenni della fiera.

Un'altra mostra ad Autopromotec 2025, curata da ANFIA e dedicata alla "Sostenibilità", è progettata per illustrare, con approccio scientifico e coinvolgente, l'impegno del comparto automobilistico verso la transizione ecologica. Verranno illustrati i principi dell'economia circolare applicati all'automotive: dalla rigenerazione dei componenti al riciclo dei materiali, fino all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla riduzione dell'impatto ambientale. Un'opportunità per il pubblico di osservare esempi concreti di progresso responsabile.

Autopromotec 2025, informazioni pratiche

Raggiungere BolognaFiere si presenta facile. È disponibile un servizio navetta gratuito dalla stazione di Bologna Centrale (lato Alta Velocità, Via Carracci), con partenze ogni 15 minuti. Per chi viaggia in automobile, l'uscita autostradale consigliata sulla A14 è "Bologna Fiera". L'aeroporto Marconi è collegato direttamente. L'accesso alla fiera è consentito tramite registrazione gratuita online sul sito autopromotec.com. **Utile per orientarsi l'App per i visitatori**, disponibile su App Store e Google Play.

L'applicazione di **Autopromotec 2025** include una mappa interattiva, il calendario degli eventi e il catalogo degli espositori. Il catalogo è consultabile online e tramite l'app, offrendo la possibilità di ricerca per settore, paese e tipologia di prodotto. I settori merceologici rappresentati comprendono attrezzature e utensili per officine, carrozzerie e gommisti. Ampio spazio a ricambi, componenti e accessori. Presenti soluzioni per diagnostica e software, pneumatici e ricostruzione. Offerta per lavaggio e cura dell'auto, lubrificanti e prodotti chimici. Non mancano proposte nel campo elettronica, batterie e ricarica, oltre a servizi specifici per officine e per la mobilità.

Autopromotec 2025 si configura come un polo di incontro e scambio per l'intero ecosistema post-vendita automobilistico. Offre una panoramica sulle direzioni future del settore, ponendo l'accento su innovazione tecnologica, sostenibilità, sicurezza informatica e il valore distintivo della produzione italiana, con un respiro autenticamente internazionale.

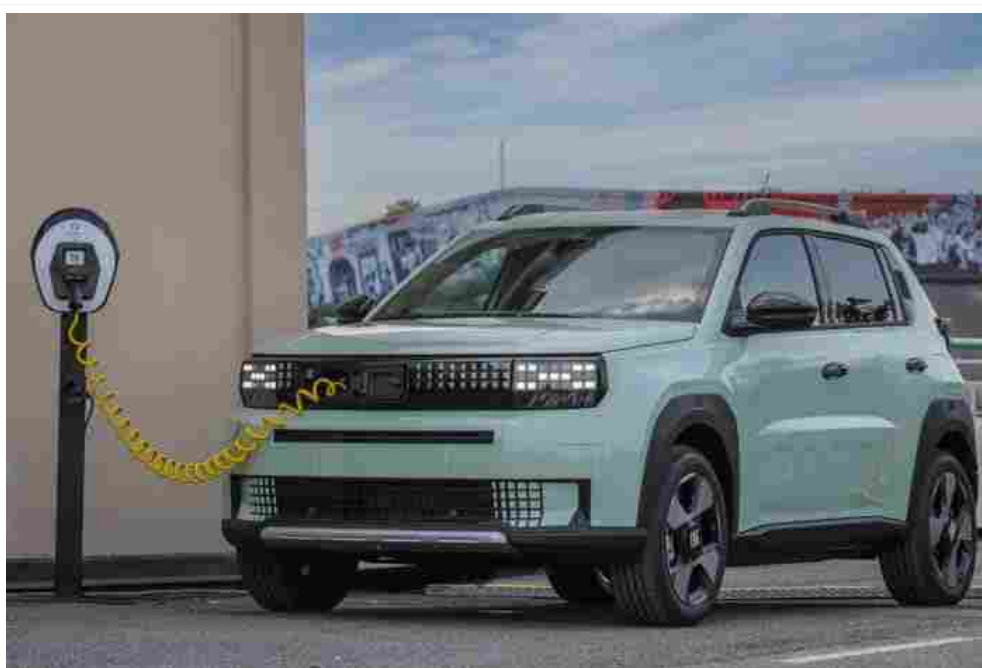
Autopromotec 2025, 10 cose da sapere

1. Autopromotec 2025 si tiene dal 21 al 24 maggio.
2. La manifestazione si svolge a Bologna.
3. L'edizione del 2025 è la 30ª.
4. Si celebrano i 60 anni dalla fondazione.
5. L'evento si tiene ogni due anni.
6. Sono attesi oltre 1.500 espositori.
7. La superficie espositiva supera i 165.000 m².
8. Visitatori provengono da oltre 45 Paesi.
9. Il 44% degli espositori è straniero.
10. Sono previsti oltre 180 eventi ad Autopromotec 2025.

Leggi ora: [le news motori](#)

Ultima modifica: 13 Maggio 2025

Altri Articoli:



Stellantis al Salone Auto Torino 2024

Martedì, Maggio 13, 2025



HOME NOVITÀ TEST DRIVE HYBRID ELECTRIC ATTUALITÀ SPORT UTILITY EVENTI MOTO

OFFERTE

M3 Motorcube > Blog > Attualità > Autopromotec 2025 celebra 60 anni e 30 edizioni: programma, temi e novità

ATTUALITÀ EVENTI UTILITY

Autopromotec 2025 celebra 60 anni e 30 edizioni: programma, temi e novità

Redazione 13 Maggio 2025

posted on Mag. 13, 2025 at 12:03 pm



Autopromotec 2025: la fiera dell'aftermarket automobilistico celebra 60 anni e una 30ª edizione da record



MotorCube – Anno 2025 – Puntata 695 – Speciale Audi A6 Avant & A6 Avant e-tron

● I Più Letti Della Settimana

ATTUALITÀ OFFERTE UTILITY

Le Auto nuove Sotto i 15mila Euro del 2024

Alessandro Pignone
 22 Maggio 2024
Publicità sulla carrozzeria: ecco come avere un'auto nuova gratis

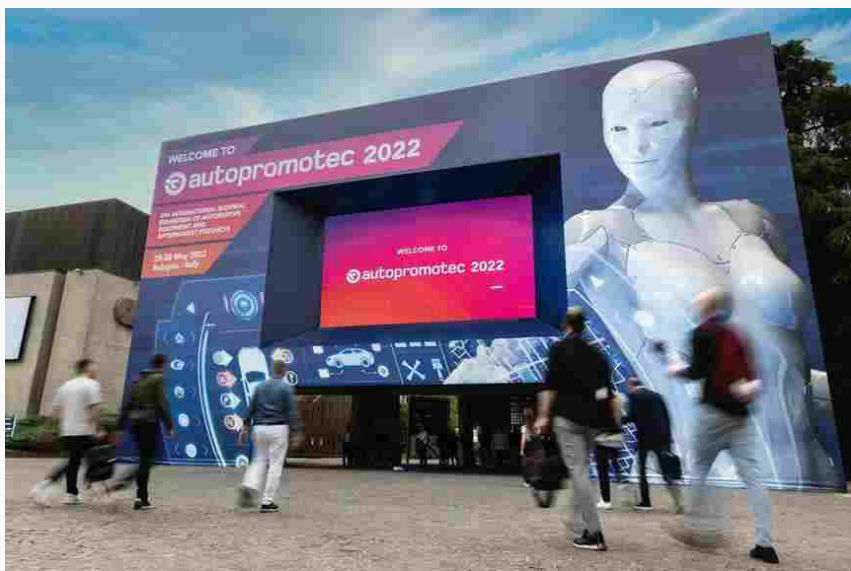
27 Novembre 2017

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Autopromotec 2025 si preannuncia come un'edizione storica per la più specializzata rassegna internazionale dedicata alle attrezzature e all'aftermarket automobilistico. In programma dal **21 al 24 maggio 2025** presso **BolognaFiere**, la manifestazione festeggia due traguardi significativi: **60 anni di attività** e la **30ª edizione** di un evento diventato punto di riferimento mondiale per l'intero comparto.

Fondata nel 1965, **Autopromotec** è organizzata con cadenza biennale da **Promotec**, società di servizi espressione di **AIRP** (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) e **AICA** (Associazione Italiana Costruttori Autoattrezzature). L'evento è oggi una piattaforma di business, innovazione e formazione che unisce **industria, istituzioni, associazioni e media** in un'unica grande vetrina tecnologica.



Un evento in crescita: numeri e dimensioni

Autopromotec 2025 si presenta con numeri che confermano la sua centralità nel panorama fieristico internazionale:

- **Oltre 1.500 espositori** attesi
- **165.000 m²** di superficie espositiva
- **Visitatori da oltre 45 Paesi**
- **15 padiglioni interni e 7 aree esterne**
- **Il 44% degli espositori è straniero**
- **Più di 180 eventi**, tra convegni, demo, incontri istituzionali e mostre tematiche

1000Miglia 2025: ecco le date e il percorso

4 Ottobre 2024

Nuova BMW R 1300 RS: la sport tourer definitiva con motore boxer

1 Maggio 2025



Categorie

• Attualità	609
• Auto Elettriche	10
• Automobili	5
• Automotive	1
• Curiosità	524
• Eventi	1.173
• Foto	1.260
• Heritage	31
• Hi-Tec	182
• Hybrid Electric	1.487
• Idrogeno	8
• Moto	216
• Notizie Auto	2
• Novità	5.026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



- Novità Del Settore 1
- Offerte 156
- Senza Categoria 102
- Sport 132
- Test Drive 890
- Utility 446
- Video 296

I grandi temi del 2025: sostenibilità, digitalizzazione e Made in Italy

Il programma della 30ª edizione ruota attorno a tematiche strategiche che stanno trasformando radicalmente l'automotive aftermarket:



Sostenibilità ESG ed Economia Circolare

L'industria automotive si confronta sempre più con le sfide ambientali. Autopromotec 2025 esplora la **sostenibilità non solo come tendenza, ma come leva competitiva**. Saranno protagonisti i temi della rigenerazione dei componenti, riciclo, ottimizzazione energetica e cicli produttivi a basso impatto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Cybersecurity e Software Defined Vehicles

Con l'esplosione delle tecnologie digitali, la gestione dei dati nei veicoli richiede nuove strategie di protezione. Autopromotec dedica ampio spazio al tema della **cybersecurity** e alla crescente diffusione della **connected car**, con focus su normative, responsabilità e strumenti software.



Made in Italy e filiera corta

Il valore del **Made in Italy** è centrale. Non solo qualità e innovazione, ma anche etica produttiva, sostenibilità e know-how diffuso. L'Italia è uno dei principali hub mondiali per la componentistica e le attrezzature da officina: Autopromotec ne celebra l'eccellenza con espositori leader del settore.



Connettività e Intelligenza Artificiale

L'IA è ormai una realtà imprescindibile nel postvendita: manutenzione predittiva, ottimizzazione dei ricambi, assistenza automatizzata. Saranno presentate **soluzioni concrete** per l'analisi dei dati, la guida autonoma e l'automazione industriale.



Il punto di vista di Renzo Servadei, CEO di Autopromotec

“Autopromotec 2025 sarà il luogo dove si discuteranno temi cruciali per l'aftermarket, dall'intelligenza artificiale alla sostenibilità, passando per la cybersecurity e il Made in Italy. È un'edizione pensata per dare voce al cambiamento, alle idee, alle eccellenze tecnologiche e culturali del settore.”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Convegni, mostre e cultura industriale

Il ricco calendario prevede **oltre 180 appuntamenti** formativi e istituzionali, in lingua italiana e inglese. Tra le mostre speciali:

- **“60 anni di Autopromotec”**: una retrospettiva emozionale che racconta la storia della fiera e dell’aftermarket.
- **“Sostenibilità” a cura di ANFIA**: un percorso immersivo sull’economia circolare applicata all’automotive.

Autopromotec 2025: come partecipare e organizzare la visita

- **Registrazione online gratuita** su www.autopromotec.com
- **App ufficiale Autopromotec** disponibile per iOS e Android
- **Navetta gratuita** dalla stazione di Bologna Centrale (ogni 15 minuti)
- Collegamenti diretti con l’Aeroporto Marconi
- Ampia disponibilità di parcheggi e accesso da A14 – uscita Bologna Fiera

Autopromotec 2025: i settori merceologici presenti

L’offerta espositiva copre **oltre 580 categorie** in tutti i segmenti dell’aftermarket:

- Officina, carrozzeria, gommista
- Ricambi, componenti, accessori
- Diagnostica, software, elettronica
- Pneumatici, lubrificanti, car wash e car care
- Servizi per la mobilità e la ricarica elettrica

Autopromotec 2025 e l’internazionalizzazione

L'edizione 2025 conferma il ruolo strategico di Autopromotec come vetrina internazionale del **saper fare italiano**. ICE-Agenzia supporta l'evento con un progetto dedicato, favorendo la presenza di buyer e delegazioni da mercati emergenti come Africa, Sud America, Asia e Medio Oriente.

Autopromotec 2025: un punto di riferimento globale

In un mondo in continua evoluzione, Autopromotec è oggi molto più di una fiera: è un **ecosistema di innovazione** che connette **aziende, istituzioni e professionisti** alla frontiera del cambiamento tecnologico e culturale del settore automobilistico.

Tags: [Aftermarket automobilistico](#) [Autopromotec 2025](#) [Bologna](#) [fiera automotive](#)

PREVIOUS ARTICLE

DS N°8 Tour: il SUV elettrico di lusso attraversa l'Italia

LEAVE A REPLY

Ti Potrebbe Interessare

ATTUALITÀ | EVENTI | NOVITÀ | UTILITY

Autopromotec 2025: fiera aftermarket automotive festeggia 60 anni!

Redazione 24 Aprile 2025

Attualità , Eventi , Novità , Utility

Autopromotec 2025: edizione con numeri da record per i 60 anni della fiera internazionale dell'aftermarket automotive @m3motorcube.com Dal 21 al...

Chi Siamo



Copyright © 2020 Mediaticube Srl

www.media-cube.it

Sede legale: Via Voltaire n.97, 00137

Contattaci

* Il tuo nome e cognome..

* Il tuo indirizzo email..

Telefono (facoltativo)..

* Testo del messaggio..

• Ultimi Video

MotorCube – Anno 2025 – Puntata 695 – Speciale Audi A6 Avant & A6 Avant e-tron

MotorCube – Anno 2025 – Puntata 694 – Speciale Dacia Bigster



Usciti i dati **Anfia** sulle immatricolazioni ad aprile 2025

Netta prevalenza del segno meno sia per il Tpl che per gli autobus turistici



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anfia, acronimo di Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica ha reso noti i dati

delle vendite ad aprile 2025 per quanto riguarda il comparto passeggeri.

Il totalizzatore per quanto riguarda gli autobus con peso totale a terra superiore a 3.500 chilogrammi si ferma a 380 unità con un decremento di circa un terzo (-32,4 per cento) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il calo è a doppia cifra sia per gli autobus adibiti al Tpl (-48,1 per cento) che per gli scuolabus (-25 per cento) che invertono il trend del mese precedente, che per i minibus (-13,5 per cento), seguiti dagli autobus e midibus turistici (-5,3 per cento).

Per quanto riguarda il confronto invece relativo al periodo gennaio-aprile, nel 2025 i libretti di circolazione di autobus rilasciati sono in totale 1839 (-13,9 per cento rispetto a gennaio-aprile 2024).

Nel quadrimestre crescono gli autobus e minibus turistici (+40,6 per cento) e gli scuolabus (+16,5 per cento), mentre calano gli autobus adibiti al trasporto pubblico locale (-28,8 per cento) e i minibus (-22,4 per cento).

Nel primo quadrimestre 2025, inoltre, la quota di mercato degli autobus alimentati a gas è del 22,2 per cento a gennaio-aprile 2025 (contro il 19,8 per cento dello stesso periodo dell'anno precedente), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano elettrico rappresentano il 21 per cento (21,2 per cento a gennaio-aprile 2024).

A livello territoriale infine, nei primi quattro mesi del 2025 le immatricolazioni registrano una crescita nelle regioni del Centro (+23,3 per cento), mentre calano a doppia cifra nel Nord Ovest (-30,2 per cento), nel Sud e nelle Isole (-28,2 per cento) e, in misura minore, nel Nord Est (-1,6 per cento).

Andrea Rampini, presidente della sezione autobus di **Anfia**, ha dichiarato: "I dati del mercato degli autobus relativi ad aprile confermano il trend negativo

per il settore; in forte discesa soprattutto il segmento degli autobus per il trasporto pubblico locale che registra un -48,1 per cento rispetto allo stesso mese del 2024. Sta iniziando l'aspettata fase calante del mercato dopo il picco dell'iniezione di risorse

del Pnrr. Raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata sulle risorse del nuovo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ci attendiamo un riavvio delle gare che speriamo possa dare altro respiro per il rinnovo di un parco mezzi italiano che, nonostante gli sforzi degli ultimi anni, ancora oggi sconta un gap importante con gli altri Paesi europei in termini di vetustà".



QUOTAZIONI

NOVITÀ

Scopri le nuove Quotazioni Quattroruote

SCOPRI



QUATTORRUOTE

ABBONATI



Premium Listino Usato Quotazioni Magazine

ADV



EVENTI

Automotive Dealer Day

Elettrico, flotte, futuro dell'auto: la filiera si raduna a Verona

Redazione Online | Pubblicato il 13/05/2025 | 0 commenti

Citroën C3 Aircross, la prova completa

ADV

I PIÙ POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

È iniziata la 23esima edizione dell'**Automotive Dealer Day**, l'appuntamento che da diversi anni riunisce a Verona gran parte della filiera automobilistica italiana. L'evento, organizzato da Quintegia, è stato aperto dal convegno "Le Associazioni dell'automotive a confronto con il governo sul futuro della mobilità in Italia" a cui hanno partecipato il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, e i rappresentanti delle associazioni **Anfia**, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae.

La tempesta perfetta. Il ministro, dopo aver ascoltato le istanze del settore, ha espresso il suo punto di vista su vari temi: dall'auto elettrica ("deve essere una opzione, conto che a Bruxelles si azzerino modi, tempi e obiettivi del Green Deal) alle flotte aziendali ("il governo ha sbagliato e deve fare dietrofront"), dal superbollo (**ormai agli sgoccioli**, secondo le previsioni di Salvini) al modello d'agenzia ("Sono convinto che non si debba tagliare la connessione tra la rete e il cliente finale, per garantire sempre un contatto diretto"). Durante la sessione di apertura, i principali rappresentanti del settore hanno sottolineato come l'industria automotive si trovi oggi al centro di una "tempesta perfetta", generata da fattori molteplici e spesso convergenti: dalla volatilità del mercato globale al ritorno dei dazi, dalla transizione tecnologica alle normative europee in continua evoluzione.

I temi caldi. Diversi sono stati i temi emersi durante il tavolo di confronto. Per esempio, le associazioni hanno ribadito la richiesta di una maggiore coerenza tra le politiche europee e quelle italiane, affinché il nostro Paese non resti indietro rispetto agli altri mercati. Inoltre, sul fronte della mobilità elettrica, sono state evidenziate non solo la crescita dell'infrastruttura di ricarica o l'ampia offerta di modelli, ma anche criticità quali burocrazia, mancanza di chiarezza normativa e assenza di una strategia industriale solida. Un passaggio della discussione ha riguardato anche la situazione del mercato, caratterizzato da consumatori attendisti in assenza di incentivi e di una visione a lungo termine. Sul tema delle flotte aziendali, le associazioni giuicano le norme sui **fringe benefit** poco efficaci nel sostenere la transizione e segnalano le difficoltà delle imprese a rinnovare i propri parchi e dei concessionari ad affrontare un rallentamento del mercato

01 Dallara Parola all'ingegnere

02 Fiat 500 Mirafiori ha prodotto le prime ibride

03 De Meo ed Elkann "L'auto europea rischia di sparire, nel 2025 ci giochiamo tutto"

04 Ferrari L'Elettrica sarà svelata nel 2026

05 Auto elettriche Tutti i modelli a 800 volt

VEDI ALTRO



SABATO 24 MAGGIO

scopri l'intera gamma E-tech di Renault

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Focus ON

Jeep® & The North Face: un'alleanza
NFO PUBBLICITARIA

Sabato 24 maggio scopri
NFO PUBBLICITARIA

Opel Frontera: tecnologia,
NFO PUBBLICITARIA

Autostrade per l'Italia: guida in
NFO PUBBLICITARIA

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

dovuto anche a una fiscalità penalizzante rispetto ad altri Paesi europei. "Chi opera nel settore automotive, e in particolare i concessionari, è da sempre abituato a gestire il cambiamento con resilienza, spirito imprenditoriale e capacità di adattamento. Dalle innovazioni tecnologiche ai nuovi modelli di mobilità, dagli incentivi discontinui alla programmazione incerta, la filiera ha affrontato numerose trasformazioni, ma oggi, più che mai, servono risposte strutturali", ha osservato Tommaso Bortolomiol, Ceo di Quintegia. "L'auto non è solo un tema industriale, ma anche politico e sociale. Per affrontare con successo la transizione in atto servono visione, dialogo e pragmatismo. I concessionari sono pronti a fare la loro parte, ma occorrono strumenti concreti: maggiore chiarezza fiscale, più fiducia nella mobilità del futuro, tempi decisionali più rapidi. In questo contesto, l'Automotive Dealer Day si conferma una piattaforma di lavoro condivisa tra istituzioni, associazioni e operatori del settore, fondamentale per sostenere crescita, sostenibilità e competitività della filiera automotive italiana, soprattutto in un momento storico in cui l'incertezza è diventata la nuova normalità".

TAGS: AUTOMOTIVE DEALER DAY

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In qualità di Affiliato Amazon Quattroruote riceve un guadagno dagli acquisti idonei

COMMENTA

Disclaimer

ADV

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

War Room - E l'auto paga il conto

Il difficile equilibrio tra le ragioni del clima e quelle dell'industria dell'automotive. Alessandro Barbano ne discute con Dario Di Vico, Editorialista Corriere della Sera, Gianmarco Giorda, Direttore Generale ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica e Carlo Stagnaro, Direttore ricerche e studi Istituto Bruno Leoni, coautore di Capitalismo di guerra (FuoriScena). Registrazione video del dibattito dal titolo "War Room - E l'auto paga il conto", registrato a Youtube lunedì 12 maggio 2025 alle ore 17:30. Dibattito organizzato da War Room. Sono intervenuti: Carlo Stagnaro (direttore ricerche e studi Istituto Bruno Leoni), Gianmarco Giorda (direttore generale dell'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Dario Di Vico (editorialista Corriere della Sera), Alessandro Barbano (giornalista). Tra gli argomenti discussi: Industria. La registrazione video di questo dibattito ha una durata di 41 minuti. Questo contenuto è disponibile anche nella sola versione audio.



Trasporti-Italia.com



AUTO CAMION AUTOBUS TRENO NAVE AEREO LOGISTICA MOBILITÀ LAVORO INFO TRAFFICO Q



Mezzi pesanti aprile 2025: stabili gli autocarri, volano i rimorchi, crollo degli autobus

Autocarri (+0%), autobus (-32,4%), rimorchi (+7,2%), ecco i dettagli



MARTA BETTINI

13 MAGGIO 2025



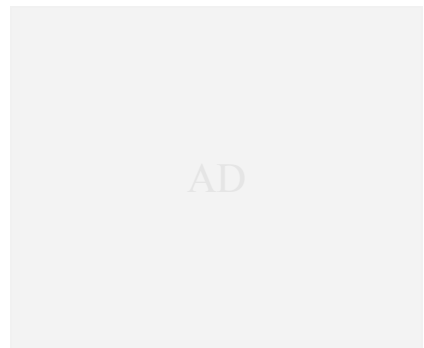
Rallenta la sostituzione dei mezzi pesanti. Preoccupa l'età media del parco circolante italiano, ben oltre la media UE, lo comunica ANFIA nel suo Report.



Nel mese di aprile 2025, il mercato dei mezzi pesanti conferma una dinamica a più velocità: autocarri stabili, rimorchi e semirimorchi in crescita, mentre gli autobus subiscono un crollo a doppia cifra.



Secondo i dati ANFIA, gli autocarri si attestano sui livelli dello scorso anno (+0%), mentre i veicoli trainati segnano un +7,2%. Forte invece la flessione del



ISCRIVITI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

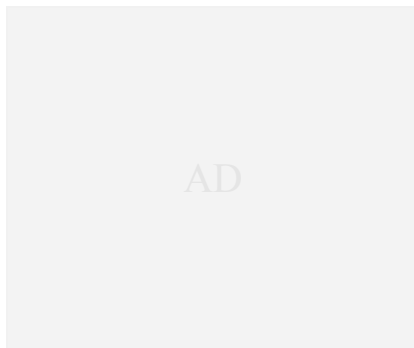


comparto autobus: -32,4% rispetto ad aprile 2024.

Autocarri: stabilità ma la situazione resta critica

Nel dettaglio, nel **mercato dei mezzi pesanti, ad aprile 2025 sono stati immatricolati 2.349 nuovi autocarri**, esattamente come nel 2024. Tuttavia, **nei primi quattro mesi dell'anno il calo è del 7,2%** (9.491 unità contro le 10.231 del 2024). La flessione colpisce in particolare i **mezzi pesanti oltre le 16 tonnellate (-9,3%)** e i **trattori stradali (-17,1%)**.

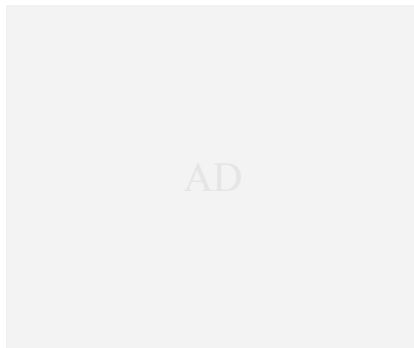
L'**analisi geografica** evidenzia una contrazione in tutte le aree: -11,1% nel Nord-Est, -10,3% al Sud e Isole, -3,2% nel Nord-Ovest e -1,2% al Centro.



Sul fronte delle **alimentazioni**, dominano ancora i diesel (94,7% del mercato), ma crescono gli **elettrici (+282,7%)** e i veicoli a **GNL (+94,7%)**. In calo drastico il metano (-75%).

Autotrasporto: Italia tra gli ultimi in Europa per età media del parco

Secondo Luca Sra, Delegato **ANFIA** per il trasporto merci, *“il rallentamento nella sostituzione dei mezzi aggrava la già preoccupante situazione del parco circolante italiano, con un'età media di 19,1 anni, ben distante dai 13,9 della media UE”*.



Si rinnova l'auspicio per il **mercato dei mezzi pesanti**, che si concretizzi al più presto il **fondo pluriennale annunciato dal Ministro dei Trasporti per il rinnovo flotte mezzi pesanti**, con l'auspicio che includa anche il comparto dei veicoli trainati.

Rimorchi e semirimorchi: trend positivo per i mezzi pesanti

Ad aprile 2025 sono stati rilasciati 1.342 libretti di circolazione per nuovi **rimorchi e semirimorchi**, in aumento del 17% rispetto all'anno precedente. In dettaglio, nel **mercato dei mezzi pesanti, i rimorchi crescono del 5,2%**, mentre i **semirimorchi balzano del 18,3%**.

Nel periodo gennaio-aprile, l'incremento complessivo è del **+7,2%**, con ottime performance per i **semirimorchi (+8%)**, mentre i rimorchi restano



In CAMION

CAMION

Mezzi pesanti aprile 2025: stabili gli autocarri, volano i rimorchi, crollo degli autobus

CAMION

Decreto Infrastrutture, autotrasporto, 100 euro per ogni ora di ritardo carico e scarico merce

CAMION

Decreto Infrastrutture, autotrasporto, le novità nella bozza

CAMION

Austria: controlli camion alle frontiere estesi fino a novembre 2025

CAMION

sostanzialmente stabili (+0,2%).

Il presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA, Massimo Menci, parla di “*segnali positivi da cogliere con cauto ottimismo*”, ma sottolinea le difficoltà dei costruttori, impegnati a rispettare i **nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni al 2030**.

Autobus: allarme, -32,4% su base annua

Completamente opposto al resto del quadro di **mercato dei mezzi pesanti** per il settore autobus.

Ad aprile, **il calo è stato del 32,4%** rispetto allo stesso mese del 2024, un dato che accentua **la crisi di domanda nel trasporto pubblico su gomma**.

Necessario un intervento rapido il mercato dei mezzi pesanti

Il quadro generale del **mercato dei mezzi pesanti aprile 2025** mostra chiaramente che **serve un intervento strutturale e urgente per il rinnovo del parco mezzi**.

ANFIA ribadisce la richiesta di misure immediate, a partire **dalle risorse già stanziare nella legge di bilancio**, con l'obiettivo di rilanciare il settore e migliorare **la sostenibilità ambientale** attraverso **una fiscalità agevolata e l'adozione di biocarburanti**, come il biometano.

Un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere, per **rimettere in moto il comparto dei mezzi pesanti** e allinearsi agli standard europei, oggi ancora lontani.

Continua a leggere: Bonus e incentivi bloccati con debiti INPS, Dure irregolare, delocalizzazione e riduzione del personale



Continua a leggere

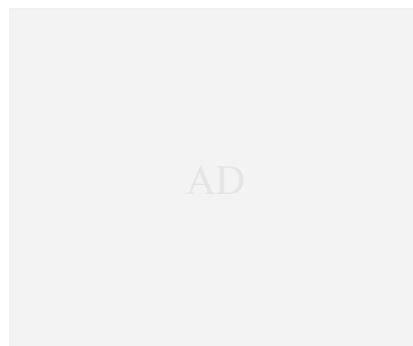
CAMION

Trasporti: Acea, immatricolazioni veicoli commerciali in calo nel primo trimestre 2025

Le cause del calo del mercato dei veicoli commerciali

CAMION

Autotrasporto, pagamento congestion fee per ritardi scarico merce al Porto di Livorno



Auto, Anfia: In aprile immatricolazioni in aumento (+2,7%), bene le elettriche

14 Maggio 2025

Nel mese di aprile, sono state immatricolate circa 139mila autovetture, in aumento del 2,7% rispetto allo stesso mese del 2024. Nel cumulato quadrimestrale, le immatricolazioni sono state 583.221, in calo dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono aprile in calo del 9,8%, con una quota di mercato del 27,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-26,3% su aprile 2024), con una market share del 10,3%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 14,4% (26,8% di quota), mentre continua il trend negativo delle auto diesel (-32,5% e 10,1% di quota nel periodo).

Le immatricolazioni delle auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 62,3% del mercato del solo mese di aprile, con volumi in aumento rispetto allo stesso mese del 2024 (+17,6%). Nel cumulato, le alternative aumentano del 16,1% e hanno una quota di mercato del 63,1% (+9,1 p.p. rispetto al 2024). Le autovetture elettrificate rappresentano il 54,4% del mercato di aprile, mentre, nel cumulato hanno una quota del 54,2%, con volumi in aumento sia nel mese (+23,7%) che nel cumulato (+21,0%). Tra queste, le ibride mild e full aumentano del 14,2% nel mese, con una quota di mercato del 44,0%, mentre, nel cumulato, risultano in crescita del 15,0%, con una market share del 44,6%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 90,1% nel mese (quota di mercato: 10,4%) e del 59,5% nel cumulato (con la market share al 9,6%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 4,8% e aumentano del 108,2% nel mese. Aumentano anche le ibride plug-in: +77,0%, con il 5,6% di quota del mercato del mese. Nel cumulato quadrimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +79,4% (MS: 5,1%) e +41,8% (MS: 4,5%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 7,9% dell'immatricolato di aprile, interamente composto da autovetture Gpl (-10,6% su aprile 2024). Nel cumulato annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo del 5,2% (MS: 8,9%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 7,0%.



TUTTI GLI EVENTI CONNECT

Ti potrebbe interessare anche



GREEN ECONOMY AGENCY

Auto, Regno Unito: A marzo record storico immatricolazioni elettriche

04 Aprile 2025



GREEN ECONOMY AGENCY

Auto, Germania: A marzo -42,5% immatricolazioni Tesla

03 Aprile 2025



Diretta video Opinione H24: Viabilità Trento



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: C5PRPLBtovQ0T1ly)
[Ulteriori informazioni](#)

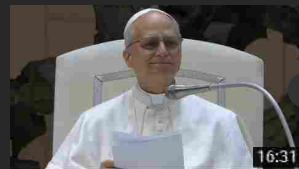
Altri video su YouTube



VERA STORIA DI QUESTA NONNA ...
521 visualizzazioni



Il grande inganno del colesterolo
61.133 visualizzazioni



SENTIAMO COS'HA DETTO OGGI P...
50.562 visualizzazioni

Nursing Up: videointerviste Hoffer e Costa

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/x7XineOSU?_1

CERCA NEL SITO

Cerca ...



GRUPPO24ORE | TRENTINO

20 festival ECONOMIA trento

2006 | 2025

RISCHI E SCELTE FATALI
L'Europa al bivio

22-25 maggio

XX EDIZIONE [SCOPRI DI PIÙ](#)

CINQUE SERATE DEDICATE AI SOCI DELLA BANCA

Dai forza agli Autonomisti
Destina il 2x1000 al PATT

Sulla dichiarazione dei redditi inserisci il codice K18

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta PREMIARE nella spunta sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE FIRMA

20/100 È una scelta gratuita e non impedisce di destinare l'8xMille ad una confessione religiosa e il 5xMille ad associazioni non profit

www.patt.tn.it
Seguici sui nostri canali social

Lui vive

Difendilo col tuo 5 per mille a Pro Vita & Famiglia Onlus

94040860226
CODICE FISCALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Categoria news: OPINIONEWS



ANFIA * MERCATO ITALIA: «AD APRILE 2025
IMMATRICOLATE 139 MILA AUTO, (+2,7%)
RISPETTO ALLO STESSO MESE DEL 2024»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

17.01 - mercoledì 14 maggio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –

///

* Immagine creata da redazione Opinione tramite Intelligenza artificiale – Chat Gpt **

Focus Italia Mercato Autovetture APRILE 2025. Nel mese di aprile, sono state immatricolate circa 139mila autovetture, in aumento del 2,7% rispetto allo stesso mese del

18 MAGGIO
Il tuo voto è importante
Riva del Garda Ballottaggio
ALESSIO ZANONI
COMMITTENTE RESPONSABILE: ALESSIO ZANONI

Le Banche dal cuore trentino
CASSE RURALI TARENTINE

A22 Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG
Info viabilità previsioni traffico e webcam 24/7
CLICCA QUI
NEW
A22 SU TELEGRAM
Scegli le informazioni che vuoi ricevere e viaggia senza pensieri
Telegram @autostradaA22Bot
Più serenità in viaggio

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO
Pronti all'improvviso
punto impresa digitale

mynos
ESCAPE ROOM TRENTO
VIA VITTORIO VENETO 152 - TRENTO
MYNOS.IT - 349.1234765

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

2024. Nel cumulato quadrimestrale, le immatricolazioni sono state 583.221, in calo dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono aprile in calo del 9,8%, con una quota di mercato del 27,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-26,3% su aprile 2024), con una market share del 10,3%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 14,4% (26,8% di quota), mentre continua il trend negativo delle auto diesel (-32,5% e 10,1% di quota nel periodo).

Le immatricolazioni delle auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 62,3% del mercato del solo mese di aprile, con volumi in aumento rispetto allo stesso mese del 2024 (+17,6%). Nel cumulato, le alternative aumentano del 16,1% e hanno una quota di mercato del 63,1% (+9,1 p.p. rispetto al 2024). Le autovetture elettrificate rappresentano il 54,4% del mercato di aprile, mentre, nel cumulato hanno una quota del 54,2%, con volumi in aumento sia nel mese (+23,7%) che nel cumulato (+21,0%).

Tra queste, le ibride mild e full aumentano del 14,2% nel mese, con una quota di mercato del 44,0%, mentre, nel cumulato, risultano in crescita del 15,0%, con una market share del 44,6%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 90,1% nel mese (quota di mercato: 10,4%) e del 59,5% nel cumulato (con la market share al 9,6%).

Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 4,8% e aumentano del 108,2% nel mese. Aumentano anche le ibride plug-in: +77,0%, con il 5,6% di quota del mercato del mese. Nel cumulato quadrimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +79,4% (MS: 5,1%) e +41,8% (MS: 4,5%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 7,9% dell'immatricolato di aprile, interamente composto da autovetture Gpl (-10,6% su aprile 2024). Nel cumulato annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo del 5,2% (MS: 8,9%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 7,0%.

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

OPINIONNEWS

OPINIONNEWS

Articoli correlati

< >

I commenti sono chiusi.



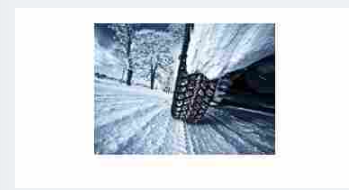
Bluetti EB3A
268Wh | 600W | LiFePO4 | 200W Solare

299€ 399€

CABI
BROKER DI ASSICURAZIONI DAL 1980
for unmanned vehicles

CASSE RURALI TARENTINE
SCOPRI DI PIÙ

FOTO AEREE
HIGH RESOLUTION



PROVA GRATUITA 15 GIORNI

ABBONATI, SFOGLIA E... RELAX!

www.tm-online.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

TRENDS → ENERGIA • GAS • CLIMA • AMBIENTE • AUTO

Newsletter

Podcast

A A CUORE LE GENERAZIO



SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● live

7,3 miliardi di euro da Horizon Europe per migliorare la competitività e la crescita dei talenti (3)

Espandi

Accesso Agenzia Stampa

15:43 Ue, 7,3 miliardi di euro da Horizon Europe per migliorare la competitività e la crescita dei talenti

HOME » Auto, Vigo (Anfia): industria europea deve avere tempo e modo di continuare a competere con USA e Cina

Auto, Vigo (Anfia): industria europea deve avere tempo e modo di continuare a competere con USA e Cina

14 Maggio 2025 di (anr)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.

Altrimenti effettua il login:

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia



16:22

14 MAG 25

Auto, Vigo (Anfia): industria europea deve avere tempo e modo di continuare a competere con USA e Cina

16:05

14 MAG 25

Fincantieri: Assemblea ordinaria approva il bilancio 2024 e nomina nuovo CdA (3)

16:04

14 MAG 25

Fincantieri: Assemblea ordinaria approva il bilancio 2024 e nomina nuovo CdA (2)

16:04

14 MAG 25

Fincantieri: Assemblea ordinaria approva il bilancio 2024 e nomina nuovo CdA

15:54

14 MAG 25

Auto, Artusi (Federauto): Industrial Action Plan disattende l'approccio pluritecnologico

15:44

14 MAG 25

Ue, 7,3 miliardi di euro da Horizon Europe per migliorare la competitività e la crescita dei talenti (3)

15:43

14 MAG 25

Ue, 7,3 miliardi di euro da Horizon Europe per migliorare la competitività e la crescita dei talenti (2)

15:43

14 MAG 25

Ue, 7,3 miliardi di euro da Horizon Europe per migliorare la competitività e la crescita dei talenti

15:43

14 MAG 25

Fondo per l'innovazione 2024 Ue: bandi chiusi il 24/4, ricevute 373 proposte per 3,4 mld di finanziamenti (3)

15:42

14 MAG 25

Fondo per l'innovazione 2024 Ue: bandi chiusi il 24/4, ricevute 373 proposte per 3,4 mld di finanziamenti (2)

15:42

14 MAG 25

Fondo per l'innovazione 2024 Ue: bandi chiusi il 24/4, ricevute 373 proposte per 3,4 mld di finanziamenti

15:39

14 MAG 25

Energia, Ragni (Acea): il nostro focus è su infrastrutture e reti di distribuzione

234 7.755

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER



Nuova Tayron eHybrid

La famiglia Super Ibrida Volkswagen si allarga

Scopri le offerte



Contatti

Media Kit

Soste in Viaggio



FLEETTIME

AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

- Fleet Manager
- Case auto
- Noleggio
- Elettriche Ibride
- LCV
- Industry
- News Fuoriorario
- OltreFrontiera
- Twin Fleet
- Podcast

ADD 2025: Salvini "Dietrofront" su Flotte aziendali

14 Maggio 2025 Breaking news No Comment



Automotive Dealer Day (13 maggio 2025): Salvini ammette errori su flotte, annuncia abolizione superbollo e ribadisce l'elettrico come opzione.

ADD 2025 - Matteo Salvini Ministro dei Trasporti, intervenendo all'Automotive Dealer Day 2025, apre al dialogo con il settore, annunciando correzioni di rotta e ribadendo la necessità di una transizione energetica "ragionevole". "L'auto elettrica deve essere una opzione, non un'imposizione. Il Green Deal europeo va rivisto, tempi e obiettivi vanno ricalibrati". Con queste parole, il **Ministro Matteo Salvini** ha aperto il suo intervento alla 23ª edizione dell'**Automotive Dealer Day - House of Mobility**, a Verona, rispondendo alle istanze di un settore che si definisce "nel mezzo di una tempesta perfetta". Il confronto, moderato da **Quintegia**, ha visto la partecipazione delle principali associazioni di categoria: **ANFIA**, **ANIASA**, **Federauto**, **Motus-E** e **UNRAE**.

Fleetime magazine digitale maggio 2025



Škoda Elroq: l'alba elettrica nel segmento dei SUV compatti



DomeniTime Ep10 - Cagiva: tra mito e declino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Dietrofront sulle Flotte Aziendali e Superbollo in Abolizione

Il Ministro ha ammesso l'errore del Governo sulle flotte aziendali, promettendo un immediato "dietrofront". "Abbiamo sbagliato e dobbiamo correggere", ha dichiarato, annunciando un ripensamento delle norme sui **fringe benefit**, ritenute poco efficaci dal settore. Sul **superbollo**, Salvini ha confermato l'intenzione di abolirlo, prevedendo un percorso a tappe: "È già presente nella delega fiscale, ma potremmo anticipare i tempi, lavorando a una soluzione che preveda diversi step, fino all'eliminazione completa".



Elettrico: un'opzione, non un'imposizione

Salvini ha ribadito la sua posizione sull'**auto elettrica**: "Deve essere un'opzione, non un'imposizione. Conto che a Bruxelles si azzerrino modi, tempi e obiettivi del Green Deal". Un'affermazione che riflette le preoccupazioni del settore, che pur riconoscendo la necessità della transizione energetica, chiede una maggiore flessibilità e un approccio "ragionevole".

Il settore automotive: una "Tempesta Perfetta"

Durante la sessione di apertura, i rappresentanti del settore hanno descritto un quadro complesso, segnato da una "tempesta perfetta" generata da molteplici fattori: volatilità del mercato globale, ritorno dei dazi, transizione tecnologica e normative europee in continua evoluzione.

Le istante del settore: competitività, elettrico e fiscalità

Tra i temi sollevati:

- **Competitività e politica industriale:** Si è chiesta una maggiore coerenza tra le politiche europee e quelle italiane, per evitare che il nostro Paese rimanga indietro rispetto agli altri mercati UE.
- **Mobilità elettrica:** Nonostante i progressi nelle infrastrutture di ricarica e nell'offerta di modelli, la diffusione dell'elettrico rimane limitata. Il settore chiede meno burocrazia, chiarezza normativa e una strategia industriale solida.
- **Supporto alla domanda e ruolo delle Case Auto:** Il mercato è fermo, con il crollo del



Breaking news

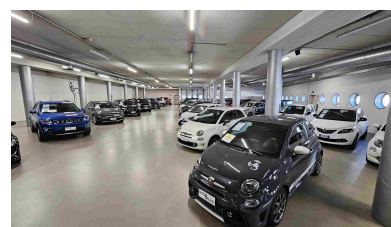
ADD 2025: SALVINI "DIETROFRONT" SU FLOTTE AZIENDALI



Analisi mercato Automotive Aniasa B&C: declino fino al 2030



Mercato Auto aprile 2025: utilitarie in calo, dominano i SUV



Primo quadrimestre mercato auto italiano chiude a: -0,6%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

diesel e la crescita marginale dell'ibrido leggero. I cittadini, in assenza di incentivi e di una visione a lungo termine, rimangono in attesa.

- **Auto aziendale e fiscalità:** Le norme sui fringe benefit sono considerate poco efficaci per sostenere la transizione. Le imprese faticano a rinnovare i parchi auto, e i concessionari risentono di un mercato rallentato, aggravato da una fiscalità penalizzante rispetto ad altri Paesi europei.



[Guarda tutte le news](#)

Guarda le altre cover digitali

Il Ministro Salvini ha ascoltato le istanze del settore, dimostrando apertura al dialogo e promettendo correzioni di rotta. Un segnale importante per un settore che chiede certezze e sostegno in un momento di profonde trasformazioni.

Reedazione Fleetime

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Automotive Dealer Day, Flotte aziendali, Matteo Salvini, superIbollo

No Comments Yet

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

Invia commento

« Renault E-Tech Full Hybrid 160 CV: più grinta, meno sete

[Contatti](#)

[Per la pubblicità](#)

[Certificazioni](#)

[Fleetime App](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Anfia: focus auto aprile 2025

Anfia: aprile 2025, immatricolate 139mila auto (+2,7% vs. 2024). Nel quadrimestre, 583.221 immatricolazioni (-0,6% anno su anno). Nel mese di aprile, sono state immatricolate circa 139mila autovetture, in aumento del 2,7% rispetto allo stesso mese del 2024. Nel cumulato quadrimestrale, le immatricolazioni sono state 583.221, in calo dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono aprile in calo del 9,8%, con una quota di mercato del 27,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-26,3% su aprile 2024), con una market share del 10,3%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 14,4% (26,8% di quota), mentre continua il trend negativo delle auto diesel (-32,5% e 10,1% di quota nel periodo). Le immatricolazioni delle auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 62,3% del mercato del solo mese di aprile, con volumi in aumento rispetto allo stesso mese del 2024 (+17,6%). Nel cumulato, le alternative aumentano del 16,1% e hanno una quota di mercato del 63,1% (+9,1 p.p. rispetto al 2024). Le autovetture elettrificate rappresentano il 54,4% del mercato di aprile, mentre, nel cumulato hanno una quota del 54,2%, con volumi in aumento sia nel mese (+23,7%) che nel cumulato (+21,0%). Tra queste, le ibride mild e full aumentano del 14,2% nel mese, con una quota di mercato del 44,0%, mentre, nel cumulato, risultano in crescita del 15,0%, con una market share del 44,6%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 90,1% nel mese (quota di mercato: 10,4%) e del 59,5% nel cumulato (con la market share al 9,6%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 4,8% e aumentano del 108,2% nel mese. Aumentano anche le ibride plug-in: +77,0%, con il 5,6% di quota del mercato del mese. Nel cumulato quadrimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +79,4% (MS: 5,1%) e +41,8% (MS: 4,5%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 7,9% dell'immatricolato di aprile, interamente composto da autovetture Gpl (-10,6% su aprile 2024). Nel cumulato annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo del 5,2% (MS: 8,9%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 7,0%.

immagine

Mobilità
 .NEWS

 PRESS
 AGENCY

Anfia: ad aprile rilasciati 2349 libretti di circolazione di nuovi autocarri

Per rimorchi e semirimorchi sono complessivamente 1342


 **Provate per voi**
 **Porsche Macan 4 electric: suv sportivo e aerodinamico**
Prestazioni, autonomia e lusso
 14/02/2025 18:15

 **Più lette**

Nel mese di aprile 2025 il comparto degli autocarri è risultato stabile, si è registrata una variazione positiva per i veicoli trainati e una negativa per gli autobus. Sono stati rilasciati 2349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1342 in totale tra rimorchi (121, +5,2%) e semirimorchi pesanti (1221, +18,3%). Lo riportano i dati comunicati da [Anfia](#), Associazione nazionale filiera industria automobilistica.

Considerando invece il periodo dei primi quattro mesi del 2025 in confronto con quelli del 2024, si contano 9491 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-7,2%), 447 per i rimorchi (+0,2%) e 4282 per i semirimorchi (+8%). La variazione per gli autocarri è negativa in tutte e quattro le aree geografiche: -11,1% il Nord-Est, -10,3% l'area Sud e Isole, -3,2% il Nord-Ovest e -1,2% le regioni del Centro. Relativamente ai veicoli trainati, invece, sono in crescita le regioni del Nord-Est (+17,6%), del Nord-Ovest (+15,1%) e dell'area del Sud e Isole (+1,2%), mentre resta in flessione il Centro (-6,5%).

 **Audi vorrebbe vendere Italdesign**
Fiom-Cgil: "Non si scarichi la crisi di Volkswagen sui lavoratori italiani"
 09/05/2025 13:55

 **Autotrasporto merci, importante pilastro strategico per la logistica nazionale**
Il 38% dell'import-export nel 2024 ha viaggiato su strada

motorimagazine

Menu



PIÙ LETTI

Oggi Settimana Mese



Spia auto con punto esclamativo: cosa fare



Spia gialla del motore accesa: cosa fare



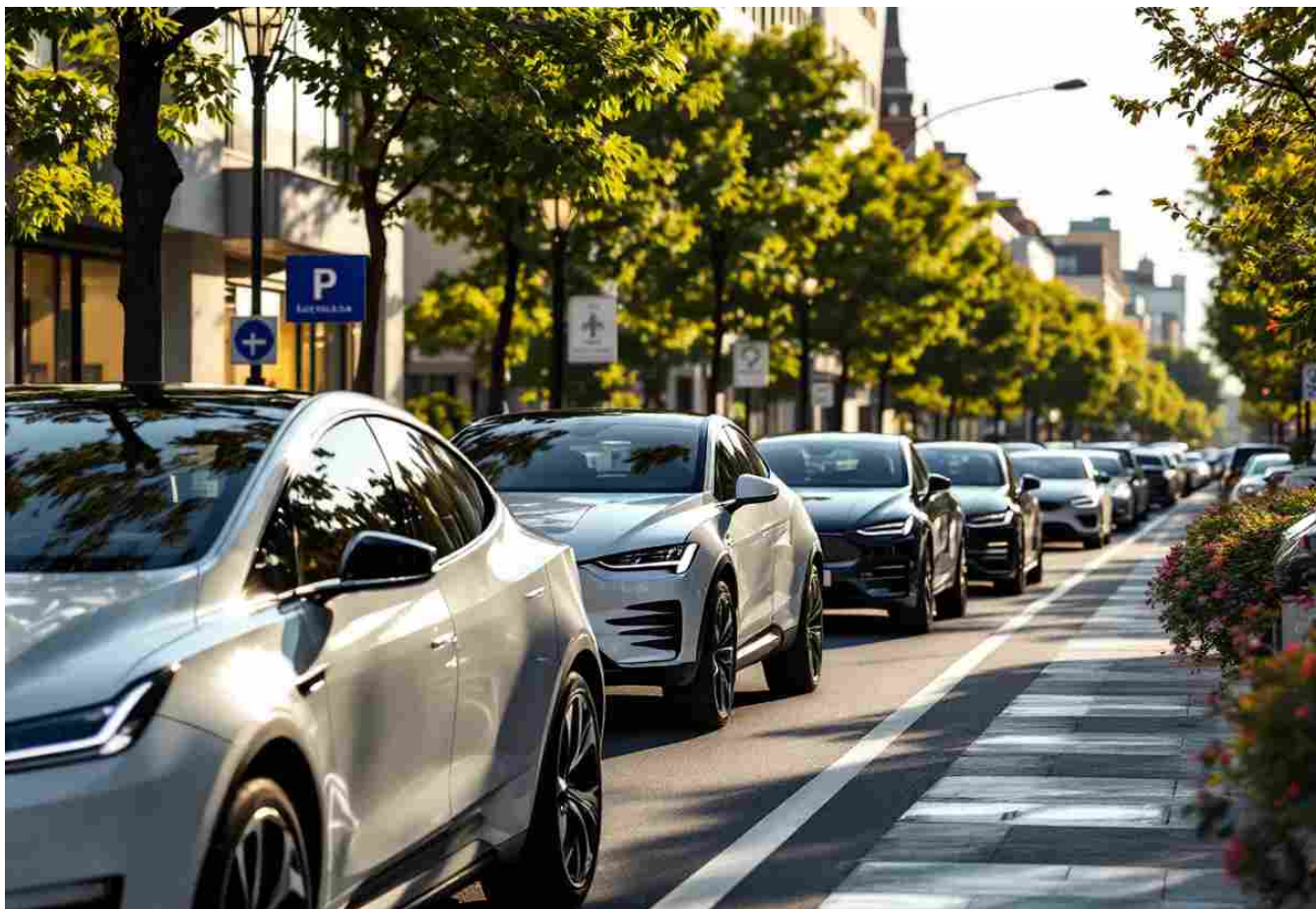
La spia del motore è accesa ma la macchina va bene: cosa significa?



Jorge Martin e il possibile addio all'Aprilia: le ultime novità



Come lucidare i fari dell'auto: soluzioni efficaci

[Condividi su Facebook](#)

Incentivi auto elettriche in Europa: un futuro incerto

Analisi della situazione attuale e delle prospettive per il mercato delle auto elettriche in Europa.

PUBBLICATO IL 14/05/2025 ALLE 18:49

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

- **1 Il contesto attuale del mercato automobilistico europeo**
- **2 La situazione degli incentivi in Italia e in Europa**
- **3 Le proposte della Commissione europea**
- **4 Critiche e preoccupazioni del settore**
- **5 Prospettive future e dibattito politico**

Il contesto attuale del mercato automobilistico europeo

Negli ultimi anni, il mercato automobilistico europeo ha affrontato sfide significative, in particolare per quanto riguarda la transizione verso la mobilità elettrica. A inizio anno, durante il World Economic Forum di Davos, i leader europei Olaf Scholz e Teresa Ribera hanno annunciato l'intenzione di introdurre un piano di incentivi armonizzati a livello comunitario per stimolare l'acquisto di veicoli elettrici. Tuttavia, a distanza di mesi, le promesse sembrano lontane dalla realtà.

La situazione degli incentivi in Italia e in Europa

In Italia, il tradizionale Ecobonus, che ha sostenuto l'acquisto di veicoli a basse emissioni, non è stato rinnovato per il 2025, creando preoccupazione tra gli operatori del settore. Questa decisione si inserisce in un contesto più ampio, dove anche altri Paesi europei, come la Germania, hanno ridotto o interrotto i sussidi nazionali. La mancanza di un supporto coordinato ha lasciato un vuoto significativo nella domanda di auto elettriche, rendendo difficile per i consumatori prendere decisioni di acquisto.

Le proposte della Commissione europea

Il 5 marzo, la Commissione europea ha presentato un Piano d'azione per il settore automobilistico, frutto di un dialogo strategico con l'industria. Tuttavia, le aspettative di un intervento immediato sono state in parte deluse, poiché il piano non ha introdotto sussidi diretti per il 2025. Invece, si è concentrato sul coordinamento tra gli Stati membri per ottimizzare gli schemi di incentivi esistenti. La Commissione ha annunciato l'intenzione di sviluppare una 'toolbox' di misure per sostenere la domanda di veicoli elettrici, con possibili incentivi a partire dal 2026.

Critiche e preoccupazioni del settore

Nonostante le iniziative proposte, il piano ha ricevuto critiche da parte di associazioni del settore, come ANFIA e l'ACEA, che hanno lamentato l'assenza di misure urgenti e di fondi immediati per stimolare la domanda. La mancanza di un quadro coordinato di incentivi potrebbe portare a una frammentazione normativa e a una crescente concorrenza da parte dei produttori cinesi. Per i consumatori, il 2025 si prospetta come un anno di incertezze, con la necessità di affidarsi a offerte dei produttori o a soluzioni di noleggio a lungo termine.

Prospettive future e dibattito politico

Il dibattito politico rimane acceso, con alcuni europarlamentari che criticano l'idea di nuovi sussidi, mentre altri vedono negli incentivi paneuropei un'opportunità per rilanciare l'industria automobilistica europea. Tuttavia, affinché ciò avvenga, è fondamentale

21-24 MAGGIO 2025 · BOLOGNA
CI VEDIAMO AD AUTOPROMOTEC
 Pad. 18 B46 & Area Esterna 44 A 29



autopromotec
Homo faber fortunae suae

Collins A Y C CA B GR Accedi / registrati

Notiziario Motoristico

News Trade News Approfondimenti Opinioni Rivista Autocina Autorizzata Cerca...

News | 14 May 2025 | Autore: Redazione su dati [Anfia](#)

Mercato veicoli industriali, dati Anfia: aprile piatto per gli autocarri, autobus in flessione



Nel quarto mese del 2025, il comparto degli autocarri si mantiene stabile sui livelli dell'anno precedente (+0%), mentre si accentua la flessione per gli autobus (-32,4%). Positivo, invece, l'andamento dei veicoli trainati (+7,2%).



I dati diffusi da [Anfia](#) relativi alle nuove immatricolazioni di veicoli industriali (autocarri e autobus) e di veicoli trainati per il mese di aprile confermano i trend in atto. Il quarto mese dell'anno registra in particolare una **contrazione del segmento degli autocarri pesanti**, chiaro segnale di **rallentamento nel processo di sostituzione dei mezzi per il trasporto merci**, che aggrava la situazione riguardo all'**anzianità media del circolante italiano (19,1 anni contro i 13,9 di media europea)**.

[Anfia](#) auspica che, nell'attesa che si concretizzi la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, vengono **attivati strumenti di sostegno anche per il comparto dei rimorchi e semirimorchi**. L'associazione inoltre ritiene necessario **attuare con tempestività le misure esistenti già previste**, a partire dalle risorse stanziare per il settore nell'ultima legge di bilancio.

I numeri di aprile del comparto autocarri

Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2025, nel mese sono stati rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%).
 Nei primi quattro mesi del 2025 si contano 9.491 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024, e 4.729 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+7,2% rispetto a gennaio-aprile 2024), così ripartiti: 447 rimorchi (+0,2%) e 4.282 semirimorchi (+8%).
 Per classi di peso, a gennaio-aprile 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+169,2%), e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+7,3%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-22,4%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-9,3%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-6,4%).
 Nei primi quattro mesi del 2025, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 4,3%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,1%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-7,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-7,2%).
 Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo quadrimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (era del 2% a gennaio-aprile 2024), per un totale di 178 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 3,3% del totale (lo 0,8% a gennaio-aprile 2024).

"Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli autocarri pesanti - commenta Luca Sra, Delegato [Anfia](#) per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea).

Rinnovando l'apprezzamento per la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti lo scorso aprile di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, nelle more di una più completa definizione di questo strumento si esprime la necessità di intervenire tempestivamente con l'attuazione delle misure esistenti, a partire dalla dotazione prevista per il settore nell'ultima legge di bilancio.

In prospettiva, come già condiviso dalle principali associazioni automotive e dell'autotrasporto, è importante che la strutturazione di questo nuovo strumento avvenga in accordo con il principio di neutralità tecnologica, riconoscendo il contributo dei biocarburanti (e in particolare il biometano compresso o liquefatto) per la decarbonizzazione dei trasporti.

Tale riconoscimento dovrà essere strutturato sia tramite misure dirette di sostegno agli investimenti in veicoli di ultima generazione che, come richiamato dallo stesso Ministro, con

Notizie in primo piano

Asso Ricambi cresce ancora: ecco i sette nuovi soci

OPTIMAL, eccellenza meccanica da oltre 30 anni

Ammortizzatori SNR: 70 nuovi codici

Aria pulita nell'abitacolo con la gamma di filtri di qualità UFI Filters

Cinghie Gates per veicoli Mild Hybrid

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

l'introduzione di una fiscalità di vantaggio che supporti la transizione ecologica del settore".

Il mercato dei veicoli trainati

In riferimento ai veicoli trainati, nel primo quadrimestre del 2025 registrano una crescita le regioni del Nord-Est (+17,6%), il Nord-Ovest (+15,1%) e l'area del Sud e Isole (+1,2%), mentre resta in flessione il Centro (-6,5%).

Le marche estere totalizzano 2.643 libretti di circolazione nel mese (+7,7%); variazione positiva anche per le marche nazionali (+6,6%), con 2.086 libretti.

"Ad aprile il mercato dei rimorchi e semirimorchi registra segnali positivi per entrambi i segmenti - commenta Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di [Anfia](#). Segnali positivi che cogliamo con cauto ottimismo e che purtroppo non distolgono l'attenzione dagli sforzi a cui i costruttori di rimorchi e semirimorchi sono chiamati per rispettare gli ambiziosi target di riduzione delle emissioni che la regolamentazione europea ha imposto al 2030. Stiamo analizzando in maniera più approfondita i possibili impatti sul settore e lavoreremo intensamente a Bruxelles perché si riapra la discussione sul regolamento veicoli pesanti, per un aggiustamento razionale dei target".

Mercato bus in piena fase calante

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza ad aprile 2025 380 nuove unità, con un decremento del 32,4% rispetto ad aprile 2024. Nel quarto mese dell'anno, tutti e quattro i comparti registrano una variazione negativa: calano a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-48,1%), gli scuolabus (-25%), che invertono il trend di marzo, e i minibus (-13,5%), seguiti dagli autobus e midibus turistici (-5,3%).

Nei primi quattro mesi del 2025, i libretti di autobus rilasciati sono 1.839 (-13,9% rispetto a gennaio-aprile 2024). Nel quadrimestre crescono gli autobus e midibus turistici (+40,6%) e gli scuolabus (+16,5%), mentre calano gli autobus adibiti al TPL (-28,8%) e i minibus (-22,4%).

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 22,2% a gennaio-aprile 2025 (contro il 19,8% dei primi quattro mesi del 2024), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico rappresentano il 21% (21,2% a gennaio-aprile 2024). "I dati del mercato degli autobus relativi ad aprile confermano il trend negativo per il settore; in forte discesa soprattutto il segmento degli autobus per il trasporto pubblico locale che registra un -48,1% rispetto allo stesso mese del 2024 - afferma Andrea Rampini, Presidente della Sezione Autobus di [Anfia](#). Sta iniziando l'aspettata fase calante del mercato dopo il picco dell'iniezione di risorse del PNRR. Raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata sulle risorse del nuovo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ci attendiamo un riavvio delle gare che speriamo possa dare altro respiro per il rinnovo di un parco mezzi italiano che, nonostante gli sforzi degli ultimi anni, ancora oggi sconta un gap importante con gli altri Paesi europei in termini di vetustà".

📷 Photogallery



Tags: [mercato VI](#) [Anfia-Aftermarket](#) [immatricolazioni vi](#)

📖 Leggi anche

NEWS | 13/02/2025

Mercato autocarri e trainati: un inizio 2025 in calo. In crescita i bus

NEWS | 31/03/2023

Autocarri, rimorchi e bus: [Anfia](#) amplia l'offerta di dati e servizi con i nuovi portali

NEWS | 21/03/2022

A febbraio segno positivo per il mercato degli autocarri (+2,7%), dei veicoli trainati (+7%) e degli autobus (dati [Anfia](#))

ARTICOLI | 26/03/2021

L'automotive alla guida della transizione ecologica? Le proposte di [Anfia](#), Federauto, Unrae

ARTICOLI | 11/04/2025

Mercato veicoli industriali: a marzo 2025 nuova flessione di autocarri e bus. [Anfia](#) sollecita interventi strutturali

Feed RSS

Publicità | Privacy | Mappa del sito | Contatti | Chi siamo
2011-2025© Collins Editore - P.Iva 13142370157

Login/registratori
 Network

Mondopratico
 Notiziario Attrezzature

NM VEICOLI INDUSTRIALI

News | 14 May 2025 | Autore: Redazione su dati Anfia

Cerca...

Mercato veicoli industriali, dati Anfia: aprile piatto per gli autocarri, autobus in flessione



Nel quarto mese del 2025, il comparto degli autocarri si mantiene stabile sui livelli dell'anno precedente (+0%), mentre si accentua la flessione per gli autobus (-32,4%). Positivo, invece, l'andamento dei veicoli trainati (+7,2%).



I dati diffusi da Anfia relativi alle nuove immatricolazioni di veicoli industriali (autocarri e autobus) e di veicoli trainati per il mese di aprile confermano i trend in atto. Il quarto mese dell'anno registra in particolare una **contrazione del segmento degli autocarri pesanti**, chiaro segnale di **rallentamento nel processo di sostituzione dei mezzi per il trasporto merci**, che aggrava la situazione riguardo all'**anzianità media del circolante italiano (19,1 anni contro i 13,9 di media europea)**.

Anfia auspica che, nell'attesa che si concretizzi la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, vengono **attivati strumenti di sostegno anche per il comparto dei rimorchi e semirimorchi**. L'associazione inoltre ritiene necessario **attuare con tempestività le misure esistenti già previste**, a partire dalle risorse stanziati per il settore nell'ultima legge di bilancio.

I numeri di aprile del comparto autocarri

Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2025, nel mese sono stati rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0% rispetto ad aprile 2024) e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%). Nei primi quattro mesi del 2025 si contano 9.491 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024, e 4.729 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+7,2% rispetto a gennaio-aprile 2024), così ripartiti: 447 rimorchi (+0,2%) e 4.282 semirimorchi (+8%). Per classi di peso, a gennaio-aprile 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, in rialzo a tripla cifra (+169,2%), e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+7,3%). Registrano invece una flessione a doppia cifra i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-22,4%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-9,3%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-6,4%). Nei primi quattro mesi del 2025, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 4,3%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,1%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-7,6%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-7,2%). Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo quadrimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (era del 2% a gennaio-aprile 2024), per un totale di 178 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 3,3% del totale (lo 0,8% a gennaio-aprile 2024).

"Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli autocarri pesanti - commenta Luca Sra, Delegato Anfia per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea).

Rinnovando l'apprezzamento per la volontà espressa dal Ministro dei Trasporti lo scorso aprile di istituire un fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, nelle more di una più completa definizione di questo strumento si esprime la necessità di intervenire tempestivamente con l'attuazione delle misure esistenti, a partire dalla dotazione prevista per il settore nell'ultima legge di bilancio.

In prospettiva, come già condiviso dalle principali associazioni automotive e dell'autotrasporto, è importante che la strutturazione di questo nuovo strumento avvenga in accordo con il principio di neutralità tecnologica, riconoscendo il contributo dei biocarburanti (e in particolare il biometano compresso o liquefatto) per la decarbonizzazione dei trasporti.

Tale riconoscimento dovrà essere strutturato sia tramite misure dirette di sostegno agli investimenti in veicoli di ultima generazione che, come richiamato dallo stesso Ministro, con l'introduzione di una fiscalità di vantaggio che supporti la transizione ecologica del settore".

Il mercato dei veicoli trainati

In riferimento ai veicoli trainati, nel primo quadrimestre del 2025 registrano una crescita le regioni del Nord-Est (+17,6%), il Nord-Ovest (+15,1%) e l'area del Sud e Isole (+1,2%), mentre resta in flessione il Centro (-6,5%).

Le marche estere totalizzano 2.643 libretti di circolazione nel mese (+7,7%); variazione positiva

Notizie in primo piano

TN Service estende il suo raggio d'azione: operativa la nuova officina di Villanova d'Asti

Per la terza volta, Casertano Ricambi è "Campione della crescita"

VBD: strategie e progetti (in ambito service) di un dealer proiettato al futuro

L'evoluzione del service nel Gruppo Amati

Experica apre la filiale di Alessandria. 11 sedi per un servizio da campioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

anche per le marche nazionali (+6,6%), con 2.086 libretti.

“Ad aprile il mercato dei rimorchi e semirimorchi registra segnali positivi per entrambi i segmenti – commenta Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di [Anfia](#). Segnali positivi che cogliamo con cauto ottimismo e che purtroppo non distolgono l’attenzione dagli sforzi a cui i costruttori di rimorchi e semirimorchi sono chiamati per rispettare gli ambiziosi target di riduzione delle emissioni che la regolamentazione europea ha imposto al 2030. Stiamo analizzando in maniera più approfondita i possibili impatti sul settore e lavoreremo intensamente a Bruxelles perché si riapra la discussione sul regolamento veicoli pesanti, per un aggiustamento razionale dei target”.

Mercato bus in piena fase calante

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza ad aprile 2025 380 nuove unità, con un decremento del 32,4% rispetto ad aprile 2024. Nel quarto mese dell’anno, tutti e quattro i comparti registrano una variazione negativa: calano a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-48,1%), gli scuolabus (-25%), che invertono il trend di marzo, e i minibus (-13,5%), seguiti dagli autobus e midibus turistici (-5,3%).

Nei primi quattro mesi del 2025, i libretti di autobus rilasciati sono 1.839 (-13,9% rispetto a gennaio-aprile 2024). Nel quadrimestre crescono gli autobus e midibus turistici (+40,6%) e gli scuolabus (+16,5%), mentre calano gli autobus adibiti al TPL (-28,8%) e i minibus (-22,4%).

Secondo l’alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 22,2% a gennaio-aprile 2025 (contro il 19,8% dei primi quattro mesi del 2024), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico rappresentano il 21% (21,2% a gennaio-aprile 2024).

“I dati del mercato degli autobus relativi ad aprile confermano il trend negativo per il settore; in forte discesa soprattutto il segmento degli autobus per il trasporto pubblico locale che registra un -48,1% rispetto allo stesso mese del 2024 - afferma Andrea Rampini, Presidente della Sezione Autobus di [Anfia](#). Sta iniziando l’aspettata fase calante del mercato dopo il picco dell’iniezione di risorse del PNRR. Raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata sulle risorse del nuovo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ci attendiamo un riavvio delle gare che speriamo possa dare altro respiro per il rinnovo di un parco mezzi italiano che, nonostante gli sforzi degli ultimi anni, ancora oggi sconta un gap importante con gli altri Paesi europei in termini di vetustà”.

📷 Photogallery



Tags: [mercato VI](#) [Anfia-Aftermarket](#) [immatricolazioni vi](#)

📖 Leggi anche

NEWS | 13/02/2025

Mercato autocarri e trainati: un inizio 2025 in calo. In crescita i bus

NEWS | 31/03/2023

Autocarri, rimorchi e bus: [Anfia](#) amplia l’offerta di dati e servizi con i nuovi portali

NEWS | 21/03/2022

A febbraio segno positivo per il mercato degli autocarri (+2,7%), dei veicoli trainati (+7%) e degli autobus (dati [Anfia](#))

ARTICOLI | 26/03/2021

L’automotive alla guida della transizione ecologica? Le proposte di [Anfia](#), Federauto, Unrae

ARTICOLI | 11/04/2025

Mercato veicoli industriali: a marzo 2025 nuova flessione di autocarri e bus. [Anfia](#) sollecita interventi strutturali

Feed RSS



Publicità | Privacy | Mappa del sito | Contatti | Chi siamo

2011-2025© Collins Editore - P.Iva 13142370157

Login/registrati
Network

- [Collins Editore](#)
- [Mondopratico](#)
- [Notiziario Motoristico](#)
- [Notiziario Attrezzature](#)
- [Catalogo Motoristico](#)
- [Carrozzeria Autorizzata](#)
- [Notiziario Motoristico Classic](#)
- [Autofficina Autorizzata](#)
- [Buyer Point](#)
- [RicambistiDay](#)
- [Truck Service Day](#)
- [Car Service Day](#)
- [Green Retail](#)
- [News](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Attiva Rinnovabili PREMIUM

Energia Green Building PREMIUM

Rinnovabili
Inform · Act · Share

Abbonati

Accedi



Mezzi pesanti elettrici: camion e autobus verso la transizione

Paolo Traversi • 14 Maggio 2025 • Tempo di lettura: 2 minuti

Inform

Energia

Mercato

Economia Circolare

Green Building

Mobilità

Agrifood

Clima e Ambiente

Partner

Magazine

Eventi

Ag. SHARE

Secondo i dati di ANFIA i mezzi pesanti, bus e camion sono sempre più elettrificati: una tendenza in aumento

Advisory e Consulenza

Share

Agenzia di Comunicazione



About

About Us

Podcast



Career

Abbonamenti Premium



Accedi



Immagine creata con l'IA

Un mercato in crescita quello dei **mezzi pesanti elettrici**, con un'unica eccezione: gli autocarri che nel quarto mese del 2025 – in linea con lo scorso aprile 2024 – hanno registrato un +0%. A riferirlo sono gli ultimi dati sulle immatricolazioni diffusi da ANFIA, sulla base dei numeri forniti dal MIT. Sono stati **rilasciati 2.349 libretti di circolazione di nuovi autocarri** e 1.342 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, con ptt superiore a 3.500 kg (+17%), suddivisi in 121 rimorchi (+5,2%) e 1.221 semirimorchi (+18,3%). Sono 9.491 i libretti di circolazione di nuovi autocarri, **il 7,2% in meno rispetto al primo quadrimestre del 2024.**

Consigliati



PREMIUM

Bando Reddito Energetico 2025, in poche ore esaurite le risorse per il Sud

La Redazione • 13 Maggio 2025

INFRASTRUTTURE

Blackout Spagna: le differenze cruciali con il sistema elettrico italiano

1 Maggio 2025

FOTOVOLTAICO

Incentivi fotovoltaico, tutti i bonus 2025 per privati e famiglie

Stefania Del Bianco • 16 Marzo 2025

In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

INDICE DEI CONTENUTI

1. Camion elettrico, il mercato cresce e il diesel scende
2. Mezzi pesanti elettrici, autobus continua la crescita
3. Autobus: boom degli elettrici, diesel perde terreno

Camion elettrico, il mercato cresce e il diesel scende

Analizzando il mercato per alimentazione: gli autocarri **elettrici e ibridi gasolio/elettrico**

rappresentano il **3,3% del totale**, ma nel quadrimestre 2024 erano lo 0,8%, quindi il mercato sta crescendo. Erano 81 le immatricolazioni nel primo quadrimestre 2024, sono 310 quelle nel 2025, con un'accelerazione del 282,7%, mentre l'ibrido elettrico/gasolio cresce del 40%. Chiaramente a dominare sono i mezzi pesanti alimentati a diesel, ma con una flessione di 9,5%.

“Si conferma anche nel mese di aprile la contrazione del mercato che interessa in particolare il segmento degli autocarri pesanti – commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci. Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea).

Mezzi pesanti elettrici, autobus continua la crescita

Cala pesante per il mercato degli autobus adibiti al trasporto passeggeri, che totalizza ad aprile 2025, **380 nuove unità**, con un **decremento del 32,4%** rispetto ad aprile 2024. Nel quarto mese dell'anno, tutti e quattro i comparti registrano una **variazione negativa**: calano a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-48,1%), gli scuolabus (-25%), che invertono il trend di marzo, e i minibus (-13,5%), seguiti dagli autobus e midibus turistici (-5,3%).

“I dati del mercato degli autobus relativi ad aprile confermano il trend negativo per il settore; in forte discesa soprattutto il segmento degli autobus per il trasporto pubblico locale che registra un -48,1% rispetto allo stesso mese del 2024”, afferma Andrea Rampini, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.

Autobus: boom degli elettrici, diesel perde terreno

I bus alimentati a gas hanno una quota mercato del 22,2% a gennaio-aprile 2025, in crescita dal 19,8% dei primi quattro mesi del 2024), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico **rappresentano il 21%** (21,2% a gennaio/aprile 2024), quindi una lievissima flessione. Ma l'elettrico va benissimo: da 150 a 228 dal 2024 al 2025 con una crescita del 52%, mentre è vistoso il calo degli ibridi, significa che si sta puntando su flotte elettriche, piuttosto che sull'ibrido a metano o diesel. Ed anche il diesel scende di molto da un anno all'altro: -17,6%.

MOBILITÀ



PREMIUM

Auto a idrogeno? Il caso Toyota

Paolo Traversi • 13 Maggio 2025

MOBILITÀ

Povertà dei trasporti, quando le famiglie italiane faticano a “muoversi”

Paolo Traversi • 13 Maggio 2025

AUTOMOTIVE

Camion Volvo, meno emissioni e consumi grazie all'aerodinamica della F1

La Redazione • 12 Maggio 2025

AUTOMOTIVE

Perché l'auto è in crisi? Uno studio indaga cosa accade al mercato...

Paolo Traversi • 12 Maggio 2025

Iscriviti alle nostre newsletter per ricevere periodicamente le notizie più importanti di settore

Nome

Cognome

Email

Accetto la [Privacy Policy](#).

Iscriviti

Esplora

#INCENTIVI AUTO

Che fine hanno fatto gli incentivi auto dell'Unione Europea?



Aftermarket Automotive & Flotte: tutte le notizie

Nei mesi scorsi la Commissione UE ha valutato di introdurre incentivi per auto elettriche a livello europeo, ma per adesso non è passata dalle parole ai fatti

Share on:



AFTERMARKET & SERMI FORUM: ecco il programma completo delle 12 conferenze

Ultime notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

di **Raffaele Dambra**  14 Maggio 2025 - 17:00

Come sicuramente ricorderete, all'inizio dell'anno il settore automobilistico europeo è stato al centro di un acceso dibattito alimentato dalle dichiarazioni di **Olaf Scholz** e **Teresa Ribera** durante il World Economic Forum di Davos, quando hanno annunciato che [la Commissione europea stava valutando l'introduzione di un piano di incentivi auto armonizzati a livello comunitario](#) per stimolare l'acquisto di **vetture elettriche**. L'obiettivo? Dare una scossa a un mercato stagnante, sostenere i produttori europei in difficoltà e accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile, in linea con gli ambiziosi obiettivi di [zero emissioni di CO2 dal 2035](#). Ma a distanza di mesi, **che fine hanno fatto queste promesse?** Facciamo il punto della situazione.

MERCATO IN CRISI E FINE DEGLI INCENTIVI AUTO NAZIONALI

Gli ultimi mesi hanno segnato un momento di **transizione cruciale** per la mobilità elettrica in Europa. In Italia, ad esempio, il tradizionale **Ecobonus**, che per alcuni anni ha sostenuto l'acquisto di veicoli a basse emissioni, [non è stato rinnovato nel 2025](#), suscitando preoccupazione tra gli operatori del settore. Una decisione simile era già stata adottata da **altri Paesi europei**, come la Germania, che hanno interrotto o ridotto i sussidi nazionali, lasciando un vuoto nel supporto alla domanda di auto elettriche.

In questo scenario, l'idea di un piano di **incentivi paneuropeo** è apparsa come una possibile svolta. Il cancelliere tedesco Scholz ha sottolineato la necessità di *"soluzioni pragmatiche, non ideologiche"*, proponendo premi di acquisto uniformi per le auto elettriche in **tutti i Paesi membri dell'UE**. La vice-presidente della Commissione UE Teresa Ribera ha rafforzato il concetto, evidenziando l'importanza di un approccio coordinato a livello europeo, anziché affidarsi a sussidi nazionali frammentati, spesso esauriti rapidamente o mal calibrati.

INCENTIVI PER AUTO ELETTRICHE NEL



Che fine hanno fatto gli incentivi auto dell'Unione Europea?



Euro 5: quando non potranno più circolare?



Sostituzione filtro abitacolo: posizioni più comuni e i consigli utili

PIANO D'AZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

In questo contesto lo scorso 5 marzo la Commissione europea ha presentato il suo [Piano d'azione per il settore automobilistico](#), frutto del 'dialogo strategico' avviato con l'industria. Tuttavia, le aspettative di un intervento immediato e concreto sugli incentivi sono state in parte deluse. **Il piano non ha introdotto sussidi diretti per il 2025**, concentrandosi invece su un ruolo di coordinamento tra gli Stati membri per ottimizzare gli schemi di incentivi esistenti. La Commissione ha annunciato l'intenzione di sviluppare una 'toolbox' di misure per sostenere la domanda di veicoli elettrici, con **possibili incentivi comunitari a partire dal 2026**, potenzialmente finanziati dal Fondo Sociale per il Clima (86,7 miliardi di euro tra 2026 e 2032).

Tra le misure concrete, il piano prevede investimenti significativi **in altri ambiti**: 570 milioni di euro per espandere la rete di ricarica rapida nel 2025-2026, 1,8 miliardi per la produzione di batterie made in Europe e 1 miliardo per lo sviluppo di veicoli connessi e autonomi. Inoltre, la Commissione ha proposto una **revisione del sistema di multe per le emissioni di CO2**, poi [approvata dal parlamento UE](#), consentendo ai costruttori di calcolare la media delle prestazioni su un triennio (2025-2027) per evitare sanzioni punitive, stimate tra 12 e 16 miliardi di euro.

Nonostante queste iniziative, **il piano ha ricevuto critiche**. **L'ANFIA**, associazione italiana della filiera automobilistica, ha definito il documento "*non un vero piano d'azione*", lamentando l'assenza di misure urgenti per il settore. Anche l'ACEA, l'associazione europea dei costruttori, [ha espresso delusione per la mancanza di fondi immediati per stimolare la domanda](#), sottolineando la necessità di un quadro coordinato di incentivi per contrastare la frammentazione normativa e la concorrenza cinese.



INCENTIVI AUTO EUROPEI: COSA ASPETTARSI PER IL FUTURO?

Per i consumatori, il 2025 si prospetta dunque **un anno di incertezza**. In assenza di incentivi diretti a livello europeo, **alcune regioni italiane hanno stanziato fondi locali**, spesso riservati ad aziende o enti, ma insufficienti a colmare il vuoto lasciato dall'Ecobonus nazionale. **Chi desidera acquistare un'auto elettrica dovrà affidarsi alle offerte dei produttori** o valutare soluzioni come il **noleggio a lungo termine**, che riducono l'impatto economico iniziale. L'attesa di nuovi incentivi europei, previsti non prima del 2026, potrebbe essere lunga, spingendo molti a non posticipare l'acquisto.

Sul fronte politico il dibattito resta aperto. Alcuni europarlamentari hanno **criticato aspramente l'idea di nuovi sussidi**, definendoli uno spreco di risorse per *"auto che nessuno vuole"*. Altri, invece, vedono negli incentivi paneuropei un'opportunità per **rilanciare l'industria automobilistica europea**, a patto che siano accompagnati da investimenti in infrastrutture e da una strategia chiara per competere con la Cina. Il destino degli **incentivi auto europei** resta quindi sospeso, in un equilibrio precario tra l'ambizione di un futuro green e la dura realtà economica.

#INCENTIVI AUTO #UNIONE EUROPEA

Nuovo ECO TORO GEN₂

100% HVO

Compatibilità HVO

Minori Consumi

Maggiore Potenza

Ford TRUCKS

Sharing the load

VEICOLI - LOGISTICA - PROFESSIONE

RIVISTA ACCEDI ABBONAMENTO

UOMINI e TRASPORTI

NEWS PROFESSIONE ▾ VEICOLI ▾ VIDEO ▾ PODCAST RUBRICHE ▾ LEGGI LA RIVISTA CENTONUMERI

Home › Professione › Finanza e mercato › Mercato: autocarri stabili ad aprile, ma -7,2% nel primo quadrimestre. Bene i trainati (+17%)

PROFESSIONE FINANZA E MERCATO

Mercato: autocarri stabili ad aprile, ma -7,2% nel primo quadrimestre. Bene i trainati (+17%)

Il settore dei mezzi pesanti segna un andamento «piatto» nell'ultimo mese, confermando una tendenza negativa da inizio anno. In crescita invece il comparto dei rimorchi e semirimorchi, che prosegue il suo trend positivo

Nome utente

Password

Accedi

Ricordami

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Di **Redazione** - 14 Maggio 2025

[f Facebook](#)
[X Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[in LinkedIn](#)
[+](#)



I dati resi noti da **Anfia** fotografano l'andamento del mercato degli autocarri, che in **aprile** ha mantenuto una stabilità rispetto allo stesso periodo del 2024, con 2.349 unità immatricolate **(+0%)**. Un equilibrio che, tuttavia, non compensa il **calo del 7,2% registrato nei primi quattro mesi** dell'anno (9.491 unità) e che anzi rallenta ulteriormente il trend di rinnovamento del parco circolante dei mezzi per il trasporto merci, la cui età media in Italia si attesta a 19,1 anni contro i 13,9 di media europea.

In controtendenza, il mercato dei **veicoli trainati** (rimorchi e semirimorchi pesanti) si conferma dinamico, con un **aumento del 17% ad aprile** (1.342 unità) e del **7,2% nel cumulato annuo** (4.729 unità). A trainare la crescita è soprattutto il segmento dei semirimorchi, con un incremento del 18,3% nel mese e dell'8% nei primi quattro mesi del 2025. I rimorchi registrano una crescita più contenuta, pari al 5,2% ad aprile e allo 0,2% nel quadrimestre.

Sul fronte delle **alimentazioni**, nei primi quattro mesi del 2025 la quota di mercato degli autocarri alimentati a gas si attesta all'1,9%, mentre si registra un aumento della quota di mercato degli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico, che raggiungono il 3,3% del totale (rispetto allo 0,8% dello stesso periodo del 2024).

L'AUTOTRASPORTO A PORTATA DI CLIC
SITO, RIVISTA DIGITALE E SPECIALI

1 anno a soli 40 euro

ACQUISTA ORA

LEGGI L'ULTIMO NUMERO - MAR / APR 2025

402
mar
apr | 25

UOMINI e TRASPORTI

Cause, dimensioni e conseguenze di un fenomeno che impoverisce l'autotrasporto

quali sono i veri costi della subvezione?

+ DECARBONIZZAZIONE
Vertigini di altezza sul green

STORIE
Alle origini del semirimorchio

L'OROSCOPO DI UET
Incentivi Cng2
Ci pensa Marte in Cancro

Brent Crude Oil

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Autocarri con ptt >3.500 kg
secondo le classi di peso

	Aprile 2025	Aprile 2024	var. %	Gen-APR 2025	Gen-APR 2024	var. %
autocarri medi >3.500-16.000 kg	516	386	33,7	1.710	1.655	3,3
autocarri pesanti >16.000 kg	1.832	1.961	-6,6	7.781	8.576	-9,3
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.349	2.348	0,0	9.491	10.231	-7,2

secondo il tipo

	Aprile 2025	Aprile 2024	var. %	Gen-APR 2025	Gen-APR 2024	var. %
cabinati	1.296	1.109	16,9	4.930	4.728	4,3
trattori	1.053	1.239	-15,0	4.561	5.503	-17,1
Totale Autocarri per tipo con ptt >3.500 kg	2.349	2.348	0,0	9.491	10.231	-7,2

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3.500 kg

	Aprile 2025	Aprile 2024	var. %	Gen-APR 2025	Gen-APR 2024	var. %
rimorchi	121	115	5,2	447	446	0,2
semirimorchi	1.221	1.032	18,3	4.282	3.965	8,0
Totale R&S ptt >3.500 kg	1.342	1.147	17,0	4.729	4.411	7,2

Fonte: Anfia



Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci, nel commentare i dati, ha sottolineato come il rallentamento nel rinnovo dei mezzi pesanti acuiscia il problema dell'invecchiamento del parco circolante nazionale e ribadendo l'urgenza di attuare le misure di sostegno già esistenti, in attesa della definizione del fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte annunciato dal Ministero dei Trasporti. Sra ha inoltre auspicato che la strutturazione del nuovo strumento debba tener conto del principio di neutralità tecnologica, valorizzando il contributo dei biocarburanti per la decarbonizzazione del settore.

Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA, pur esprimendo una cauta soddisfazione per i segnali positivi provenienti dal mercato dei veicoli trainati, ha richiamato l'attenzione sulle sfide imposte dalla normativa europea in termini di riduzione delle emissioni entro il 2030, auspicando un confronto a livello europeo per una revisione razionale degli obiettivi.

Riproduzione riservata ©

Autore



Redazione

La redazione di Uomini e Trasporti

VISUALIZZA TUTTI GLI ARTICOLI

ARTICOLI CORRELATI



Posti di blocco in Europa per i mezzi pesanti: scatta dal 5 all'11 maggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Home > Scenari > Automotive Dealer Day, le richieste del settore per rilanciare le vendite

Automotive Dealer Day, le richieste del settore per rilanciare le vendite

di Redazione - 14 Maggio 2025

Advertisement



Il convegno di apertura dell'Automotive dealer day

Vuoi leggere questo articolo senza pubblicità? [Entra qui](#) e abbonati a Vaielettrico Premium

Ricarica in una delle nostre colonnine con l'app **Plenitude On the Road** a

0,60 €/kWh minimo	0,65 €/kWh maximo	SCOPRI DI PIÙ
--------------------------------	--------------------------------	----------------------

Il tariffario è valido dal 15/04/2025 al 31/03/2026 per le ricariche effettuate tramite app e tramite il 70° premio di adozione delle auto proporzionale. Per conoscere il tariffario completo e nella sua interezza, il tuo tariffario recense quello segnalato nel dettaglio della colonnina o app.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



A Verona, si discute del futuro del mercato dell'auto. La tre giorni dell'edizione 2025 di Automotive dealer day (13-15 maggio) non è solo un momento di incontro tra gli operatori. Ma anche il momento per capire le richieste di tutta la filiera – dal governo italiano alla Ue – per il rilancio del settore. Idee diverse, raccolte nel convegno di apertura della manifestazione. A cui ha dato alcune risposte il ministro dei trasporti, Matteo Salvini.

Salvare l'auto europea. Occorrono interventi e occorre fa presto: senza una visione precisa – e di fronte alla crescita dei marchi asiatici – **c'è la concreta possibilità che nei prossimi anni si dimezzi la produzione dei veicoli all'interno della Ue.** Come fare e cosa dovrebbero fare le istituzioni? E' stato questo il punto centrale del dibattito che ha aperto la tre giorni dell'**Automotive Dealer Day di Verona.**



Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sotto la regia della so
dibattito cui hanno pa
dell'automotive. Ad
ritiene che è importan
chi le auto contribuisce
con i consumatori.

Senza dimenticare le
attivatore finanziario
di Anfia (associazione
Pil, che arriva al 15%
legati alle attività di r
europea. Anche **da B**
Anche se ha dato un
normativa sulle emis
settore".

schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con [506 partner](#), o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

[Informativa sulla Privacy](#)

Personalizza

ACCETTO

[Rifiuta e chiudi](#)



“Il rinvio delle multe alle case automobilistiche da parte della Ue è solo una boccata di ossigeno”

Ma le preoccupazioni sono anche di chi guarda al futuro prossimo. Lo ha fatto **Fabio Pressi, presidente di Motus-e.** (l'associazione che ha come scopo la promozione della mobilità elettrica). E' partito dai dati, per certi versi clamorosi, delle ultime immatricolazioni. *“Ad aprile, l'Italia è stata in termini percentuali il primo mercato europeo, con un **aumento del 110,38%** rispetto ad aprile 2024, con una quota di mercato salita al 4,76%. Ma il dato non deve ingannare, rimaniamo distanti rispetto al resto d'Europa”.*

Prendendo proprio i dati forniti da Motus-e, la quota di mercato delle auto elettriche è attestata **al 18,18% in Francia, al 17,01% in Germania, al 6,98% in Spagna e al 20,75% nel Regno Unito.** Nello stesso mese, la market share in Italia era stata del 5,17%. Per Pressi è importante che *“ci siano certezze per il mercato”*, perché secondo gli obiettivi l'Italia dovrebbe immatricolare nei prossimi anni 6 milioni di veicoli elettrici. Un obiettivo al momento molto complicato da raggiungere.

Un altro tema ha guidato tutti gli interventi all'incontro istituzionale dell'Automotive Dealer Day: la necessità di sostituire il parco auto circolante. Uno dei più “anziani” d'Europa, **dove il 25% di veicoli sta nella categoria compresa da Euro 0 a euro 4.** E che ha una età media di 13 anni. Sull'argomento è andato diretto **Michele Crisci, presidente di Unrae (l'associazione dei marchi stranieri in Italia).** *“Il principale limite italiano è la mancanza di una strategia precisa. Troppi annunci anche mal interpretati su provvedimenti che alla fine hanno portato benefici molto relativi. E' il caso degli ultimi incentivi, bruciati in sette ore”.* Così come ha rimarcato gli errori compiuti dal legislatore sulla **fiscalità legata alle flotte aziendali.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Automotive Dealer Day: il Ministro Salvini ha ammesso l'errore sulla fiscalità delle auto aziendali a ha promesso la fine del superbollo



Quest'ultimo è un tema ripreso anche da **Alberto Viano, presidente di Uniasa (associazione degli autonoleggi e degli operatori sharing)**. A cominciare da una forte critica alle scelte del governo: *"Mai ci saremmo aspettati una riforma che ci ha fatto fare passi indietro e che è stata approvata diversamente da come era stato concordato"*. La categoria chiede innanzitutto di rivedere la deducibilità fiscale che in Paesi come **Germania, Uk e Spagna è al 100%, mentre in Italia è solo al 40%**. Viano ha anche ricordato come il settore delle auto aziendali potrebbe essere fondamentale per la sostituzione del parco auto, visto il tasso di ricambio e il fatto che rappresenta il 34% del circolante.

Molto severo il giudizio nei confronti di Bruxelles da parte di **Plinio Vanini, presidente di Federauto (l'associazione dei concessionari auto)**. Critico sia sugli obiettivi al 2035 (*"Scelta ideologica e unilaterale"*), sia sul rinvio delle multe. *"L'Unione europea ha solo spostato nel tempo la data della sentenza. Ben diverso sarebbe stato se avesse deciso di azzerare le multe"*. Negativo il suo giudizio anche sulle politiche di rottamazione (*"Non risolvono il problema"*). A sua volta ha chiesto una diversa fiscalità sulle nuove immatricolazioni nonché **l'abolizione del superbollo**.

A rispondere a nome del governo ci ha pensato **il ministro dei Trasporti Matteo Salvini**. Il quale ha ammesso che *"sulle flotte aziendali è stato commesso un errore"* e ha aperto alla possibilità di abolire il superbollo *"che prevede un mancato incasso di soli 200 milioni"*. Ha ribadito la sua totale contrarietà al tutto elettrico, contestando le scelte in tema di decarbonizzazione da parte della Ue: *"Hanno commesso il delitto perfetto, perché mentre l'Europa continua a diminuire le sue emissioni, altrove a cominciare dalla Cina, si inquina senza che ci sia un domani. Ma così facendo stiamo uccidendo un settore"*.

-Iscriviti alla newsletter e al canale YouTube di Vaielettrico-

Share this:

Facebook

LinkedIn

Twitter

WhatsApp

E-mail

TAGS ACQUISTO AUTO ELETTRICHE ANFIA ANIASA AUTO ELETTRICHE AUTOMOTIVE AUTOMOTIVE DEALAR DAY
CONCESSIONARIE AUTO FEDERAUTO INCENTIVI AUTO MINISTRO SALVINI MOTUS E UNRAE VENDITA AUTO

APRI COMMENTI ▼

Load More